



A WORLDWIDE LEADING PLAYER IN THE CABLE INDUSTRY

Bilancio Annuale
2007

Bilancio Annuale 2007

Gruppo Prysmian

Sui documenti inclusi in questo fascicolo (Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio) il Collegio Sindacale e la Società di Revisione di Prysmian S.p.A. rilasceranno le relative relazioni nel termine del deposito propedeutico all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nelle sezioni "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian e della Prysmian S.p.A. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Indice

IL GRUPPO PRYSMIAN: OVERVIEW SUL 2007

Dati consolidati di sintesi	6
Principali indicatori finanziari	7
Lettera agli azionisti	8
Prysmian e i mercati finanziari	10
Organi Sociali	14
Struttura organizzativa	15
Profilo del Gruppo Prysmian	16
Un Gruppo di dimensioni globali	17
Focus sui mercati ad elevato valore aggiunto	18
Soluzioni innovative per la trasmissione e la distribuzione di energia	19
Partner dei leader mondiali nelle telecomunicazioni	21
Un anno di successi nel mercato: principali contratti e progetti del 2007	23
Un Gruppo ancora più efficiente ed organizzato	26
Avviso di convocazione di Assemblea	35

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	38
Andamento e risultati del Gruppo	40
Investimenti in beni patrimoniali	44
Andamento dei settori	46
Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	51
Indicatori alternativi di performance	55
Corporate Governance	57
Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e dall'Amministratore Delegato	63
Fattori di rischio	64
Altre informazioni:	
• Operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti	70
• Gestione dei rischi finanziari	70
• Attività di Ricerca e Sviluppo	70
Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione	70

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale	72
Conto economico	73
Prospetto dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto	74
Rendiconto finanziario	75

Note illustrative al Bilancio Consolidato

Note illustrative	77
Area di consolidamento – Allegato A	146
Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'art. 126 del Reg. Consob n. 11971	150
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Reg. Consob n. 11971	151

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO**Relazione sulla gestione**

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	154
Situazione economico-finanziaria della Prysmian S.p.A.	154
Dati significativi delle principali società controllate	157
Attività di Ricerca e Sviluppo	157
Attività di direzione e coordinamento	158
Rapporti infragruppo e con parti correlate	158
Corporate Governance	159
Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e dall'Amministratore Delegato	159
Piani di Stock Option	159
Tutela della privacy e protezione dei dati	160
Politiche di gestione dei rischi finanziari	160
Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione	161
Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2007	162

Prospetti contabili della Capogruppo

Stato patrimoniale	164
Conto economico	165
Prospetto dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto	165
Rendiconto finanziario	166

Note illustrative al Bilancio della Capogruppo

Note illustrative	168
Elenco delle partecipazioni in imprese collegate	203
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Reg. Consob n. 11971	204

**Il Gruppo Prysmian
Overview sul 2007**

Dati consolidati di sintesi

(in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione %
Ricavi netti	5.118	5.007	+2,2%
Margine di Contribuzione⁽¹⁾	960	827	+16,1%
EBITDA	573	371	+54,4%
EBITDA Rettificato⁽²⁾	529	407	+30,2%
Risultato Operativo	508	258	+96,8%
Risultato Operativo Rettificato⁽³⁾	464	330	+36,3%
Risultato ante imposte	387	147	+162,6%
Risultato Netto	302	91	+231,9%

(in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Capitale Investito Netto	1.282	1.177	+105
Fondi pensione	112	128	-16
Patrimonio Netto	454	170	+284
di cui attribuibile a terzi	21	19	+2
Posizione finanziaria netta	716	879	-163

(in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione %
Investimenti	89	85	+1,9%
Dipendenti (a fine periodo)	12.243	12.143	+0,8%
Utile/(perdita) per azione			
- di base	1,67	0,49	
- diluito	1,65	0,49	

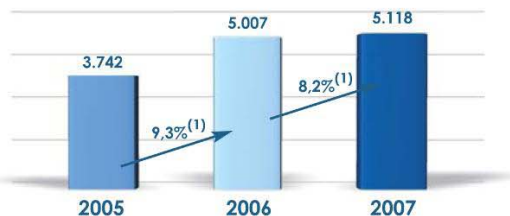
(1) Per Margine di Contribuzione si intende l'EBITDA rettificato prima dei costi fissi

(2) Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente

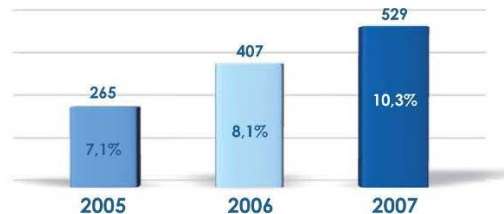
(3) Per Risultato Operativo rettificato si intende il Risultato Operativo prima di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente

Principali indicatori economico finanziari

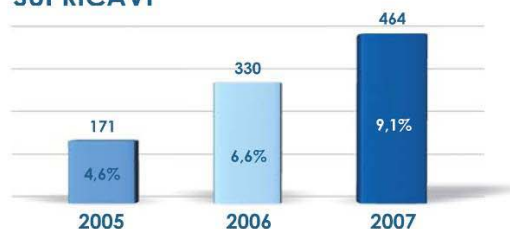
RICAVI



EBITDA RETTIFICATO⁽²⁾ SUI RICAVI



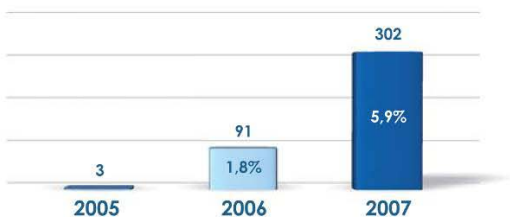
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO⁽²⁾ SUI RICAVI



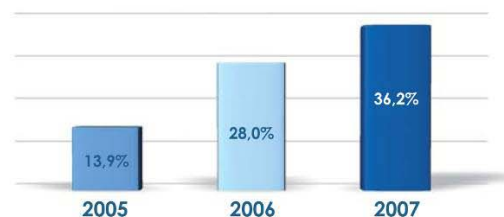
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO⁽²⁾ PER IMPIEGATO (€ '000)



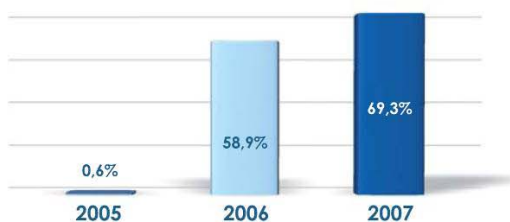
UTILE NETTO SUI RICAVI



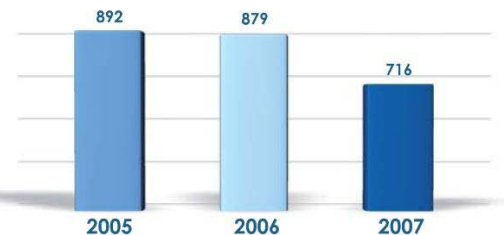
ROCE⁽³⁾



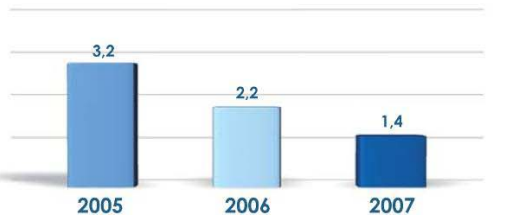
ROE⁽⁵⁾



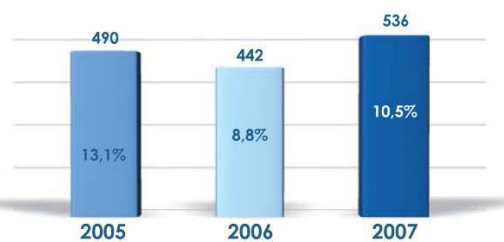
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA RETTIFICATO⁽⁴⁾



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO



1) Crescita Organica: crescita al netto delle variazioni di perimetro, prezzo dei metalli e cambi.

2) Per EBITDA Rettificato e Risultato Operativo rettificato si intendono L'EBITDA e il Risultato Operativo prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente.

3) Calcolato come Risultato Operativo rettificato / (Patrimonio Netto + Posizione Finanziaria Netta + Fondi Pensione).

4) Calcolato come Posizione Finanziaria Netta verso terzi / EBITDA rettificato.

5) Calcolato come Risultato Netto dopo gli interessi di minoranza / Patrimonio Netto di Gruppo.

Lettera agli Azionisti

Il 2007 è stato l'anno dell'ingresso di Prysmian in Borsa, avvenuto nel mese di maggio a seguito della più importante operazione di quotazione realizzata nell'anno in Italia e tra le prime a livello europeo. In realtà si è trattato di un ritorno, in quanto, come parte rilevante del gruppo Pirelli, la nostra Società godeva già di una significativa visibilità nei mercati finanziari. Come le stesse cronache hanno riportato, si è trattato di un esordio positivo, che ha consentito al titolo Prysmian di entrare in breve tempo a far parte dell'indice S&P/MIB e di scambiare volumi giornalieri significativi.

Prysmian ha saputo da subito conquistare la fiducia e l'apprezzamento degli investitori e dei mercati, evidenziando già nel corso dei trimestri dell'anno performance di business e risultati finanziari di eccellenza. Risultati raggiunti grazie alla validità delle scelte organizzative e strategiche intraprese nel corso degli ultimi anni, con la progressiva focalizzazione sui settori e mercati a più elevato valore aggiunto e maggiori prospettive di crescita.

Il positivo andamento del 2007 è sottolineato dalla crescita di tutti gli indicatori economico finanziari: ricavi, risultato operativo e risultato netto sono in significativo incremento rispetto al già positivo anno precedente. I ricavi del Gruppo sono stati pari a 5.118 milioni di Euro, evidenziando una crescita organica dell'8,2%. L'Ebitda prima delle poste non ricorrenti, grazie a un incremento del 30,2% ha raggiunto 529 milioni di Euro che, in percentuale sulle vendite, rappresentano il 10,3% rispetto all'8,1% del 2006. Più che triplicato il risultato netto, che ha raggiunto il valore record di 302 milioni di Euro rispetto ai 91 milioni di Euro del 2006. Tali risultati si classificano anche nel 2007 tra i migliori del settore, confermando ulteriormente la capacità di Prysmian di generare profitti e, di conseguenza, di ottenere rendimenti eccellenti sul capitale investito, con un ROCE salito al 36,2% dal già elevato 28% del 2006.

Prysmian si è dunque presentata sul mercato come Società fortemente impegnata nel remunerare la fiducia degli investitori. Un impegno che la Società è stata in grado di coniugare con la focalizzazione sulla crescita e con la determinazione nel portare avanti una strategia di continuo miglioramento e sviluppo del business. A sostenere questa strategia è stata, in particolare, la capacità di generare risorse: i consistenti flussi di cassa operativi hanno consentito di sostenere una importante politica di investimenti finalizzata a supportare la crescita nei settori a maggior valore aggiunto. Gli investimenti realizzati nel 2007 sono ammontati a circa 90 milioni di Euro (in aumento rispetto all'anno precedente) destinati in particolare agli ampliamenti di capacità degli impianti dedicati a prodotti e mercati in forte sviluppo: cavi energia sottomarini, cavi terrestri altissima e alta tensione, cavi industriali e prodotti tecnologicamente evoluti come i cavi Airbag/Airguard e i cavi LSOH (Low Smoke Zero Halogen). Una parte significativa di risorse è stata anche destinata a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale. Inoltre, dopo il nuovo stabilimento di cavi "Ombelicali" in Brasile, entrato nel 2007 a pieno regime di produzione, nel corso dell'anno Prysmian ha dato il via a un altro importante investimento per la realizzazione di un nuovo stabilimento per cavi alta tensione in USA.

Il progetto di crescita che vede impegnata Prysmian è stato rivolto non solo all'interno ma anche all'esterno con una politica di acquisizioni che, dopo le operazioni realizzate nel 2006 tra le quali la acquisizione del business cavi di Angel Group in Cina, ha visto il Gruppo portare a termine nuove operazioni come l'acquisizione delle attività di International Wire & Cable (IWC), azienda neozelandese specializzata nella produzione di cavi media tensione e, soprattutto, l'accordo definitivo con l'indiana Nicco Corporation, per la costituzione di una joint venture di cui Prysmian deterrà il 60% e che assorbirà tutte le attività nel settore cavi della Nicco. Questa ultima operazione permetterà a Prysmian di acquisire una significativa presenza produttiva e commerciale in un mercato come quello indiano che presenta notevoli prospettive, grazie ai rilevanti investimenti in infrastrutture che sono in corso.

Prysmian ha dunque portato avanti anche nel 2007 la propria strategia di crescita e sviluppo, sia organica che per linee esterne, con estrema coerenza e determinazione. Una strategia che si è dimostrata valida alla luce dell'andamento e delle performance realizzate nei settori e nei mercati in cui l'Azienda opera. All'interno del settore Cavi Energia, che ha conseguito una crescita organica dell'8,4%, da evidenziare in particolare il positivo risultato del segmento cavi industriali con un fatturato passato a 795 milioni di Euro da 629 milioni di Euro del 2006. I cavi per l'industria Oil Gas & Petrochemical, grazie anche al nuovo stabilimento in Brasile, hanno fatto registrare le performance migliori, ma soddisfazioni sono derivate anche da settori con forti prospettive come quello delle energie rinnovabili, con i cavi per impianti solari ed eolici. Non da meno è stata la performance realizzata nel mercato delle utilities, dove Prysmian si conferma leader mondiale nei cavi e sistemi per la trasmissione di energia, in particolare nei progetti sottomarini. Gli investimenti per l'ammodernamento delle reti di trasmissione da parte dei gestori e delle utilities sono in crescita, con una domanda forte anche in paesi come Medio Oriente, Russia e l'intera Asia; Prysmian si è assicurata una parte rilevante di questo mercato, avendo acquisito progetti di rilevanza mondiale come la realizzazione del nuovo collegamento energia sottomarino TransBay a San Francisco e il collegamento Cometa, tra le Isole Baleari e la Penisola Iberica. Nel corso del 2007 Prysmian ha inoltre completato e consegnato in anticipo sui tempi previsti il collegamento sottomarino Neptune, nell'area di New York, e portato avanti la realizzazione di quello che è attualmente uno dei principali progetti del genere al mondo: il SA.PE.I., che trasporterà energia tra la Sardegna e la Penisola Italiana e che rappresenta una opera strategica per lo sviluppo dell'intera rete elettrica italiana. Nel mercato dei collegamenti energia per i parchi eolici offshore, importanti commesse sono state acquisite dalla tedesca E.On Netz e dalla danese Dong Energy. Nel segmento della distribuzione di energia da evidenziare invece il significativo passo avanti compiuto sul versante dell'innovazione, con la produzione dei primi cavi realizzati con la tecnologia integrata P-Laser, destinati a cambiare radicalmente il mercato grazie all'elevato livello di qualità, flessibilità e facilità di installazione che assicurano. Infine, nell'area di business Trade & Installers, è stata conseguita una crescita organica soddisfacente con un ulteriore miglioramento del mix di business. Nel 2007 Prysmian ha proseguito nel processo di rifocalizzazione su prodotti a maggior valore aggiunto, come i cavi Fire Resistant e LSOH, soprattutto in Europa. Per quanto riguarda il settore Cavi Telecom, dove si evidenzia una crescita organica delle vendite pari al 6,3%, da segnalare la buona performance registrata dai cavi ottici sia nel Nord Europa che in mercati emergenti come l'India. Tra le nuove tecnologie ed i relativi prodotti introdotti sul mercato nel corso del 2007, la fibra ottica CasaLight™ ed il sistema di cablaggio VertiCasa™, hanno interpretato in maniera brillante le richieste degli operatori, dissipando i timori che l'installazione degli ultimi metri di fibra all'interno di edifici esistenti potesse richiedere investimenti economici non sostenibili.

Come si evidenzia dall'analisi più dettagliata delle performance di business, Prysmian si è dimostrata nel 2007 non solo fortemente competitiva, ma anche posizionata in modo ottimale nei mercati che godono delle più favorevoli prospettive di crescita. In particolare, nei segmenti a maggior valore aggiunto e a più elevato contenuto tecnologico dei cavi alta tensione sottomarini e terrestri e dei cavi industriali, le nostre aspettative sono positive. I programmi di investimento nell'ammodernamento delle reti da parte delle utilities sono rilevanti e di lunga durata e la nostra azienda è ben posizionata con un portafoglio ordini che copre tutto il 2008 nei cavi terrestri alta tensione e fino a tutto il 2009 nei cavi sottomarini.

Siamo ben focalizzati su mercati "core", abbiamo una chiara e sostenibile strategia di crescita e di espansione, conseguiamo risultati di grande soddisfazione. Sono questi i fattori che fanno di Prysmian un'azienda affidabile e innovativa per i clienti, profittevole e in grado di creare valore per gli azionisti e gli investitori, attenta infine a ricoprire un ruolo consapevole in settori come l'energia e le telecomunicazioni, che così grande impatto hanno per l'ambiente e la qualità della vita di tutti.

Valerio Battista, Chief Executive Officer

Prysmian e i mercati finanziari

2007 Highlights

- 3 maggio: quotazione di Prysmian nel segmento Blue Chips della Borsa Italiana
- 18 giugno: Prysmian inclusa nel segmento Midex
- 24 settembre: Prysmian entra a far parte dell'indice S&P MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo
- 6 novembre: a seguito del placement da parte di Prysmian (Lux) II S.à r.l. del 22,2% del capitale, il free float di Prysmian cresce al 58,3%¹
- 30 novembre: inclusione nell'indice Morgan Stanley Capital International index (comprende le maggiori società mondiali per capitalizzazione)

Initial Public Offering

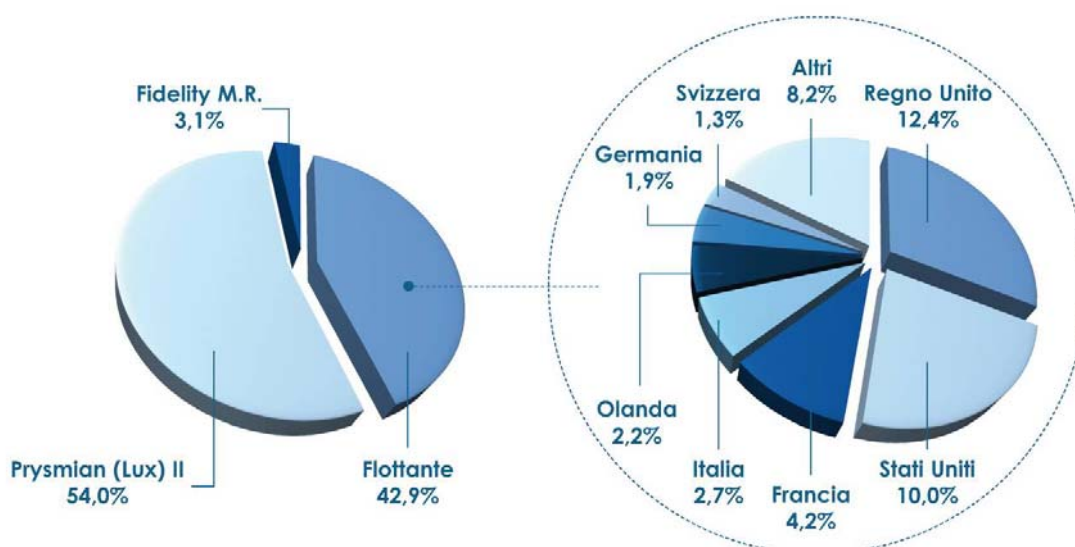
Il 3 maggio 2007 Prysmian completa il processo di listing presso la Borsa Italiana nel segmento Blue Chips. La quotazione delle azioni ordinarie Prysmian, risultante dalla vendita del 46% delle azioni detenute dalla Prysmian (Lux) II S.à r.l. (controllata al 92% da Goldman Sachs ed all'8% dal Management ed amministratori della società) è avvenuta ad un prezzo di 15,0 Euro per azione, corrispondente a 2,7 miliardi di euro di capitalizzazione.

Nel corso del Road-show precedente alla quotazione il Top Management della società ha effettuato, oltre ad incontri allargati, 73 one-on-one meetings con investitori istituzionali in sette diversi paesi.

La domanda di azioni da parte degli investitori istituzionali è stata oltre 4 volte superiore all'offerta a loro riservata. Di seguito vengono riportati i risultati dell'Offerta Pubblica:

- 6,4% del capitale è stato assegnato al mercato retail
- 39,6% del capitale è stato assegnato a 194 investitori professionali ed istituzionali

Azionariato a seguito della quotazione



¹ Escludendo dal flottante la quota del 9,9% detenuta da Taihan Global Luxembourg Investment S.à r.l.

Andamento del titolo Prysmian in Borsa

Prysmian, quotata il 3 maggio 2007 è inserita nel paniere S&P MIB 40 dal 24 settembre e nel Morgan Stanley Capital International index dal 30 novembre.

Dal giorno di quotazione al 31 dicembre 2007 il titolo Prysmian ha conseguito una crescita del 13% rispetto al prezzo di collocamento, registrando una delle migliori performance tra le società entrate in Borsa nel corso dell'anno e tra le società internazionali nel settore di riferimento. Il titolo Prysmian ha inoltre superato in performance i maggiori indici internazionali quali: MIBTEL: -14%, S&P MIB: -12%, CAC 40 (Francia): -7%; IBEX (Spagna): +5%; FTSE 100 (Regno Unito): +6%; DAX (Germania): +7%.



2007⁽¹⁾ Performance
+ 12,6%

Capitalizzazione di Mercato al 31 dicembre 2007
3.040 Mil €

(1) Performance calcolata dalla data di quotazione (3 maggio) al 31 dicembre 2007

Prezzo al 31 dicembre 2007	16,89 €
Variazione a fine periodo rispetto alla quotazione	+12,6%
Capitalizzazione al 31 dicembre 2007	3.040 Mil €
Prezzo medio ⁽²⁾	18,36 €
Variazione media ⁽²⁾	+22,4%
Capitalizzazione media ⁽²⁾	3.305 Mil €
Volumi n° medio di azioni scambiate ⁽²⁾	0,96 Mil

(2) Nel periodo tra 3 maggio e 31 dicembre 2007

Attività di Investor Relations

La creazione di valore per gli azionisti, come per gli altri stakeholders, è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian che si colloca in un quadro di correttezza, chiarezza e trasparenza, in particolare nella comunicazione di strategie, obiettivi e risultati aziendali.

I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato accrescendo la fiducia che il mercato stesso ha nella società, promuovendo un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio secondo cui ogni investitore e potenziale investitore ha il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In particolare in occasione della pubblicazione dei dati trimestrali la società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando a prendervi parte anche la stampa specializzata. Inoltre la società informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento.

Nel corso del 2007, successivamente alla quotazione in Borsa, le relazioni con il mercato finanziario sono state particolarmente intense con oltre 200 incontri realizzati durante road show, conference organizzate dai principali broker internazionali e incontri presso le sedi del Gruppo.

Il coverage sul titolo Prysmian è cresciuto significativamente nel corso dell'anno a conferma dell'interesse crescente da parte del mercato finanziario nazionale ed internazionale. Seguono regolarmente il titolo Prysmian 14 uffici studi indipendenti: ABN Amro, Banca Aletti, Banca Leonardo, Banca IMI, Cheuvreux, Citigroup, Euromobiliare, Exane BNP Paribas, Goldman Sachs, Intermonte, JP Morgan, Mediobanca, Merrill Lynch, UniCredit HVB.

La funzione Investor Relations ha mantenuto inoltre costanti rapporti con gli investitori istituzionali attraverso il sito web dove sono disponibili le registrazioni audio/video di conference call e presentazioni alla comunità finanziaria oltre che i documenti di presentazione e i comunicati stampa pubblicati dalla Società. Nella sezione Investor Relations del sito sono disponibili inoltre il calendario finanziario, informazioni relative alla Corporate Governance e al titolo azionario.

I dettagli per i contatti con l'Investor Relations sono i seguenti:

Ufficio Investor Relations



+39 02 6449 1



investor.relations@prysmian.com

Luca Caserta

Responsabile Investor Relations



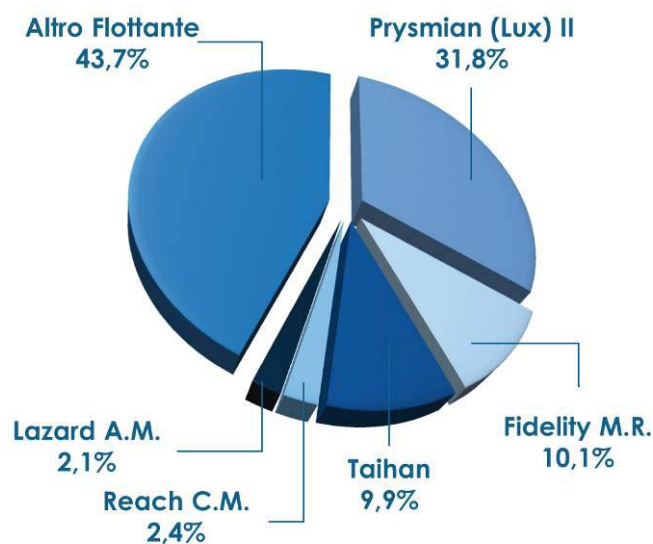
+39 02 6449 51400



luca.caserta@prysmian.com

Azionariato

Il capitale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2007 ammonta a 180 milioni di azioni del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2007.



Fonte CONSOB

Calendario Finanziario

- 7 marzo 2008 **CdA Bilancio Consolidato 2007**
- 14 o 15 aprile 2008 **Assemblea per approvazione del Bilancio**
- 14 maggio 2008 **CdA Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2008**
- 27 agosto 2008 **CdA Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2008**
- 12 novembre 2008 **CdA Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2008**

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Zannoni
Amministratore Delegato	Valerio Battista
Consiglieri d'Amministrazione	Wesley Clark* Giulio Del Ninno* ⁽¹⁾ Pier Francesco Facchini Hugues Lepic ⁽²⁾ Francesco Paolo Mattioli* ⁽¹⁾⁽²⁾ Michael Ogrinz Fabio Ignazio Romeo Udo Gunter Werner Stark* ⁽¹⁾⁽²⁾

*Consiglieri indipendenti

⁽¹⁾ Membri del Comitato per il controllo interno

⁽²⁾ Membri del Comitato per la remunerazione

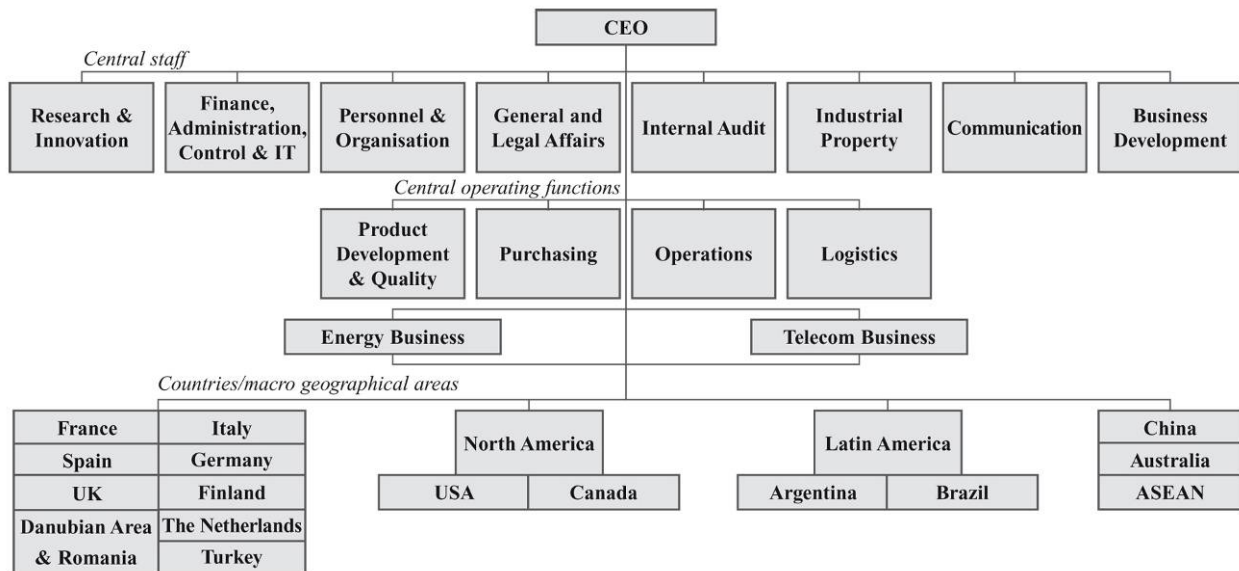
Collegio Sindacale

Presidente	Marcello Garzia
Sindaci Effettivi	Luigi Guerra Paolo Francesco Lazzati
Sindaci Supplenti	Alessandro Ceriani Giovanni Rizzi

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Struttura organizzativa



Profilo del Gruppo Prysmian

Tra i leader mondiali nel settore dei cavi e sistemi ad elevata tecnologia per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, il Gruppo Prysmian è una realtà di dimensioni globali con un fatturato che nel 2007 ha superato i 5 miliardi di Euro. Con un forte posizionamento nei segmenti di mercato caratterizzati dal più alto valore aggiunto, il Gruppo Prysmian è attivo nello sviluppo, progettazione, produzione, fornitura e installazione di un'ampia gamma di cavi per le più varie applicazioni nei settori dell'energia e delle telecomunicazioni.

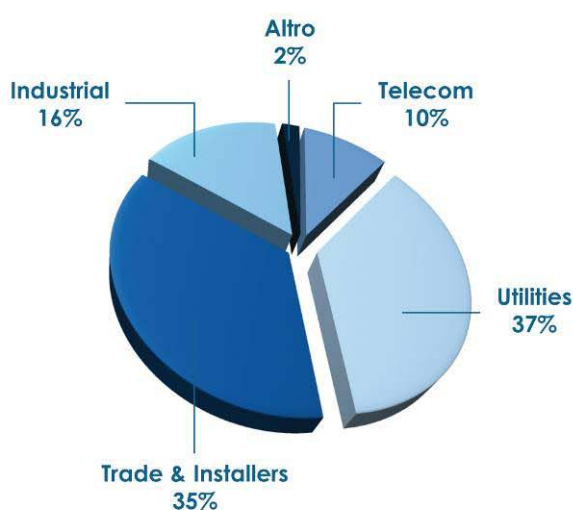
Specializzata nella realizzazione di prodotti e sistemi progettati sulla base di specifiche esigenze del cliente, i principali punti di forza di Prysmian includono: focalizzazione su Ricerca & Sviluppo, capacità di innovazione dei prodotti e dei processi produttivi e l'utilizzo di avanzate tecnologie proprietarie.

Organizzato nei due business Cavi e Sistemi Energia (cavi e sistemi per la trasmissione e la distribuzione terrestre e sottomarina di energia, per applicazioni industriali e per la distribuzione di elettricità agli edifici residenziali e commerciali) e Cavi e Sistemi Telecom (cavi a fibre ottiche e di rame per la trasmissione di video, dati e voce), il Gruppo Prysmian vanta una presenza globale in 36 paesi, con 54 stabilimenti in 21 paesi, 7 centri di Ricerca & Sviluppo in Europa, Stati Uniti e Sud America e oltre 12.000 dipendenti. L'ampia e diversificata distribuzione geografica consente a Prysmian di rispondere alle richieste ed esigenze dei suoi clienti e del mercato con la massima rapidità e accuratezza.

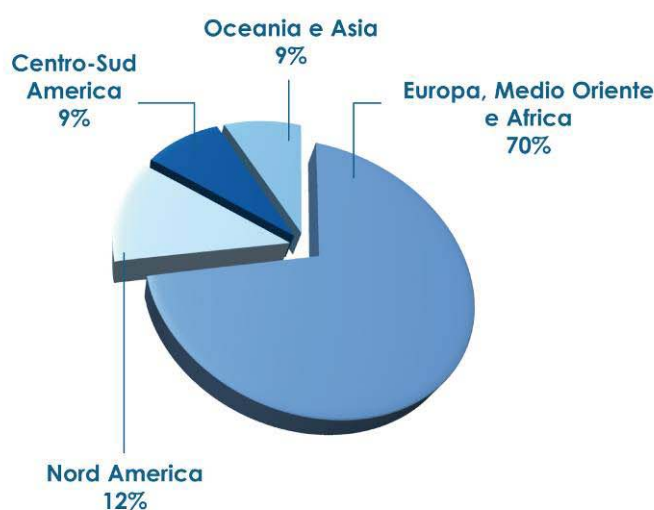
Prysmian è impegnata nel continuo miglioramento del servizio ai clienti, ai quali fornisce un crescente numero di servizi logistici e di assistenza, tra cui il controllo periodico dell'efficienza dei cavi e dei sistemi installati, nonché servizi di manutenzione e di emergenza.

Prysmian può contare inoltre sul vantaggio competitivo costituito dalla propria nave posacavi Giulio Verne, dotata delle più avanzate tecnologie del settore che consentono di effettuare la posa di cavi sottomarini anche nelle condizioni più difficili.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI NETTI PER AREE DI BUSINESS AL 31 DICEMBRE 2007



RIPARTIZIONE DEI RICAVI NETTI PER AREE GEOGRAFICHE AL 31 DICEMBRE 2007



Un Gruppo di dimensioni globali

STABILIMENTI PRYSMIAN NEL MONDO

Europa, Medio Oriente e Africa

Italia: Arco Felice, Ascoli Piceno, Battipaglia, Giovinazzo, Livorno, Livorno Ferraris, Merlino, Pignataro, Quattordio Francia: Amfreville, Angy, Charvieu, Chavanoz, Gron, Paron, Vologne, Xoulces Gran Bretagna: Aberdare, Bishopstoke, Eastleigh, Wrexham Spagna: Sant Vicens dels Hors, Vilanova y la Geltru (2) Germania: Neustadt, Shwerin Ungheria: Balassagyarmat, Kistlek Costa d'Avorio: Abidjan Finlandia: Pikkala Olanda: Delft Romania: Slatina Tunisia: Grombalia Turchia: Mudanya

Nord America

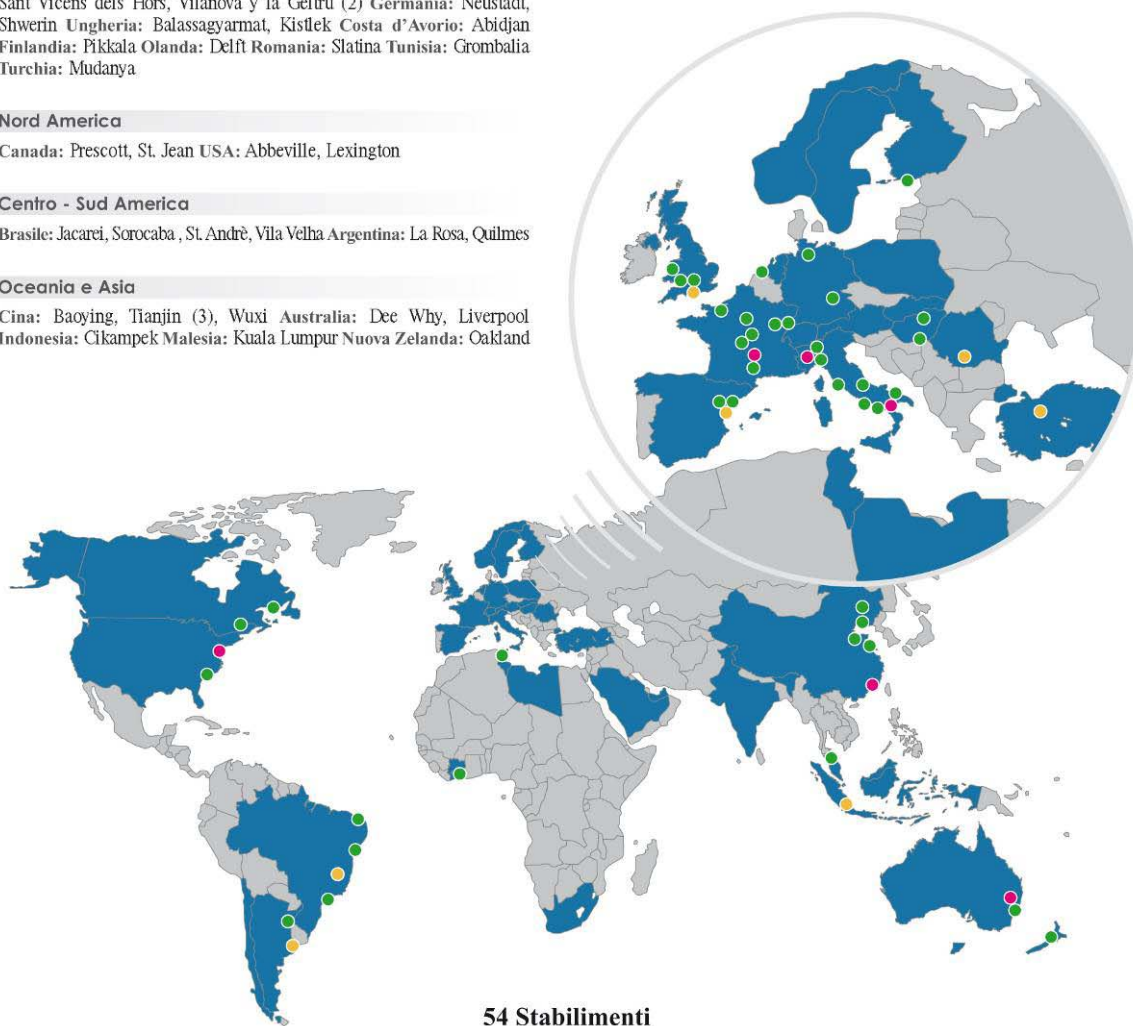
Canada: Prescott, St. Jean USA: Abbeville, Lexington

Centro - Sud America

Brasile: Jacarei, Sorocaba, St. André, Vila Velha Argentina: La Rosa, Quilmes

Oceania e Asia

Cina: Baoying, Tianjin (3), Wuxi Australia: Dee Why, Liverpool Indonesia: Cikampek Malesia: Kuala Lumpur Nuova Zelanda: Oakland



54 Stabilimenti

Condivisi tra Energia e Telecom (7) Energia (41) Telecom (6)

La presenza globale di Prysmian (36 paesi)

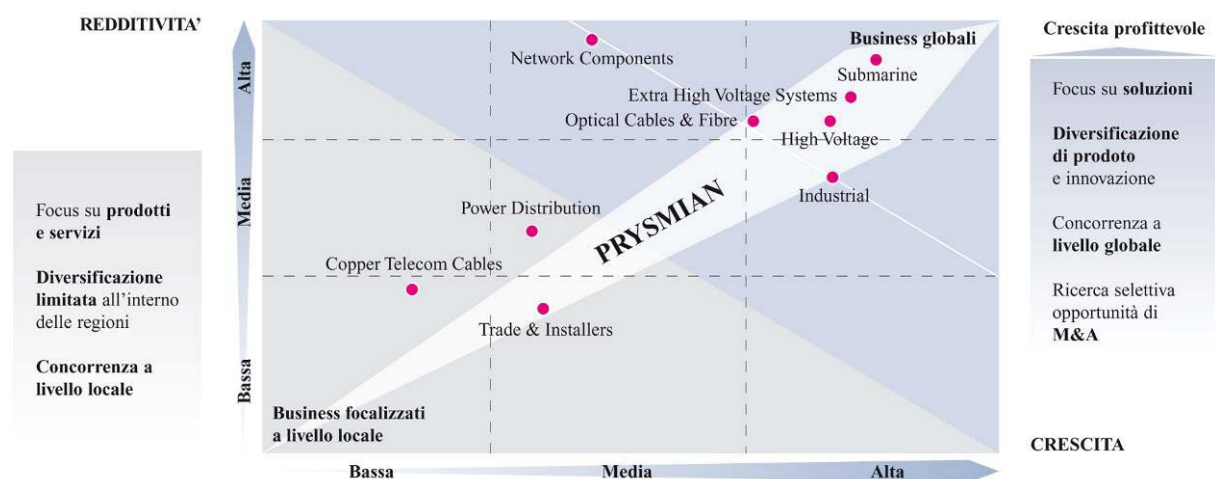
Focus sui mercati ad elevato valore aggiunto

Un Gruppo di dimensioni globali che nell'arco dei quasi 130 anni di attività maturati ha costruito rapporti consolidati con tutti i principali operatori mondiali nei settori dell'energia e delle telecomunicazioni (utilities, gruppi industriali e di distribuzione, operatori di telecomunicazioni) tra cui: AKER; Alstom; Bharti; British Telecom; E.On; Eletropaulo; Endesa; Enel; France Telecom; Hegemeyer; Iberdrola; National Grid; Petrobras; Rexel; RTE/EDF, Siemens; Sonepar; Telefonica Brazil; Telstra; Terna; Valeo; Verizon.

Fattore di successo fondamentale del Gruppo Prysmian è l'aver costruito e affermato una strategia di sviluppo chiara e sostenibile, basata sulla focalizzazione della crescita nei settori a più alto valore aggiunto e contenuto tecnologico e nei mercati più profittevoli e caratterizzati dai tassi di sviluppo più elevati. Cavi e sistemi terrestri e sottomarini a alta e altissima tensione per la trasmissione di energia, cavi industriali per applicazioni nei settori più strategici (dall'Oil Gas & Petrochemical, ai trasporti, fino all'industria mineraria e degli impianti per energie rinnovabili), cavi ottici per la trasmissione di voce, video e dati: sono questi i settori e mercati che Prysmian considera strategici. Settori dove il livello di tecnologia utilizzata, la capacità di innovare costantemente, l'impegno nell'offerta di servizi a alto valore aggiunto, rappresentano elementi di differenziazione e posizionamento competitivo.

In questi mercati Prysmian ricopre posizioni di leadership che è intenzionata a rafforzare ulteriormente in particolare con costanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e con l'introduzione di nuovi servizi nell'area della logistica e dell'assistenza alla clientela. Qualità del prodotto e innovazione caratterizzano l'approccio di Prysmian anche nei settori dove i prodotti sono maggiormente standardizzati, come i cavi a bassa e media tensione. I cavi Fire Resistant e LSOH (Low Smoke Zero Halogen) rappresentano i prodotti di punta di Prysmian nel mercato dei cavi per costruzioni residenziali e commerciali.

Un'efficace strategia di segmentazione del mercato



Soluzioni innovative per la trasmissione e la distribuzione di energia

Soluzioni innovative per il settore strategico delle infrastrutture per la trasmissione e la distribuzione di energia. Prysmian progetta, produce, distribuisce e installa un'ampia gamma di cavi e sistemi per la trasmissione e la distribuzione di elettricità a bassa, media, alta e altissima tensione, per applicazioni terrestri e sottomarine e per speciali applicazioni industriali, corredati da un ampio range di accessori.

UTILITIES

Sistemi per la trasmissione di energia. Prysmian progetta, produce e installa sistemi con cavi ad alta e altissima tensione per il trasporto dell'energia elettrica sia dalle centrali di produzione sia inseriti nelle reti di trasmissione e di distribuzione primaria. Questa area di business è focalizzata principalmente sulla realizzazione di soluzioni “chiavi in mano”, personalizzate per soddisfare le esigenze dei Clienti. I prodotti di questa area di business includono cavi isolati con carta impregnata di olio o miscela utilizzati per tensioni fino a 1.100 kV e cavi con isolamento a base di polimeri estrusi per tensioni inferiori ai 500 kV. I prodotti per la trasmissione di energia ad altissima e ad alta tensione di Prysmian sono altamente personalizzati e con elevato contenuto tecnologico. Quest'area di business offre inoltre ai propri clienti servizi di installazione e di post-installazione, nonché servizi di gestione e di manutenzione delle reti, tra cui il monitoraggio della performance della rete, la riparazione e la manutenzione dei cavi di interconnessione e i servizi di emergenza, tra cui il ripristino in caso di danneggiamenti.

Sistemi sottomarini per la trasmissione e la distribuzione di energia. Prysmian progetta, produce e installa sistemi sottomarini “chiavi in mano” per la trasmissione e per la distribuzione di energia.

Il Gruppo, avvalendosi di specifiche tecnologie per la trasmissione e la distribuzione di energia in ambiente sottomarino, ha sviluppato cavi ed accessori con tecnologie di proprietà esclusiva che possono essere installati fino ad una profondità di 2.000 metri. L'offerta di prodotti all'interno di questa linea di business comprende diverse tipologie di isolamento: cavi ad isolante stratificato costituito da carta impregnata da olio o miscela per collegamenti fino a 500 kV in corrente alternata e continua; cavi con isolante polimerico estruso per collegamenti fino a 400 kV in corrente alternata e 300 kV in corrente continua. L'installazione, la progettazione e i servizi prestati rivestono una particolare importanza nell'ambito di questa area di business. In particolare, per l'installazione Prysmian dispone della Giulio Verne, nave posacavi tra le più grandi e tecnologicamente avanzate esistenti al mondo.

Cavi e sistemi per la distribuzione di energia. Nel campo dei cavi e sistemi per la distribuzione di energia, Prysmian produce cavi e sistemi a media tensione per il collegamento di immobili industriali e/o civili alle reti di distribuzione primaria e cavi e sistemi a bassa tensione per la distribuzione di energia e il cablaggio degli edifici. Tutti i prodotti Prysmian appartenenti a questa area di business sono conformi alle norme internazionali per quanto riguarda la capacità di isolamento, resistenza al fuoco, le emissioni di fumi e il contenuto di alogeni.

Accessori e componenti di rete. Prysmian produce componenti quali giunti e terminazioni per cavi a bassa, media, alta e altissima tensione nonché accessori per collegare i cavi tra loro e con altri equipaggiamenti di rete adatti per applicazioni industriali, edilizie e infrastrutturali, così come applicazioni per la trasmissione e distribuzione di energia. In particolare, i componenti di rete utilizzati nelle applicazioni ad alta tensione sono progettati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti.

TRADE & INSTALLERS

Prysmian produce un'ampia gamma di cavi a bassa tensione, sia rigidi che flessibili per la distribuzione di energia verso e all'interno di strutture residenziali e non residenziali, in ottemperanza alle normative internazionali.

Particolare attenzione in termini di sviluppo prodotto e innovazione è dedicata ai cavi ad elevate prestazioni come i cavi Fire Resistant e Low Smoke Zero Halogen, che vengono utilizzati in tutte quelle applicazioni dove è necessario garantire specifiche condizioni di sicurezza: in caso di incendio i cavi Fire Resistant sono resistenti al fuoco e i cavi Low Smoke Zero Halogen producono una bassa emissione di gas tossici e fumo.

INDUSTRIAL

L'ampia gamma di prodotti Prysmian sviluppati specificamente per il mercato Industrial, si caratterizza per l'elevato livello di personalizzazione delle soluzioni. I cavi Prysmian trovano applicazione nei più diversi settori industriali, tra cui: Oil&Gas, Trasporti, Infrastrutture, Industria Mineraria ed Energie Rinnovabili. Ai propri clienti, tra cui gruppi industriali e OEM (Original Equipment Manufacturer) tra i leader a livello mondiale come ABB, AKER, Alstom, SNCF, Petrobras, Peugeot-Citroen, Renault, Siemens, Valeo, Prysmian offre soluzioni di cablaggio integrate e a elevato valore aggiunto, personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze.

Nel settore Oil&Gas, in particolare, Prysmian offre soluzioni sia per l'impiego nelle attività di ricerca e raffinazione di idrocarburi, sia per le attività a valle della esplorazione e produzione. La gamma quindi comprende cavi di bassa e media tensione, di potenza e strumentazione e controllo fino a cavi ombelicali multifunzionali, per il trasporto di energia, telecomunicazioni, fluidi e prodotti chimici nel collegamento di fonti e collettori sottomarini a piattaforme di unità FPSO (Floating, Production, Storage e Offloading).

Nel settore dei trasporti la gamma di cavi Prysmian trova impiego nella costruzione di treni, navi e nell'industria automobilistica; nelle infrastrutture i principali campi applicativi sono nel settore ferroviario, portuale e aeroportuale. Nella gamma sono compresi anche cavi per l'industria mineraria e cavi per applicazioni legate a fonti di energia rinnovabile. Prysmian è inoltre attiva anche nel settore dei cavi per applicazioni militari e per centrali di produzione di energia nucleare, cavi in grado di resistere ai più elevati livelli di radiazione.

Partner dei leader mondiali nelle telecomunicazioni

Partner dei principali operatori di telecomunicazioni nel mondo, Prysmian è attiva nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di cavi in fibra ottica e cavi in rame, adatti a tutti i tipi di applicazione per la trasmissione di voce/video/dati nonché componenti e accessori per la connettività.

Fibre ottiche

Prysmian è uno dei produttori leader dell'elemento fondamentale nella costruzione di tutti i tipi di cavi ottici: la fibra ottica. Con una storia nella produzione di fibre che risale al 1982, Prysmian è in grado di utilizzare tutte e tre le principali tecnologie impiegate in questo processo: OVD (Deposizione Esterna Longitudinale da fase Vapore), MCVD (Deposizione Interna Modificata da fase Vapore) e VAD (Deposizione Assiale da fase Vapore). La Società produce una gamma completa di fibre che include fibre per la lunga distanza, per gli anelli metropolitani, con un basso picco dell'acqua, a diametro ridotto ed insensibili alla piegatura - ultimo arrivo nella famiglia delle fibre. Le fibre sono prodotte secondo i più elevati livelli di controllo della qualità e strettamente in accordo agli standard internazionali ITU. Con un centro d'eccellenza per le fibre a Battipaglia (Italia) ed un totale di 3 centri di produzione nel mondo, Prysmian è realmente un leader globale in questa tecnologia altamente specializzata.

Cavi ottici

Le fibre ottiche sono utilizzate nella produzione di un'ampia gamma di cavi ottici, a partire da costruzioni ad una sola fibra fino ad arrivare a cavi che contengono 1.728 fibre. I cavi ottici oggi sono utilizzati in una varietà di ambienti anche di difficile accesso. Possono essere tirati (o soffiati) in condotti, interrati direttamente sotto terra o sospesi su sistemi aerei quali pali telegrafici o torri di trasmissione dell'elettricità. I cavi vengono anche installati in gallerie stradali o ferroviarie ed all'interno di vari edifici dove devono mostrare specifiche caratteristiche di resistenza al fuoco. Inoltre i cavi possono essere installati persino nelle reti del gas e fognarie. Prysmian ha disegni di cavi studiati apposta per venire incontro a tutte queste esigenze, incluse tecnologie quali le funi di guardia contenenti fibre ottiche (OPGW), Rapier (easy break-out), Zephyr (mini cavi per installazione tramite soffiaggio), Airbag (cavi dielettrici interrati direttamente) e molti altri.

Cavi rame

Prysmian produce un'ampia gamma di cavi in rame per soluzioni di cablaggio interrate, aeree e di edifici residenziali e commerciali. I cavi in rame Prysmian sono progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica, e soddisfano i principali standards e specifiche internazionali. Prysmian è in grado di offrire cavi con prestazioni particolari, quali l'assenza di emissioni alogene, la bassa emissione di fumi e gas tossici e la non-propagazione degli incendi. Il portafoglio prodotti comprende una vasta gamma di cavi in rame con capacità diverse (da 2 a 2.400 coppie), tra cui i cavi xDSL per l'accesso alla banda larga.

Accessori

Prysmian fornisce una gamma completa di prodotti per la connettività passiva denominati col marchio OAsys. Questi prodotti soddisfano tutte le necessità di gestione dei cavi, per qualunque tipo di rete, incluse installazioni aeree e sotterranee, così come cablaggio in uffici centrali, centraline telefoniche ed edifici del cliente.

FTTH (Fibre To The Home)

La crescente domanda da parte dei clienti per una maggiore larghezza di banda ha fatto in modo che la fibra ottica arrivasse più vicino al cliente finale, avendo come ultimo obiettivo il Fibre to the Home (FTTH). Prysmian è estremamente attiva in questo settore del mercato in rapida crescita, con un approccio al sistema basato sulla combinazione di tecnologie esistenti - come il sistema a fibre soffiate Sirocco - e soluzioni innovative come il cavo pre-connettorizzato Quickdraw ed il nuovo sistema VertiCasa™, che rappresenta un modo efficiente di portare le fibre in edifici a sviluppo elevato ed in edifici ad alta densità abitativa. Molti dei cavi usati nei sistemi FTTH utilizzano la fibra ottica Prysmian insensibile alla piegatura CasaLight™, che è stata sviluppata specificamente per questa applicazione.

Un anno di successi nel mondo: principali contratti e progetti del 2007

ACCORDO PER LA FORNITURA DI CAVI OMBELICALI A NORSK HYDRO E ANADARKO PETROLEUM CORP.

Prysmian ha siglato un accordo con Norsk Hydro e Anadarko Petroleum Corporation, per la fornitura di cavi speciali ombelicali sottomarini per l'energia e le telecomunicazioni, nell'ambito del progetto di sviluppo del giacimento petrolifero "Peregrino", in Brasile. L'accordo, del valore di 19 milioni di Dollari, prevede la fornitura di 20 Km di cavi ombelicali ad elevata tecnologia, che vengono prodotti nel nuovo stabilimento Prysmian di Vila Velha, in Brasile. L'importante commessa si svolge nel corso del 2008 e rappresenta un ulteriore passo in avanti nella strategia di Prysmian, che ha l'obiettivo di consolidare e rafforzare la posizione di leadership nei segmenti dell'industria dei cavi a maggiore contenuto di tecnologia e valore aggiunto. "Siamo soddisfatti per aver acquisito questa commessa di significativa importanza, in un settore come l'Oil Gas & Petrochemical che consideriamo strategico perchè ad elevato potenziale di crescita" ha commentato Llyr Roberts, responsabile della divisione Global Industrial Market Prysmian. "Il coinvolgimento di Prysmian nel progetto Peregrino, conferma la validità della scelta strategica di costruire un nuovo impianto in Brasile dedicato esclusivamente ai cavi per l'industria petrolifera".

PRYSMIAN HA COMPLETATO IL COLLEGAMENTO ENERGIA SOTTOMARINO TRA IL NEW JERSEY E LONG ISLAND (NEW YORK).

Prysmian ha completato nel 2007 il collegamento energia sottomarino Neptune tra il New Jersey e Long Island in anticipo rispetto alla scadenza prevista. Realizzato da un consorzio formato da Prysmian e Siemens per il committente Neptune Regional Transmission System, la nuova interconnessione consente alla LIPA (Long Island Power Authority) di soddisfare il fabbisogno di energia di circa 600.000 abitazioni, rispettando criteri di economicità e sostenibilità ambientale. Nell'area di Long Island il fabbisogno energetico risulta in costante incremento e la realizzazione di impianti di produzione di energia sarebbe stato costoso e ad elevato impatto ambientale, vista l'elevata densità abitativa dell'area alle porte di New York City. Grazie al cavo Neptune, è ora possibile sfruttare l'energia prodotta nel New Jersey a costi inferiori e con minore impatto ambientale.

Prodotto nello stabilimento di eccellenza di Arco Felice in Italia, il cavo Neptune può trasportare fino a 750 MW in condizioni eccezionali di sovraccarico su un tracciato di 65 miglia. L'installazione è stata effettuata dalla nave posacavi Giulio Verne, nel totale rispetto delle criticità ambientali della zona.

PRYSMIAN SI CONFERMA LEADER NEI COLLEGAMENTI ENERGIA SOTTOMARINI VINCENDO LA GARA PER IL TRANSBAY, A SAN FRANCISCO (USA).

Nel mese di settembre 2007 Prysmian ha annunciato l'acquisizione di un importante contratto per la realizzazione di un collegamento energia sottomarino (HVDC) fra le città di Pittsburg e San Francisco in California, da parte di Trans Bay Cable LLC. Il progetto Trans Bay ha un valore di oltre 125 milioni di Dollari per Prysmian. In consorzio con la divisione Power Transmission & Distribution di Siemens, Prysmian fornirà il sistema "chiavi in mano" comprensivo di progettazione, produzione e installazione di due cavi di interconnessione a 200 kV in corrente continua, formati da 80 Km di cavo sottomarino e 5 Km di cavo terrestre, con una capacità totale di trasmissione di 400 MW. Con questo progetto Prysmian conferma la propria leadership mondiale nel settore ad elevato valore aggiunto dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia. Il Trans Bay Cable riveste un'importanza strategica per lo stesso sviluppo della Baia di San Francisco, dove la domanda di energia è costantemente in crescita. Obiettivo del nuovo collegamento è di consentire la trasmissione di energia tra la East Bay, caratterizzata da una capacità di produzione in eccesso e da una rete congestionata, e gli impianti di trasmissione e distribuzione di energia di San Francisco. Nel complesso il Trans Bay Cable rappresenta un'efficace risposta al fabbisogno energetico di San Francisco, con costi contenuti, migliorando l'affidabilità e capacità di trasmissione della rete. Inoltre, consentirà di dismettere impianti di produzione di energia elettrica localizzati all'interno della Città eliminando così le emissioni inquinanti. Il completamento del progetto è previsto entro marzo del 2010.

NUOVI CONTRATTI IN USA CHE CONFERMANO LA LEADERSHIP DI PRYSMIAN NEI CAVI HV.

Due nuove importanti commesse per cavi energia sono state acquisite da Prysmian negli Stati Uniti, rafforzando ulteriormente la propria leadership nel mercato nordamericano dei cavi alta tensione.

La Northeast Utilities Service Company ha assegnato a Prysmian il progetto Glenbrook Cables/Middletown-Norwalk, per la realizzazione di una linea alta tensione a 115 kV lunga oltre 27 km. La United Illuminating Company e la Northeast Utilities Services Company hanno scelto Prysmian per la progettazione e installazione di una parte significativa del progetto Middletown-Norwalk, un'iniziativa congiunta delle due utility del Connecticut che prevede la realizzazione della più grande installazione XLPE di cavi da 345 kV nel Nord America, con una lunghezza di oltre 38 km. Grazie a queste nuove commesse, Prysmian intensifica la collaborazione con due delle più importanti utility del Nord America e conquista un ruolo di primo piano nella costruzione della nuova rete di trasmissione ad alta tensione del Connecticut.

Sempre negli USA, in New Mexico, Prysmian ha siglato un contratto da 33,5 milioni di Dollari con Irby Electric per la fornitura di cavi di media tensione alla New Mexico Power Company, la società pubblica di distribuzione di energia elettrica del New Mexico e del Texas. Si tratta di una commessa quinquennale per la fornitura di cavi di media tensione, che prevede anche l'utilizzo di un innovativo programma di gestione della rete di cavi via Internet.

PRYSMIAN SI E' AGGIUDICATA UN CONTRATTO DA PARTE DI REE (RED ELECTRICA DE ESPAÑA) PER UN COLLEGAMENTO ENERGIA TRA SPAGNA E BALEARI.

Red Electrica de España (REE) ha affidato a Prysmian un contratto per la progettazione, fornitura e realizzazione di un collegamento sottomarino ad alta tensione in corrente continua fra le reti di trasmissione elettrica della Penisola Iberica e dell'isola di Mallorca (arcipelago delle Baleari). L'intero progetto, denominato COMETA (COnección MEditerránea Transporte Alta tensión), è stato aggiudicato a un consorzio composto da Prysmian e da Nexans. Prysmian fornirà, in consorzio con Nexans, un sistema "chiavi in mano" comprensivo di ingegneria, produzione e posa di due linee in cavo sottomarino a 250 kV in corrente continua, per un totale di oltre 240 km di linea, oltre a circa 7 km in cavo terrestre, con una capacità di trasmissione totale di 400 MW. Il progetto COMETA, di grande importanza strategica ai fini dello sviluppo della rete di trasmissione nazionale spagnola, andrà a collegare la più grande delle isole dell'arcipelago delle Baleari (Mallorca) con la terra ferma, permettendo così l'accesso alla capacità generativa disponibile sulla terraferma. Questo consentirà di far fronte alla crescente domanda di energia elettrica dell'isola. Il completamento del progetto è previsto entro la primavera del 2011.

NUOVO ACCORDO CON L'OPERATORE AUSTRALIANO TELSTRA PER LA FORNITURA DI CAVI TLC IN FIBRA E RAME.

Telstra, il maggiore operatore di telecomunicazioni australiano, ha siglato un nuovo accordo con Prysmian per la fornitura di cavi per le telecomunicazioni sia in fibra ottica sia in rame. Il nuovo accordo consolida e sviluppa ulteriormente il già solido rapporto di partnership con Telstra, di cui Prysmian è fornitore unico di cavi fin dal 1998. Prysmian si è aggiudicata il contratto a seguito di una gara a livello globale, facendo leva sulla competitività della propria offerta, sia in termini di innovazione di prodotto che di affidabilità nel soddisfare le esigenze specifiche del cliente. A seguito del nuovo accordo con Telstra e per soddisfare la crescente domanda del mercato australiano, Prysmian ha varato un piano di investimenti finalizzato a raddoppiare la capacità produttiva dello stabilimento di Dee Why, situato nel New South Wales in Australia. L'ampliamento dello stabilimento, il cui completamento è previsto entro il 2008, consentirà in particolare di offrire una maggiore flessibilità nelle forniture e di sviluppare l'efficienza della supply chain prevista per Telstra. Giovanni B. Scotti, Head of Telecom Business di Prysmian, ha dichiarato: "l'incremento della capacità produttiva dei nostri impianti produttivi in Australia e il consolidamento della partnership con Telstra, contribuiscono a rafforzare la posizione competitiva di Prysmian nel mercato dei cavi telecom a livello mondiale"

DA E.ON E DONG ENERGY COMMESSE PER CAVI E SISTEMI A ELEVATA TECNOLOGIA PER DUE DEI MAGGIORI IMPIANTI DI ENERGIA EOLICA IN EUROPA.

Prysmian si è aggiudicata nel 2007 due contratti di rilevanza strategica, del valore totale di 35 milioni di Euro, per la fornitura di cavi e sistemi ad elevata tecnologia destinati a due dei maggiori impianti europei per la produzione di energia eolica, attualmente in costruzione in Germania e in Gran Bretagna. I contratti sono stati assegnati a Prysmian dalla tedesca E.ON Netz per il parco eolico offshore denominato Alpha Ventus in Germania, e dalla danese Dong Energy per il parco eolico offshore Gunfleet Sands in Gran Bretagna. “Il coinvolgimento nella realizzazione di due tra i più importanti parchi eolici a livello europeo, da parte di partner del calibro di E.ON e DONG Energy, è un risultato di rilevanza strategica per il business di Prysmian – ha affermato Hans Nieman, Director High Voltage e Submarine. “Quello delle energie rinnovabili è un settore ad alto valore aggiunto e in significativa espansione, nel quale deteniamo già una buona posizione di mercato. Grazie anche al nostro specifico know how saremo in grado di cogliere al meglio questa opportunità”.

La tedesca E.ON Netz ha assegnato a Prysmian un contratto per la fornitura di cavi di connessione tra l’impianto eolico offshore Alpha Ventus e la terraferma. Prysmian partecipa al progetto con la progettazione e produzione di 66 km di cavo sottomarino a 110 kV.

La società danese DONG Energy, produttore di energia con una competenza riconosciuta a livello europeo nell’ambito delle energie eco-sostenibili, ha scelto Prysmian come partner per lo sviluppo dell’impianto eolico offshore Gunfleet Sands in Gran Bretagna, siglando due contratti di fornitura per la progettazione, l’ingegneria e la produzione del sistema “principale” in cavo sottomarino ad alta tensione per la trasmissione di energia dagli impianti eolici offshore alla terra ferma, e del sistema in cavo terrestre ad alta tensione per la connessione del sistema sottomarino alla rete di trasmissione-distribuzione della Gran Bretagna.

PRYSMIAN LANCIA VERTICASA™: I CAVI IN FIBRA OTTICA STUDIATI PER I “GRATTACIELI”.

Progettato nei laboratori di Ricerca & Sviluppo di Prysmian, VertiCasa™ è un sistema innovativo che va ad aggiungersi al sempre più ampio portafoglio di prodotti dell’azienda nel campo del FTTH (Fibre to the Home). VertiCasa consente di installare la fibra ottica direttamente negli appartamenti e negli uffici situati in strutture ad elevato sviluppo verticale. Il sistema comprende un cavo principale che può veicolare fino a 96 fibre, che a loro volta possono ramificarsi direttamente verso i singoli utenti o i singoli piani senza bisogno di giunture e collegamenti tra le alzate dell’edificio. Le fibre vengono estratte da aperture nel cavo principale attraverso un metodo brevettato da Prysmian, grazie al quale la lunghezza richiesta di fibra protetta “easy strip” viene convogliata direttamente dal corpo centrale del cavo all’utente finale, tramite un cavo di derivazione con connettore preconfigurato.

NUOVE COMMESSE PER COLLEGAMENTI ALTA TENSIONE DA CHINA STATE GRID, PER IL VILLAGGIO OLIMPICO DI PECHINO 2008 E PER LA NUOVA RETE ELETTRICA DI SHANGHAI.

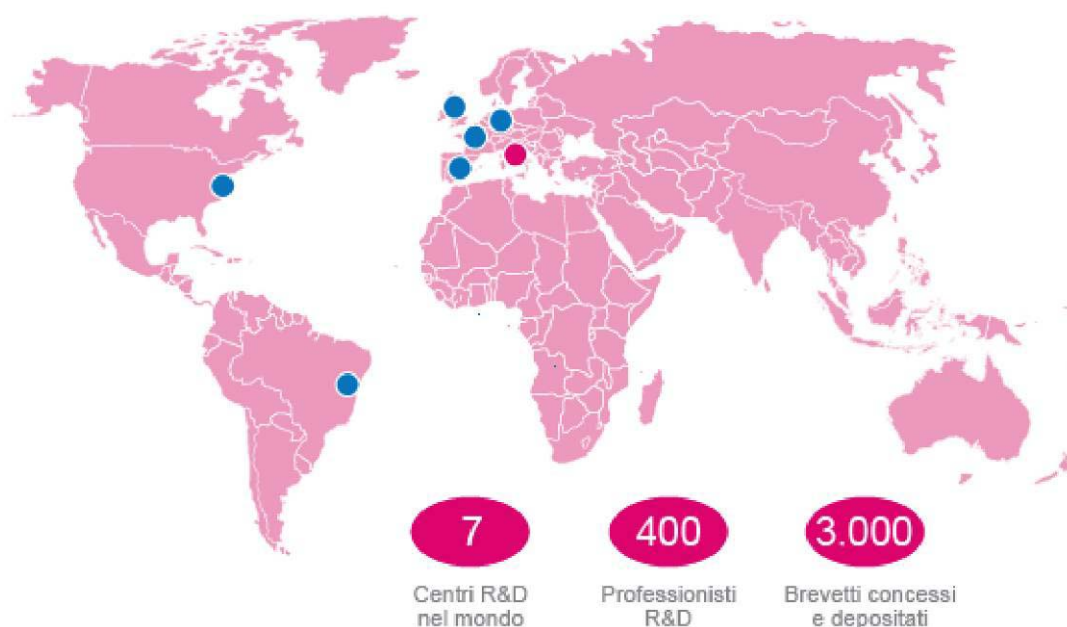
Prysmian si è aggiudicata due gare d’appalto da China State Grid per la realizzazione di quattro importanti progetti. Prysmian parteciperà alla realizzazione di nuovi collegamenti energia ad alta tensione strategici per la Cina, nelle aree di Pechino (per il Villaggio Olimpico 2008), Shanghai city, nella provincia di Fujian e a Hubei. “Il valore totale di questi contratti è di circa 25 milioni di Euro” – ha dichiarato Paolo Bazzoni, CEO di Prysmian China, – “per Prysmian si tratta di progetti di valenza strategica in quanto ci consentono di rafforzare ulteriormente la presenza in Cina, in particolare nei segmenti ad alto valore aggiunto nei quali il Gruppo è maggiormente focalizzato (oltre all’alta tensione, i cavi industriali, cavi per energie rinnovabili e per il settore OGP). Nell’alta tensione avremo inoltre l’opportunità di sfruttare i nuovi investimenti per l’incremento della capacità produttiva in corso di implementazione”. Il totale delle commesse prevede la fornitura di circa 136 Km di cavi a 220 kV e dei relativi accessori. In entrambe le gare Prysmian si è posizionata al primo posto per rilevanza della quota aggiudicata, rispetto agli altri fornitori.

Un Gruppo ancora più efficiente ed organizzato

Ricerca e Sviluppo

Prysmian da sempre attribuisce alla Ricerca & Sviluppo un ruolo di rilevanza strategica con l'intento di fornire ai propri clienti soluzioni innovative ed a costi competitivi. Il Gruppo può contare su: 7 centri di Ricerca & Sviluppo (Italia, Francia, UK, Germania, Spagna, Stati Uniti e Brasile) con Headquarter a Milano; consolidati rapporti di collaborazione con importanti centri universitari e di ricerca (tra cui il Politecnico di Milano e il CNR, il Centro Nazionale delle ricerche in Italia); oltre 400 professionisti qualificati, oltre 3.000 brevetti concessi o depositati.

Nel 2007 le spese in Ricerca & Sviluppo sono ammontate a circa 45,5 milioni di Euro in crescita rispetto ai 41,8 milioni di Euro del 2006.



Tra i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno si segnalano:

- Completamento della sperimentazione presso lo stabilimento italiano di Pignataro e introduzione sul mercato del cavo P-Laser, il quale consiste in un sistema isolato con materiali termoplastici che consente tempi di produzione più rapidi rispetto ai cavi tradizionali e che può operare ad una maggiore temperatura sia di esercizio che di sovraccarico. L'isolante termoplastico con la nuova tecnologia è HPTE (High Performance Thermoplastic Elastomer Compound) ed è stato sviluppato nei laboratori di ricerca Prysmian e protetto da brevetto industriale. Tra i principali vantaggi del nuovo sistema in cavo P-Laser: la struttura compatta riciclabile e compatibile con gli accessori tradizionali oltre ad un più efficiente e competitivo servizio al cliente grazie ai tempi ridotti di produzione ed installazione.
- Nell'ambito del progetto SAPEI (collegamento sottomarino per la trasmissione di energia tra la Sardegna e l'Italia) è stato sviluppato il primo cavo sottomarino al mondo in carta impregnata da 500kV installato ad una profondità di 1.650 metri. La produzione è stata avviata presso lo stabilimento di Arco Felice in Italia.

- Sviluppo di cavi Extra High Voltage con elemento ottico integrato, per il monitoraggio di diversi parametri del Sistema, tra i quali la temperatura di servizio Ts che consente un maggior controllo ed incrementa l'affidabilità del sistema.
- Nuovo prototipo di cavo ad altissima tensione da 500kV e relativi accessori, la cui produzione è prevista durante la prima metà del 2008 nell'ambito del progetto Baoying.
- Nuova generazione di cavi Self-Repair MKII sviluppato appositamente per il mercato americano e prodotto nello stabilimento di Abbeville (South Carolina).
- Nell'area dei sistemi diagnostici è stato sviluppato un nuovo sistema di fornitura di potenza elettrica (PPS) che consente di fornire energia in modo continuo e permanente ai sistemi di monitoraggio e di diagnostica per collegamenti ad altissima tensione.

Diritti di proprietà intellettuale

La protezione del proprio portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento importante per il business della società anche in relazione alla propria strategia di crescita in segmenti di mercato caratterizzati da un contenuto tecnologico più elevato.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Prysmian risultava titolare di circa 3.090 tra brevetti concessi e domande di brevetto pendenti nel mondo (di cui circa 1.720 relativi al settore Energia, e circa 1.370 relativi al settore Telecom), relative a circa 480 invenzioni (suddivise tra circa 260 Energia e circa 220 Telecom). Di queste, circa 380 sono domande di brevetto o brevetti depositati in uno o più paesi europei (circa 140 concessi come brevetto europeo), e circa 380 sono domande di brevetto o brevetti negli Stati Uniti (di cui circa 100 concessi).

A fine 2007, il Gruppo Prysmian è titolare inoltre di 2.200 marchi di prodotto o di linee di prodotto, i quali hanno prevalentemente finalità di identificazione dei prodotti, contraddistinti da particolari caratteristiche o dal loro processo produttivo.

Qualità, Ambiente, Sicurezza

Prysmian considera di centrale rilevanza lo sviluppo e applicazione delle più efficaci politiche di protezione ambientale, associate alla azione di tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti. Al fine di tradurre i primari valori di riferimento in questa area in atti concreti che si riflettono nella organizzazione di tutte le proprie attività, nel 2007 è stata elaborata, esplicitata e condivisa da tutte le società del Gruppo il documento di “Politica sulla Salute, Sicurezza e Ambiente”; un documento di significativo impatto nella vita dell’azienda che, prendendo anche a riferimento principi già adottati nella pratica, ha ulteriormente sottolineato e reso pubblico l’impegno di Prysmian in tale ambito.

Tutte le società del Gruppo hanno recepito la nuova Politica, assicurando il coinvolgimento di tutti i livelli dell’organizzazione e la sua corretta comunicazione, al fine di:

- ottemperare alle prescrizioni legali applicabili e rispettare gli impegni sottoscritti per tutelare la salute e sicurezza sul lavoro e l’ambiente;
- ottimizzare il consumo di risorse energetiche e materie prime e prevenire l’inquinamento, identificando, monitorando e minimizzando gli impatti ambientali dei propri processi/prodotti;
- identificare i pericoli connessi alle proprie attività, valutare gli eventuali rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro ed eliminarli mediante adeguate misure di prevenzione, o minimizzarli adottando sistemi di protezione collettiva e individuale.

Con la medesima filosofia, si è anche implementato un programma per agevolare la condivisione di esperienze e conoscenze fra la funzione HSE (Health Safety Environment) a livello centrale e le organizzazioni locali. A questo scopo sono stati anche favoriti gli interscambi professionali attraverso una serie di meeting cui hanno partecipato e dovranno partecipare i rappresentanti HSE. Sempre nel 2007 questo approccio divulgativo è stato portato avanti attraverso la programmazione di visite presso le Unità Operative, con l’obiettivo di comunicare, aggiornare e diffondere ulteriormente a tutti i livelli, la politica adottata in tema di protezione ambientale e sicurezza volta a soddisfare le esigenze normative, stimolare l’innovazione tecnologica, migliorare la competitività e il rapporto con il contesto sociale e ambientale.

In particolare sono stati organizzati una serie di specifici corsi di formazione mirati al top management degli stabilimenti. Questa iniziativa è stata collaudata presso gli stabilimenti italiani, alla presenza delle funzioni HSE e Risorse Umane e presentando una serie di casi pratici sulla base delle esperienze maturate presso le diverse realtà operative del Gruppo.

Nel 2007 HSE corporate ha condotto, come di consueto, audit ambientali e di sicurezza negli stabilimenti Prysmian di tutto il mondo, suddivisibili in tre tipologie, a seconda dello scopo:

- audit finalizzati alla verifica dei requisiti per la certificazione ISO 14001 o OHSAS 18001;
- audit approfonditi su tutti i maggiori temi riguardanti ambiente e sicurezza, fatti con l’obiettivo di approfondire e di gestire gli aspetti HSE prevenendo problemi, definendo azioni e priorità, e stimolando la collaborazione tra gli stabilimenti medesimi e la Corporate;
- audit su temi specifici, in funzione delle esigenze di volta in volta emerse.

In tutto, nel 2007 gli auditor del gruppo HSE hanno visitato circa 30 stabilimenti in tutto il mondo, alcuni dei quali hanno ricevuto più di una visita nell'arco dell'anno.

Sono state mantenute e rinnovate le certificazioni del Sistema di Gestione Ambientale, che ad oggi sono in essere nell'85% delle Unità Operative di Prysmian.

In merito agli infortuni sul lavoro, il 2007 si è chiuso con una diminuzione dell'indice di frequenza (numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate) dell'ordine del 10% e dell'indice di gravità (numero di giorni persi in rapporto alle ore lavorate) di circa il 4,2%. Il Gruppo ha raggiunto tali obiettivi attraverso una specifica azione di audit, una mirata politica di investimenti volta alla minimizzazione del rischio residuo e una particolare attenzione alla formazione specifica per mansioni.

Risorse Umane

La qualità delle risorse umane è per Prysmian un elemento di eccellenza e fattore di successo nel business. In Prysmian pensiamo che il presente e il futuro del nostro Gruppo dipendano dallo sviluppo personale e professionale dei dipendenti ed è per questo che la politica di Human Resources punta a promuovere la flessibilità, il training continuo e la diffusione delle best practice all'interno del Gruppo.

I VALORI DI PRYSMIAN

I valori di Prysmian accomunano gruppi di persone eterogenee e rappresentano il fondamento delle azioni, dei comportamenti e, in ultima analisi, dell'intero successo dell'azienda. Il "Sistema dei Valori" di Prysmian definisce il modo in cui il personale dell'azienda interagisce con i clienti, i partner, i fornitori, gli azionisti e le comunità.



L'organico del Gruppo Prysmian

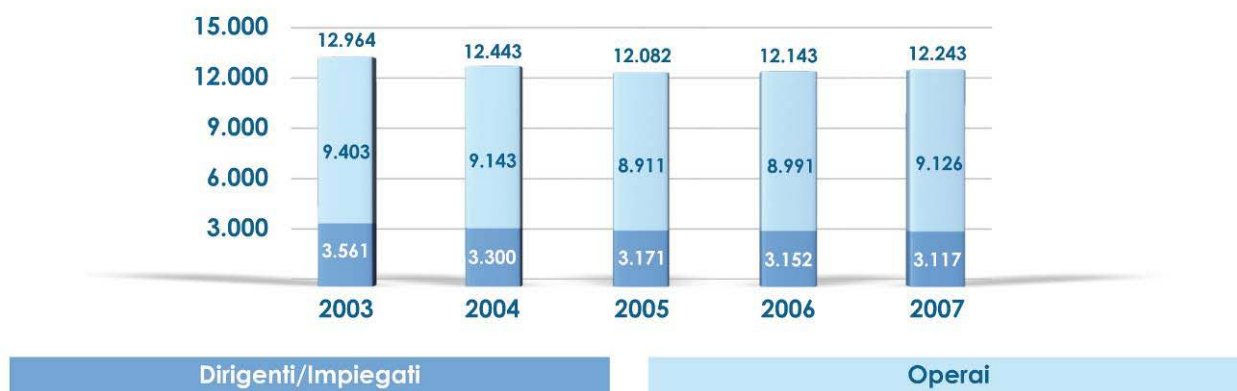
L'organico complessivo del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2007 era di 12.243 unità, comprensivo di 3.117 dirigenti/impiegati e 9.126 operai, e includeva 880 persone con contratto a termine (316 lavoratori temporanei, 564 lavoratori interinali). L'organico risultava così ripartito:

	Dirigenti/ Impiegati	Operai	Totale
Europa	1.741	6.017	7.758
Nord America	220	672	892
Sud America	291	990	1.281
Oceania	143	423	566
Cina	254	616	870
R.O.W. (*)	108	339	447
HQ Milano	361	69	430
Totale	3.118	9.126	12.243

(*) R.O.W : Medio Oriente, Indonesia, Malesia (40%), Singapore, Tunisia, Costa D'Avorio

Prysmian si caratterizza per l'attenzione che dedica all'inserimento di giovani di talento. Il 16% degli executives e il 18% delle risorse di staff hanno una seniority in azienda inferiore ai 2 anni e provengono anche da business diversi dai settori dell'energia e delle telecomunicazioni. Elevata anche la percentuale di laureati (54% dei "white collars").

DIRIGENTI/IMPIEGATI e OPERAI



INVESTIAMO IN FORMAZIONE PER AVERE RISORSE DI ECCELLENZA

Le competenze tecniche e manageriali sono un importante fattore di successo per sostenere le strategie di Prysmian. Per costruire un piano di formazione e sviluppo adeguato, la politica del personale di Prysmian punta a far incontrare le esigenze organizzative dell'azienda con competenze e capacità individuali e - soprattutto - con i bisogni personali in termini di carriera, aspettative e responsabilità.

Nel corso del 2007 Prysmian ha proseguito il programma di sviluppo delle persone con una maggiore focalizzazione su tre aree:

- **Sviluppo della Leadership**, con corsi dedicati sia ai talenti sia al senior management;
- **Sviluppo Manageriale**, con la definizione di un catalogo training per executive, manager di linea e ruoli di staff con la finalità di rafforzare le capacità manageriali all'interno del Gruppo, quali – a titolo di esempio – people management, self management, finance basics, orientamento interculturale e skill di comunicazione;
- **Eccellenza Operativa**, con iniziative mirate allo sviluppo delle risorse tecniche in ambito industriale e l'implementazione di programmi di training di continuous improvement focalizzati su Problem Solving, Qualità, Manutenzione, Ingegneria Industriale e Operations.

Nel corso del 2007 Prysmian ha effettuato in media 2,7 giorni di formazione pro-capite per i “white collars” e 1,9 giorni pro-capite per i “blue collars”.

Valorizziamo le persone chiave e i talenti

La Direzione Personale e Organizzazione opera a stretto contatto con il Business con l'obiettivo di avere sempre le persone giuste al posto giusto. Prysmian ha costruito sistemi interni per la mappatura delle competenze, valutazione della prestazione e del potenziale in modo da individuare i “key people”, ovvero quelle persone in grado di guidare il cambiamento, raggiungere obiettivi strategici e ricoprire posizioni chiave grazie alle proprie capacità, al proprio impegno e alle proprie aspirazioni.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVE REALIZZATE NEL 2007

Nel 2007 Prysmian ha proseguito progetti e iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficacia organizzativa, attraverso la revisione di strutture e processi sia a livello centrale che a livello di singolo Paese.

I focus principali sono stati i seguenti:

- **Process re-engineering**, con la continuazione di una serie di attività volte a razionalizzare il processo di Order-to-Cash;
- **Delocalizzazione industriale**, con il potenziamento delle capacità produttive nei paesi emergenti;
- **Integrazione**, con l'obiettivo di migliorare le capacità e le performance delle aziende recentemente acquisite.

Una delle maggiori priorità è stata ancora l'attenzione al miglioramento dell'efficienza e alla riduzione dei costi fissi, con il lancio e l'attuazione di una serie di progetti a livello internazionale (benchmarking interno, process automation, razionalizzazione di processi) e iniziative a livello locale (cambio del mix delle risorse).

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il C.A.E. (Comitato Aziendale Europeo) del Gruppo Prysmian si è riunito per la prima volta nell'aprile 2007 con la partecipazione di 17 membri in rappresentanza di 14 affiliate europee.

L'obiettivo del Comitato è quello di facilitare il dialogo fra la Società ed i propri lavoratori, attraverso l'informazione e la consultazione dei loro rappresentanti circa i risultati delle affiliate europee del Gruppo nonché sull'andamento in generale.

Sistemi informativi

I Sistemi Informativi del Gruppo Prysmian hanno un elevato livello di standardizzazione tecnologica a livello mondiale. Con l'obiettivo di garantire il mantenimento e l'evoluzione di questo modello, anche nel 2007 Prysmian ha effettuato significativi investimenti in risorse umane e tecnologie.

Nel corso del 2007 è stato innanzitutto portato avanti il programma, avviato nel 2006 e che durerà per i prossimi due anni, per la separazione fisica dell'ambiente informatico di Prysmian da quello Pirelli (dalla uscita dal gruppo Pirelli, Prysmian si è avvalsa di PSI - Pirelli Sistemi Informativi - come principale outsourcer sia per servizi IT sia in ambito applicativo e infrastrutturale). Questo programma dovrà consentire di avviare un nuovo modello di sourcing, riorganizzare la funzione IT e razionalizzare i partners fornitori di servizi.

ARCHITETTURE APPLICATIVE

Sviluppo del nuovo sito internet istituzionale

Durante il 2007 è stato lanciato il nuovo sito Internet di Gruppo, www.prysmian.com, basato su tecnologie "state of the art" e con una grafica e contenuti fortemente rinnovati: il nuovo sito ha portato una significativa crescita nel traffico di visite. Durante il 2008 il nuovo format verrà esteso ai siti web delle affiliate Prysmian nel mondo.

Diffusione di SAP

L'azienda conferma l'utilizzo di SAP come importante fattore di efficienza e integrazione. Durante 2007 il SAP è stato implementato nelle sue principali funzionalità nelle affiliate Indonesia e Nuova Zelanda e nello stabilimento cinese di Wuxi. Il progetto in Nuova Zelanda è stato realizzato nell'ultimo trimestre del 2007 e rappresenta un eccellente esempio di integrazione completa nel mondo Prysmian di una società acquisita.

Reporting System

Nel 2007 è stato introdotto un nuovo sistema di reporting e consolidamento di Bilancio. Questo sistema, che utilizza la piattaforma Hyperion, è il risultato di una revisione dei processi di integrazione dei dati economici e finanziari dell'azienda e permette un miglioramento dei flussi dei dati, maggiore automatismo e tempi più brevi di closing.

Dopo una completa revisione dei sistemi e infrastrutture di Prysmian, lanciata in occasione dell'avvio del processo di IPO, sono state prese nel corso del 2007 tutte le misure per garantire l'adeguamento degli strumenti di IT agli standard di una public company. Tra i più importanti cambiamenti segnaliamo l'integrazione automatica sui nuovi sistemi di reporting dei dati di fatturato e contribution margin della maggior parte delle nostre affiliate.

Dinamica societaria

Tra le iniziative con ampio impatto sulla funzione IT nel 2007, da rilevare la fusione delle società in Spagna, Francia e Germania, la costituzione di Prysmian S.p.A. (inizio 2007) e di Prysmian PowerLink S.r.l., nonché iniziative in ambito trasversale come il progetto di Securitization of Receivables e l'implementazione del Contact Center in UK e Francia. Consolidamento dell'ambiente di ERP (Enterprise Resource Planning)

SAP è la piattaforma di ERP ampiamente utilizzata da Prysmian negli ultimi 10 anni, che supporta le principali funzioni aziendali. Durante il 2007 è stato condotto uno studio di fattibilità con l'obiettivo di sviluppare un programma pluriennale di aggiornamento tecnologico delle diverse piattaforme SAP esistenti, in modo da consolidare gli ambienti e ottenere più standardizzazione a livello di processi, con maggiore efficienza sia in ambito business che informatico. Il progetto si estenderà nel corso dei prossimi anni.

INFRASTRUTTURE

Architettura Distributiva & Personal Computing

Significativi miglioramenti sono stati conseguiti nei servizi di mobility services tramite collegamenti in remoto, diffusione di palmari e smartphones, che oggi sono più di 150. Nell'ambito della separazione dei servizi di Pirelli sono state installate nuove infrastrutture di architettura distribuita. Durante il 2008 queste nuove infrastrutture, tramite un processo di migrazione di ogni singolo computer, passeranno a erogare servizi a quasi 7.000 postazioni di lavoro.

Consolidamento dei servizi infrastrutturali

All'interno del processo di separazione fisica da Pirelli, è stato installato un nuovo ambiente esclusivo Prysmian per l'erogazione dei servizi di posta elettronica a tutto il Gruppo. Durante il 2007 sono stati consolidati a Milano i servizi di posta elettronica di Spagna, Francia, Turchia, Germania. Sono stati pianificati ulteriori consolidamenti anche per il 2008.

Miglioramento del Network

L'accentramento dei servizi infrastrutturali non può prescindere da un miglioramento continuativo della rete per trasmissione dati, per la quale prosegue l'attività di incremento di "throughput" di collegamento delle unità estere, incluse Spagna, Australia, Romania, Turchia, Francia, Germania, Austria, Slovacchia e Ungheria ed anche significativi miglioramenti all'interno dell'Italia.

Attività industriali

La fase produttiva del Gruppo, caratterizzata da un modello fortemente decentralizzato, viene effettuata al 31 dicembre 2007 da 54 stabilimenti distribuiti in 21 paesi. L'ampia distribuzione geografica dei propri stabilimenti rappresenta un fattore strategico affinché il Gruppo possa reagire in tempi relativamente brevi alle diverse richieste del mercato. Nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha riorganizzato la propria struttura produttiva in modo da: (i) focalizzare la propria produzione su prodotti a maggior valore aggiunto mantenendo contemporaneamente una presenza geografica significativamente diversificata per minimizzare i costi di distribuzione degli altri prodotti del Gruppo; (ii) concentrare la produzione di determinati prodotti in alcuni stabilimenti al fine di far leva sulle economie di scala, aumentare l'efficienza produttiva e ridurre i costi fissi ed il capitale investito netto. Nell'ambito di tale strategia, nel corso del 2007 è stato completato ed esteso a tutte le società del Gruppo un nuovo sistema di gestione industriale che tramite un set di indicatori standard per tutti gli impianti di produzione consente di pianificare e verificare in modo più efficiente e rapido i fabbisogni sia in termini di materiali che di risorse umane.

Nel corso del 2007 l'incidenza degli investimenti per interventi di incremento della capacità produttiva è stata pari al 57% del totale. In linea con la strategia di Gruppo l'incremento della capacità produttiva è avvenuto principalmente nei business Utilities e Industrials (Energia) e nel potenziamento della produzione di fibre e cavi ottici (Telecom). In particolare, all'interno del business Utilities è stata incrementata la capacità per la produzione di cavi sottomarini e alta tensione per la trasmissione di energia.

Logistica

La funzione logistica gestisce le allocazioni produttive di medio termine e la pianificazione mediante il processo di SOP (Sales & Operations Planning), che costituisce il collegamento tra il ciclo della domanda (sales) e quello di fornitura (operation). Il Gruppo svolge un'attività di pianificazione differenziata a seconda che il prodotto sia classificato come "make to stock" (MTS) o come "make to order" (MTO). L'approccio MTO consente di attivare la produzione e la spedizione delle merci solo dopo aver ricevuto l'effettiva richiesta del cliente, riducendo significativamente il livello di scorte immobilizzate ed il tempo di permanenza delle materie prime e del prodotto finito in magazzino. Al contrario l'approccio MTS, generalmente utilizzato per i prodotti a maggior grado di standardizzazione, implica una politica di gestione delle scorte indirizzata a produrre per il magazzino in modo da riuscire a rispondere in modo ottimale alla domanda, nei tempi di risposta richiesti dal cliente. Prysmian prosegue il cammino avviato negli anni scorsi di massima focalizzazione sul servizio al cliente, con l'obiettivo finale di migliorare la flessibilità, l'affidabilità e la velocità verso il mercato.

Nel corso del 2007 il Gruppo ha concentrato i propri sforzi per migliorare ulteriormente i propri servizi sia dal punto di vista dell'efficienza che della flessibilità, affidabilità e rapidità; coerentemente con tale strategia, ogni anno Prysmian premia gli stabilimenti produttivi che hanno conseguito la performance più elevata in termini di servizio al cliente. Al fine di soddisfare sempre meglio le richieste della propria clientela, nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto di "Supply Chain Partnership" che punta a consolidare i rapporti di partnership con i propri clienti attraverso una collaborazione allargata a tutta la supply chain; dalla gestione integrata del demand management al collaborative planning fino alla reverse logistics, con una particolare attenzione agli aspetti ambientali legati alla gestione e recupero degli imballaggi.

Approvvigionamenti

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo nei processi produttivi è il rame, che ha rappresentato nel 2007 oltre il 70% dei costi per materie prime complessivamente sostenute dal Gruppo. Altri importanti materie prime utilizzate sono l'alluminio, il piombo, vari componenti plastici e resine. Anche nel corso del 2007, la politica di approvvigionamenti si è focalizzata sull'ottimizzazione dei costi per le diverse tipologie di materie prime utilizzate compatibilmente con un'ampia diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Coerentemente con tale strategia, le principali materie prime sono state acquistate da fornitori in grado di garantire elevati livelli di qualità e di servizio, stipulando, ove possibile, contratti di medio-lungo periodo con l'obiettivo di stabilizzare la copertura dei fabbisogni e di conseguire significativi vantaggi di costo. Nel corso 2007, il costo delle materie prime utilizzate dal Gruppo ha registrato un notevole incremento, tuttavia, tramite meccanismi di adeguamento dei prezzi di vendita combinati con un'attenta politica di copertura, l'effetto sul conto economico è stato sostanzialmente neutralizzato. Sono state inoltre conseguite significative efficienze tramite l'introduzione di materiali/soluzioni innovative che hanno consentito di ridurre ulteriormente i costi di approvvigionamento.

AVVISO DI CONVOCAZIONE***Convocazione di Assemblea degli Azionisti***

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Filodrammatici n.3 (presso Mediobanca), alle ore 14:00 di lunedì 14 aprile 2008 in prima convocazione o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, martedì 15 aprile 2008, medesimi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2007 e Relazione sulla Gestione; utilizzo parziale di riserve nella distribuzione di dividendi agli azionisti; proposta di destinazione dell'utile di esercizio.
2. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

Documentazione

Le proposte del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, compreso il fascicolo con i Bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007 e le relative relazioni, saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet della Società www.prysmian.com.

Avvertenze

Ai sensi dell'art.11 dello Statuto possono intervenire all'assemblea, o farsi rappresentare nei modi di legge, tutti i titolari di diritto di voto, i quali abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile, comprovante il deposito delle azioni da almeno 2 (due) giorni non festivi precedenti la data fissata per la prima convocazione. Per agevolare l'accertamento della loro legittimazione gli aventi diritto sono invitati ad esibire la copia della comunicazione effettuata alla Società che l'intermediario, in conformità alla normativa vigente, è tenuto a mettere a loro disposizione.

Considerando la composizione azionaria della Società, si prevede sin d'ora che l'assemblea potrà costituirsi e deliberare il 15 aprile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Paolo Zannoni)

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Business

La crescita organica delle vendite del Gruppo nell'anno 2007 rispetto all'esercizio 2006 (al netto della chiusura delle attività di produzione di vergella di rame nel Regno Unito ed esclusa la variazione dei prezzi dei metalli e l'effetto cambi) è risultata pari a 8,2%, così ripartita tra i due settori:

- Energia + 8,4%
- Telecom + 6,3%

L'EBITDA rettificato del Gruppo realizzato nel 2007 ha raggiunto il valore di Euro 529 milioni (prima dei proventi netti non ricorrenti, pari a Euro 44 milioni), registrando un incremento del 30,2% rispetto allo scorso anno.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno Prysmian ha acquisito due commesse per cavi ad elevata tecnologia per due dei maggiori impianti di energia eolica in Europa per un valore pari a circa Euro 35 milioni. I contratti sono stati assegnati al Gruppo dalla tedesca E.ON. Netz per il parco eolico offshore denominato Alpha Ventus in Germania, e dalla danese Dong Energy per il parco eolico offshore Gunfleet Sands nel Regno Unito. Ciò incrementa ulteriormente il numero dei progetti sottomarini acquisiti nel 2007, tra cui si ricordano il collegamento delle città californiane di Pittsburgh e San Francisco (per un valore di USD 125 milioni) e quello tra le reti di trasmissione elettrica della Penisola Iberica e delle Isole Baleari per conto del gestore spagnolo (per un valore di Euro 119 milioni).

Nel corso dell'anno Prysmian si è aggiudicata due importanti contratti per la fornitura di cavi in rame per telecomunicazioni (progetto Siria) e per la fornitura di cavi sia ottici che rame in Australia (Telstra) della durata di 3 anni.

Acquisizioni

Il 3 settembre 2007, Prysmian ha firmato l'accordo per l'acquisizione delle attività di International Wire & Cable (IWC), azienda neozelandese produttrice di cavi. Il prezzo di acquisizione è stato di circa Euro 4 milioni.

In data 10 dicembre 2007 Prysmian ha firmato un accordo definitivo con l'indiana Nicco Corporation per la costituzione di una partnership, denominata Nicco Cables Ltd., che acquisirà tutte le attività nel settore dei cavi di Nicco Corporation. Prysmian deterrà la maggioranza delle azioni della nuova società con una quota del 60%, Nicco Corporation deterrà il restante 40%. L'investimento complessivo di Prysmian sarà pari a circa Euro 24 milioni.

L'accordo rappresenta un passo avanti nella strategia di espansione di Prysmian in mercati dalle elevate prospettive di crescita. La nuova società potrà fare leva sulla combinazione del knowledge e della expertise globale di Prysmian e, a livello locale, del network di business e della conoscenza del mercato indiano da parte di Nicco. La nuova società sarà inoltre ben posizionata per sfruttare gli attesi forti trend di crescita del mercato dei cavi in India, trainato dai rilevanti investimenti in infrastrutture. L'operazione, soggetta alla approvazione/consenso da parte dei Corporate Debt Lenders di Nicco Corporation e delle Autorità locali competenti, è prevista concludersi nel secondo semestre del 2008.

La divisione cavi di Nicco Corporation, attiva nella produzione di un'ampia gamma di cavi energia a medio e basso voltaggio e cavi industriali per applicazioni in diversi settori (OEM, energia eolica, infrastrutture, industria mineraria, ferrovie, difesa, etc.) conta su 2 impianti produttivi, 6 filiali nelle aree urbane più importanti del paese ed impiega circa 900 dipendenti.

Price adjustment

Nel marzo 2007 Prysmian ha incassato dal gruppo Pirelli il conguaglio finale, pari a Euro 39 milioni (al netto di oneri accessori), a compensazione del prezzo della transazione avvenuta nel 2005 (price adjustment). Inoltre nel dicembre 2007, Prysmian S.p.A. ha ricevuto Euro 21 milioni, per la gran parte a seguito della ridefinizione delle garanzie date da Pirelli a fronte di possibili future passività ad oggi non oggettivamente stimabili.

Offerta Pubblica Globale di Vendita

In data 3 maggio 2007, successivamente alla chiusura dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita di azioni ordinarie di Prysmian S.p.A, pari a circa il 46% del capitale, ha preso avvio la negoziazione continua delle stesse presso il segmento Blue Chip della Borsa Italiana.

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, conclusasi il 27 aprile 2007, erano pervenute richieste per un numero totale di 278.756.062 azioni a fronte di un'offerta complessiva di 72.000.000 azioni.

Nel mese di novembre 2007, Prysmian (Lux) II S.à r.l. ha collocato presso investitori istituzionali un'ulteriore quota pari al 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A.; nello stesso mese Prysmian S.p.A. ha ricevuto comunicazione da Taihan Electric Wire Co. Ltd., nella quale il gruppo sudcoreano rendeva noto di aver inviato a Prysmian (Lux) II S.à r.l. un'offerta incondizionata ed irrevocabile avente ad oggetto l'acquisto di 17.820.000 azioni, pari al 9,9% del capitale sociale di Prysmian S.p.A.

Prysmian (Lux) II S.à r.l. ha accettato l'offerta in data 6 novembre, quindi dal 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à r.l. in Prysmian S.p.A. è pari al 31,8%.

New Credit Agreement

Infine, in data 18 aprile 2007, il Gruppo ha sottoscritto, con sei istituti di credito (Intesa Sanpaolo, BNP Paribas, J.P. Morgan, Citigroup, Bayerische Hypo Und Vereinsbank e Mediobanca), un contratto di finanziamento ("New Credit Agreement") concluso al fine di rifinanziare il precedente Senior Credit Agreement. Con il New Credit Agreement le banche finanziatrici mettono a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate finanziamenti per un ammontare complessivo pari a Euro 1.700 milioni.

Il New Credit Agreement è stato erogato il 4 maggio 2007 ed è stato utilizzato in pari data per rimborsare l'ammontare finanziato con il precedente Credit Agreement. In conseguenza di tale rimborso, il Gruppo ha chiesto la cancellazione delle garanzie reali costituite a supporto del contratto di finanziamento stesso.

Il New Credit Agreement, la cui fase di sindacazione con alcuni primari istituti di credito nazionali ed internazionali si è conclusa il 29 giugno 2007, ha una durata di 5 anni con scadenza 3 maggio 2012 e comporta rispetto al contratto precedente condizioni economiche più vantaggiose ed una maggiore flessibilità finanziaria.

Andamento e risultati del Gruppo

(in milioni di Euro)

	Anno 2007	Anno 2006	Variazione %
Ricavi	5.118	5.007	2,2%
EBITDA Rettificato	529	407	30,2%
% su Ricavi	10,3%	8,1%	
EBITDA	573	371	54,4%
% su Ricavi	11,2%	7,4%	
Ammortamenti e svalutazioni	(65)	(113)	-42,4%
Risultato operativo	508	258	96,8%
% su Ricavi	9,9%	5,2%	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(123)	(112)	9,6%
Risultato da part. valutate a patrimonio netto	2	2	
Risultato prima delle imposte	387	147	162,5%
% su Ricavi	7,6%	2,9%	
Imposte	(85)	(56)	50,4%
Risultato netto	302	91	231,8%
% su Ricavi	5,9%	1,8%	
Attribuibile a:			
Soci della Capogruppo	300	89	
Interessi di minoranza	2	2	

Raccordo tra Risultato operativo/ EBITDA e Risultato operativo rettificato/ EBITDA rettificato

Risultato operativo (A)	508	258	96,8%
EBITDA (B)	573	371	54,4%
Oneri(proventi) non ricorrenti:			
Lancio marchio Prysmian	-	6	
Costi relativi al progetto IPO	8	10	
Separazione sistema informativo	1	1	
Chiusure stabilimenti produttivi	6	17	
Riorganizzazione Corporate	-	1	
Indennizzo da Pirelli & C. S.p.A.	(21)		
Conguaglio prezzo per acquisizione delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom da Pirelli & C. S.p.A.	(39)	-	
Cessione business Submarine Telecom	1	1	
Totale oneri (proventi) non ricorrenti (C)	(44)	36	
Amm.to licenza marchio Pirelli (D)	-	32	
Riduzione del valore dell'avviamento (E)	-	5	
Risultato operativo rettificato (A+C+D+E)	464	330	40,6%
EBITDA rettificato (B+C)	529	407	30,2%

Conto economico

I ricavi del Gruppo sono stati pari a Euro 5.118 milioni nel 2007 a fronte di Euro 5.007 milioni nello scorso anno, con una variazione positiva di Euro 111 milioni (+ 2,2%). Tale variazione, al netto della chiusura dello stabilimento di Prescott (Regno Unito), è positiva per Euro 432 milioni (+ 9,2%).

La crescita è derivata dalla combinazione dei seguenti fattori:

- variazione dei prezzi di vendita a seguito della crescita delle quotazioni dei metalli per Euro 94 milioni (+ 2,0%);
- variazione dei tassi di cambio negativa per Euro 47 milioni (-1,0%);
- crescita organica delle vendite dovuta al positivo andamento di volumi, mix e prezzi per Euro 385 milioni (+ 8,2%).

L'EBITDA rettificato (prima degli oneri e proventi non ricorrenti) del 2007 risulta pari a Euro 529 milioni a fronte di Euro 407 milioni del 2006 e registra un incremento di Euro 122 milioni (+ 30,2%); la crescita conferma l'eccellente grado di leva operativa raggiunto, grazie al quale gran parte dell'incremento del margine di contribuzione si è trasformato in aumento dell'EBITDA. Nell'ultimo trimestre del 2007 l'EBITDA rettificato si è attestato ad un valore di Euro 124 milioni ed ha superato di Euro 37 milioni (+ 42,5%) il corrispondente valore dello scorso anno, pari a Euro 87 milioni.

Il trend positivo dei risultati commerciali è stato dunque confermato nel corso dell'ultimo trimestre 2007, sia pure nel quadro di una stagionalità più contenuta, e, come già evidenziato per i periodi precedenti, tutti i business del Gruppo hanno contribuito al miglioramento della redditività:

- forte crescita dei volumi nell'area di business Industrial, in particolare nei segmenti di prodotti destinati all'industria petrolifera, mineraria, ferroviaria e delle energie rinnovabili, supportata dagli investimenti realizzati nei principali impianti produttivi ed in particolare in Brasile e Cina;
- crescente domanda di prodotti e servizi per progetti di cavi ad alta tensione e sottomarini, a fronte della quale sono in corso di realizzazione significativi adeguamenti della capacità produttiva;
- ottimizzazione del portafoglio prodotti nelle aree di business Trade & Installers e Power Distribution e costante attenzione al livello di redditività nei segmenti a minore valore aggiunto, che hanno permesso di aumentare il livello dei prezzi medi dell'anno precedente e di contenere l'effetto del rallentamento della domanda emerso nell'ultimo trimestre; tale effetto è stato particolarmente accentuato nel mercato nordamericano.

L'EBITDA di Gruppo nel 2007 si è attestato ad un valore di Euro 573 milioni, a fronte di Euro 371 milioni dello scorso anno 2006, registrando un incremento del 54,4%. La gestione ordinaria ha contribuito per Euro 122 milioni, mentre gli oneri e proventi non ricorrenti hanno determinato una variazione positiva di Euro 80 milioni (da Euro 36 milioni negativi nel 2006 a Euro 44 milioni positivi nel 2007), da riferire principalmente a quanto riconosciuto da Pirelli & C. S.p.A, pari a circa Euro 60 milioni.

Il valore degli ammortamenti del 2007 è pari a Euro 65 milioni rispetto a Euro 113 milioni a fine 2006, con una variazione positiva di Euro 48 milioni. Tale variazione deriva principalmente dai seguenti fattori:

- minori ammortamenti della licenza del marchio Pirelli, per Euro 31 milioni (l'ammortamento è stato completato nel 2006);

- minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dovute alla valorizzazione dei margini futuri sulle commesse pari a Euro 11 milioni; tali immobilizzazioni erano state iscritte a bilancio in seguito all'acquisizione dei settori Cavi e Sistemi Energia e Telecom del luglio 2005 e quasi interamente ammortizzate nel corso del 2006;
- l'avvenuta svalutazione a fine 2006 del valore del "Goodwill" per Euro 5 milioni.

Grazie al contributo di tutti i fattori sopra descritti il Risultato operativo di Gruppo si è attestato ad Euro 508 milioni a fine dicembre 2007 contro Euro 258 milioni dell'anno precedente, con una variazione positiva di Euro 250 milioni (+ 96,8%).

Gli oneri finanziari netti del 2007 risultano pari a Euro 123 milioni contro Euro 112 milioni del 2006. Tale variazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- svalutazione delle commissioni bancarie per Euro 59 milioni; tali costi sono interamente riconducibili al rifinanziamento del precedente Credit Agreement con il già menzionato New Credit Agreement, divenuto operativo in data 4 maggio 2007;
- imputazione a conto economico di maggiori proventi relativi alla valutazione a fair value degli strumenti derivati (Euro 8 milioni nel 2007 rispetto ad una perdita di Euro 14 milioni a fine 2006);
- minore costo del funding risultante dal New Credit Agreement e forte riduzione dell'indebitamento finanziario medio, grazie alla forte generazione di cassa durante l'anno 2007;
- imputazione a conto economico per Euro 4 milioni di una riserva di patrimonio netto relativa alla valutazione a fair value di derivati sui tassi di interesse designati come "cash flow hedge", il cui rilascio a conto economico è stato necessario in seguito al rifinanziamento del preesistente Credit Agreement.

Le imposte del 2007, pari a Euro 85 milioni, presentano un'incidenza sul risultato prima delle imposte del 21,9%; nell'anno precedente le imposte erano pari a Euro 56 milioni e presentavano un'incidenza sul risultato prima delle imposte del 38,2%. La riduzione dell'incidenza fiscale è riconducibile agli effetti legati alla riduzione delle aliquote fiscali in Italia e nel Regno Unito (con decorrenza 2008), nonché alla distribuzione geografica del risultato ante imposte, avendo registrato un forte miglioramento della redditività in paesi che hanno beneficiato di perdite pregresse.

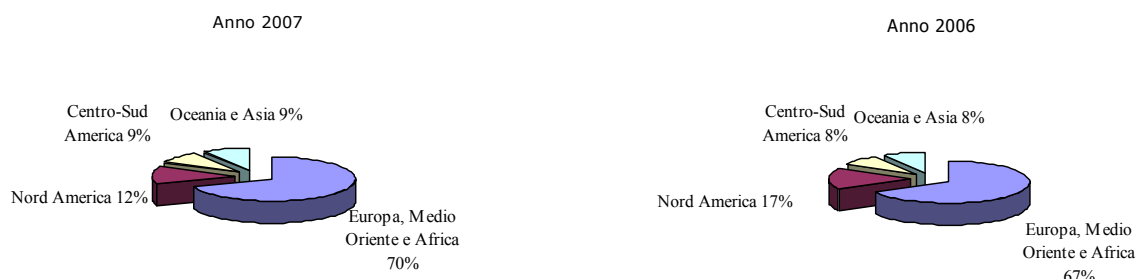
Il risultato netto dell'esercizio 2007 ha raggiunto il valore di Euro 302 milioni, più che triplicato rispetto a Euro 91 milioni dell'anno precedente.

Si segnala infine che i risultati del 2007 includono due effetti particolarmente significativi:

- l'impatto della transazione raggiunta su una disputa legale che ha coinvolto la consociata turca relativa al periodo antecedente l'acquisizione delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom da parte di Goldman Sachs Capital Partners; l'effetto della suddetta transazione sull'EBITDA rettificato del business Energia è stato negativo per Euro 7 milioni. Tale importo è stato liquidato nel corso del mese di agosto 2007;
- un indennizzo assicurativo pari a Euro 10 milioni relativo al progetto dei cavi sottomarini Basslink completato nel 2005; a fronte di tale indennizzo si è provveduto ad effettuare un accantonamento di circa Euro 4 milioni per futuri danni relativi al progetto sopramenzionato, il cui periodo di garanzia da parte di Prysmian Cavi e Sistemi Energia si estende fino all'anno 2011. L'impatto sull'EBITDA rettificato del settore Energia è stato positivo per Euro 6 milioni.

Andamento delle vendite per area geografica

Nei grafici seguenti è rappresentato il confronto delle vendite per area geografica negli esercizi 2007 e 2006.



L'andamento delle vendite per area geografica evidenzia la maggiore incidenza delle vendite realizzate in Europa, Sud America, Oceania e Asia a scapito dell'area Nord America, che nello scorso anno beneficiava del fatturato relativo al progetto cavi sottomarini Neptune per un importo di circa Euro 142 milioni.

Di seguito vengono riportati i ricavi per area geografica:

(in milioni di Euro)				
Ricavi				
	Anno 2007	Anno 2006	Variazione %	Variazione organica % (*)
Europa, Medio Oriente e Africa	3.556	3.367	5,6%	14,1%
Nord America	632	827	-23,5%	0,0%
Centro-Sud America	461	390	18,0%	18,5%
Oceania e Asia	469	423	10,8%	5,6%
Totale ricavi	5.118	5.007	2,2%	8,2%

(*) Variazione calcolata al netto delle variazioni di perimetro, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambi.

Le vendite in Europa, considerate a valore costante dei metalli, sono aumentate del 3,7% rispetto al 2006. La crescita è contenuta a causa delle minori vendite a seguito della chiusura dell'impianto di Prescott (Regno Unito), dedicato alla fabbricazione di vergelle di rame. La crescita organica dei ricavi si è invece attestata al 14,1% ed è stata sostenuta in tutte le aree di business.

Le vendite in Nord America, se considerate a valore costante dei metalli ed al netto del progetto sottomarino Neptune (realizzato nel 2006), sono state sostanzialmente stabili; in particolare il business dei cavi ottici e della distribuzione di energia hanno registrato una contrazione rispetto all'esercizio precedente, concentrata nel secondo semestre, dovuta ad un rallentamento degli investimenti da parte di alcuni grandi clienti. La variazione organica delle vendite è stata nulla (escludendo l'effetto del progetto Neptune ed il forte impatto negativo dell'effetto del cambio USD/Euro). Nell'area Centro - Sud America la crescita organica delle vendite è stata del 18,5% ed in forte accelerazione nella seconda metà dell'anno, grazie alla consistente domanda di cavi per l'industria petrolifera, alla quale il Gruppo ha risposto con l'avvio dello stabilimento di Vila Velha nel dicembre 2006, divenuto pienamente operativo a partire da marzo 2007.

Il buon andamento dei ricavi in Oceania e Asia è riconducibile all'aumento della domanda di cavi industriali e di cavi telefonici, che ha più che compensato la riduzione della domanda da parte delle utilities australiane. La variazione organica delle vendite è stata pari al 5,6%, nel corso dell'intero periodo.

Investimenti in beni patrimoniali

La tabella seguente illustra gli investimenti, dettagliati per tipologia e categoria, effettuati dal Gruppo nel corso del 2007 e del 2006:

(in milioni di Euro)	Anno 2007	Anno 2006
Immobili, impianti e macchinari		
Terreni	1	-
Fabbricati	4	21
Impianti e macchinari	57	35
Attrezzature	2	1
Altre immobilizzazioni	3	2
Immobilizzazioni in corso e anticipi	20	20
Totale Investimenti in immobili, impianti e macchinari	87	79
Immobilizzazioni immateriali		
Brevetti	-	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Avviamento	-	3
Software	1	1
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni in corso e anticipi	1	1
Totale Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	2	6
Totale Investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali	89	85
Titoli detenuti per la negoziazione	22	2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1
Totale Investimenti	111	88

Il valore degli investimenti lordi in immobili, impianti e macchinari ed in immobilizzazioni immateriali è risultato pari a Euro 89 milioni alla fine del 2007, a fronte di Euro 85 milioni nel 2006.

La parte più rilevante degli investimenti, pari a circa il 57% del valore totale, è costituita da progetti di incremento della capacità produttiva, orientati a supportare la strategia del Gruppo di focalizzazione nei segmenti ad alto valore aggiunto e rinforzare la presenza nelle aree geografiche di maggiore crescita.

Tale strategia si è concretizzata nei seguenti progetti:

- ulteriore espansione della capacità dello stabilimento di Arco Felice (Italia) per fronteggiare il crescente portafoglio ordini di durata pluriennale di cavi sottomarini;
- aumento e razionalizzazione della capacità produttiva per i cavi ad alta ed altissima tensione presso stabilimenti specializzati quali Pikkala (Finlandia), Delft (Olanda) e Mudanya (Turchia);
- realizzazione di impianti dedicati alla produzione di mescole per cavi speciali a Neustadt (Germania), a prodotti tecnologicamente evoluti quali i cavi Airbag/Airguard ad Abbeville (USA), i cavi LSOH a Vilanova (Spagna), oppure alla produzione di cavi speciali a Jakarta (Indonesia) per lo sviluppo delle vendite in aree in crescita.

Circa il 20% degli investimenti è stato dedicato a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale con particolare riguardo al processo di metallurgia a Gron (Francia) e ad interventi vari volti alla riduzione degli scarti.

Una parte ugualmente significativa (circa il 15%) è rappresentata dagli interventi strutturali, che hanno interessato fabbricati o intere linee di produzione per adeguamenti alle normative vigenti o di rilocalizzazione produttiva.

Si segnala infine che nel corso del 2007 sono stati completati gli investimenti per la razionalizzazione dell'area danubiana (trasferimento della produzione di Bratislava a Balassagyarmat, Ungheria), all'avvio dell'unità di Vila Velha (Brasile).

Gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 2 milioni nel 2007, sono costituiti per la quasi totalità, da interventi sui sistemi informativi di Gruppo.

La seguente tabella illustra gli investimenti in immobili impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali ripartiti per area geografica, effettuati dal Gruppo nel corso dell'anno:

(in milioni di Euro)		
	Anno 2007	Anno 2006
Europa, Medio Oriente ed Africa	67	48
Nord America	2	2
Centro e Sud America	6	25
Oceania ed Asia	14	10
Totale Investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali	89	85

Per i Titoli detenuti per la negoziazione e le Attività finanziarie disponibili per la vendita si rimanda alle Note illustrative al Bilancio Consolidato (Nota 4 e Nota 5).

Andamento dei settori

ENERGIA

(in milioni di Euro)			
	Anno 2007	Anno 2006	Variazione %
Ricavi	4.618	4.570	1,1%
di cui Ricavi verso terzi	4.583	4.501	1,8%
EBITDA Rettificato	481	368	30,5%
% sui Ricavi	10,4%	8,1%	
EBITDA	475	346	37,4%
% sui Ricavi	10,3%	7,6%	
Ammortamenti e svalutazioni	(61)	(105)	-42,1%
Risultato operativo	414	241	72,0%
% sui Ricavi	9,0%	5,3%	
Risultato operativo rettificato	420	295	42,6%
% sui Ricavi	9,1%	6,5%	
Margine di contribuzione	851	717	18,7%
% sui Ricavi	18,4%	15,7%	

Raccordo tra Risultato operativo/ EBITDA e Risultato operativo rettificato/ EBITDA rettificato

Risultato operativo (A)	414	241	72,0%
EBITDA (B)	475	346	37,4%
Oneri non ricorrenti:			
Chiusure stabilimenti produttivi	6	17	
Lancio marchio Prysmian	-	5	
Totale oneri non ricorrenti (C)	6	22	
Amm.to licenza marchio Pirelli (D)	-	31	
Risultato operativo rettificato (A+C+D)	420	295	42,6%
EBITDA rettificato (B+C)	481	368	30,5%

A partire dal secondo trimestre 2007 sono stati modificati i criteri di allocazione dei costi fissi Corporate ai settori, con la totale allocazione di tali costi ai settori Energia e Telecom. L'allocazione viene effettuata sulla base di parametri legati all'assorbimento di risorse da parte di ciascun settore operativo. Sia i risultati di settore del primo trimestre 2007 che i corrispondenti trimestri del 2006 sono stati rettificati per assicurare la piena confrontabilità.

Ricavi

I Ricavi verso terzi relativi al settore Cavi e Sistemi Energia sono passati da Euro 4.501 milioni nel 2006 ad Euro 4.583 milioni nell'esercizio appena concluso con una variazione positiva per Euro 82 milioni (+ 1,8%), oppure Euro 403 milioni (+9,6%) al netto dell'effetto della chiusura dello stabilimento Prescott (Regno Unito).

Quest'ultima variazione è derivata dai seguenti fattori principali:

- variazione dei prezzi di vendita a seguito della crescita delle quotazioni dei metalli per Euro 89 milioni (+ 2,1%);
- variazione tassi di cambio negativa per Euro 39 milioni (-0,9%);

- variazione organica delle vendite dovuta alla crescita di volumi, mix e prezzi, pari a Euro 353 milioni (+ 8,4%).

All'interno dell'area di business Utilities, i ricavi dei cavi per la distribuzione di energia (Power Distribution), registrano un trend positivo nei primi sei mesi dell'anno e poi costante nel semestre successivo, derivante dal mantenimento del livello di prezzi della seconda parte dell'anno precedente. In Europa la domanda in questo segmento si è orientata verso un mix di prodotto a media tensione, in quanto le maggiori utilities hanno dovuto fronteggiare il fabbisogno crescente di energia ad uso industriale e domestico. In Nord America la domanda si è contratta, principalmente nella seconda metà dell'anno, in quanto le maggiori utilities hanno ridotto gli acquisti a causa delle turbolenze sul mercato delle costruzioni.

I segmenti che hanno registrato la crescita più significativa sono quelli dei cavi ad alta tensione (terrestri e sottomarini) grazie al buon andamento della domanda sostanzialmente in tutte le aree del mondo. Il crescente fabbisogno di energia ha comportato la necessità di espandere e potenziare la capacità di trasmissione delle reti e di rinnovare quelle esistenti; inoltre la crescente necessità di reti di trasmissione e di punti di generazione, sempre più efficienti ed eco-sostenibili, ha permesso di incrementare il portafoglio ordini in misura significativa e di realizzare ricavi crescenti a partire dal secondo trimestre 2007.

La crescita organica nell'area di business Utilities rispetto all'anno precedente è stata pari a +3,3%, avendo segnato un'accelerazione positiva nella seconda metà dell'anno nei segmenti dei cavi ad alta tensione sottomarini, che ha permesso di contenere la flessione dei volumi nei cavi per la distribuzione di energia (Power Distribution).

La crescita organica nell'area di business Trade & Installers, pari a 7,1%, si è ulteriormente consolidata grazie al miglioramento dei prezzi di vendita e del mix prodotto/paese/canale che Prysmian è riuscita a realizzare a partire da metà 2006 e che ha manifestato i propri effetti positivi nel 2007. Nel 2007 il Gruppo ha completato il processo di rifocalizzazione su prodotti ad alto valore aggiunto (es. cavi resistenti al fuoco LSOH/Afumex) specialmente in Europa. Tale strategia ha avuto effetti particolarmente positivi nel secondo semestre, in quanto la domanda è risultata costante e su livelli elevati in Europa, ed in particolare sui mercati occidentali (Francia, Spagna, UK e Italia) per i segmenti di prodotto specializzati e ad alto valore aggiunto. La posizione competitiva detenuta dal Gruppo in Sud America si è ulteriormente rafforzata nel corso del 2007.

Nell'area di business Industrial la crescita organica, pari a 21,1%, è derivata dalla domanda crescente di cavi destinati all'industria petrolchimica (in particolare in Italia) e alle energie rinnovabili (Spagna, Germania e Cina). Oltre all'aumento del fatturato di cavi ombelicali in Brasile destinati all'industria petrolchimica, si segnalano il sensibile incremento delle vendite dei cavi per l'industria mineraria in Australia, nonché la crescita dei ricavi in Cina, grazie agli investimenti realizzati nelle unità produttive locali.

Andamento della redditività

Il margine di contribuzione è aumentato di Euro 134 milioni (+18,7%) passando da Euro 717 milioni nel 2006 a Euro 851 milioni a fine 2007.

L'EBITDA rettificato (prima degli oneri e proventi non ricorrenti) a fine anno 2007, pari a Euro 481 milioni, ha superato il corrispondente valore dello scorso anno (pari a Euro 368 milioni) per Euro 113 milioni (+ 30,5%). L'incremento è derivato integralmente dall'impatto dei fattori commerciali sopra menzionati, marginalmente compensato dall'incremento dei costi fissi di struttura.

Il Risultato operativo rettificato (prima degli oneri e proventi non ricorrenti) ha raggiunto il valore di Euro 420 milioni, contro un valore di Euro 295 milioni del 2006, registrando un incremento di Euro 125 milioni (+ 42,6%). L'aumento dell'EBITDA rettificato si è interamente riversato sul Risultato operativo rettificato ed il miglioramento è stato ulteriormente amplificato dall'esaurimento degli ammortamenti connessi alla valorizzazione dei margini futuri sulle commesse (Long Term Contracts).

L'evoluzione positiva del Risultato operativo del settore conferma la validità dell'orientamento strategico del Gruppo verso prodotti e canali di vendita a maggior valore aggiunto.

Nelle tabelle sotto riportate vengono evidenziati i ricavi netti verso terzi, l'EBITDA rettificato e il Risultato operativo rettificato delle aree di business componenti il settore Energia, in raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(in milioni di Euro)				
Ricavi				
	Anno 2007	Anno 2006	Variazione %	Variazione organica % (*)
Utilities	1.895	1.863		
<i>di cui a terzi</i>	<i>1.894</i>	<i>1.853</i>	<i>2,2%</i>	<i>3,3%</i>
Trade & Installers	1.803	1.650		
<i>di cui a terzi</i>	<i>1.802</i>	<i>1.645</i>	<i>9,5%</i>	<i>7,1%</i>
Industrial	795	637		
<i>di cui a terzi</i>	<i>795</i>	<i>629</i>	<i>26,3%</i>	<i>21,1%</i>
Altro	125	420		
<i>di cui a terzi</i>	<i>92</i>	<i>374</i>		
Totale Energia	4.618	4.570	1,1%	
<i>di cui a terzi</i>	<i>4.583</i>	<i>4.501</i>	<i>1,8%</i>	<i>8,4%</i>

(in milioni di Euro)				
EBITDA rettificato			% sui ricavi	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Utilities	237	197	12,5%	10,6%
Trade & Installers	155	119	8,6%	7,2%
Industrial	84	46	10,6%	7,2%
Altro	5	5	5,5%	1,3%
Totale Energia	481	368	10,4%	8,1%

(in milioni di Euro)				
Risultato operativo rettificato			% sui ricavi	
	Anno 2007	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2006
Utilities	208	157	11,0%	8,4%
Trade & Installers	137	101	7,6%	6,1%
Industrial	71	34	9,0%	5,3%
Altro	4	3	4,0%	0,7%
Totale Energia	420	295	9,1%	6,5%

(*) Variazione calcolata al netto delle variazioni di perimetro, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambi.

TELECOM

(in milioni di Euro)			
	Anno 2007	Anno 2006	Variazione %
Ricavi	548	537	2,0%
di cui Ricavi verso terzi	535	506	5,7%
EBITDA Rettificato	48	39	22,0%
% su Ricavi	8,6%	7,2%	
EBITDA	47	37	26,1%
% su Ricavi	8,5%	6,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	(4)	(3)	15,6%
Risultato operativo	43	33	27,2%
% su Ricavi	7,8%	6,1%	
Risultato operativo rettificato	44	35	22,6%
% su Ricavi	7,9%	6,6%	
Margine di contribuzione	109	110	-0,6%
% su Ricavi	20,0%	20,5%	

Raccordo tra Risultato operativo/ EBITDA e Risultato operativo rettificato/ EBITDA rettificato

Risultato operativo (A)	43	33	27,2%
EBITDA (B)	47	37	26,1%
Oneri non ricorrenti:			
Chiusure stabilimenti produttivi	-	1	
Cessione business Submarine Telecom	1	1	
Totale oneri non ricorrenti (C)	1	2	
Risultato operativo rettificato (A+C)	44	35	22,6%
EBITDA rettificato (B+C)	48	39	22,0%

A partire dal secondo trimestre 2007 sono stati modificati i criteri di allocazione dei costi fissi Corporate ai settori, con la totale allocazione di tali costi ai settori Energia e Telecom. L'allocazione viene effettuata sulla base di parametri legati all'assorbimento di risorse da parte di ciascun settore operativo. Sia i risultati di settore del primo trimestre 2007 che i corrispondenti trimestri del 2006 sono stati rettificati per assicurare la piena confrontabilità.

I ricavi verso terzi del settore Telecom nell'anno 2007 risultano pari a Euro 535 milioni a fronte di Euro 506 milioni del 2006, segnando un incremento di Euro 29 milioni, pari al 5,7%.

Tale variazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- variazione dei prezzi di vendita a seguito della crescita delle quotazioni dei metalli per Euro 5 milioni (+ 1,0%);
- variazione tassi di cambio negativa per Euro 8 milioni (-1,6%);
- crescita organica pari a Euro 32 milioni (+ 6,3%).

Il margine di contribuzione risulta leggermente inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a Euro 109 milioni, a fronte di Euro 110 milioni del 2006, mentre l'EBITDA rettificato (prima degli oneri e proventi non ricorrenti), pari a Euro 48 milioni (8,6% delle vendite), segnala un incremento di Euro 9 milioni (+ 22,0%).

All'interno del settore, i cavi ottici continuano a beneficiare della leggera ripresa della domanda in Nord Europa; ugualmente si segnala il buon risultato nei mercati asiatici (in particolare India). Durante l'anno Prysmian si è aggiudicata uno dei più importanti contratti di fornitura di cavi OPGW con il contractor cinese ZTE per la fornitura al cliente finale Cadafe (Utility statale venezuelana). Ciò ha consentito al Gruppo di contenere gli effetti negativi della flessione del mercato nordamericano.

Durante l'anno Prysmian ha lanciato diversi progetti nel campo della fibra ottica, tra i quali:

- fibra ottica CasaLight, che è disegnata appositamente per rispondere ai requisiti richiesti alla fibra quando viene piegata, requisiti particolarmente stringenti quando si tratta di fibre e cavi FTTH;
- progetto VertiCasa, che consiste in un nuovo sistema di cablaggio disegnato per l'installazione di cavi in fibra ottica in edifici molto alti.

Nel segmento dei cavi rame si conferma l'incremento delle vendite; la crescita organica (al netto dell'effetto dei prezzi dei metalli) è stata determinata essenzialmente dagli elevati volumi realizzati nell'area EMEA (Europe, Middle East and Africa).

In Sud America, si segnala la buona performance del Brasile con elevati volumi realizzati sia sul mercato interno sia all'esportazione (Nord e Centro America).

Il margine di contribuzione, oltre ai sopra citati fattori di natura commerciale, ha beneficiato delle azioni di miglioramento dell'efficienza industriale possibili anche grazie agli aumenti di volume.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Stato Patrimoniale

(in milioni di Euro)			
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Variazione
Immobilizzazioni nette	881	875	6
Capitale circolante netto	536	442	94
Fondi	(135)	(140)	5
Capitale investito netto	1.282	1.177	105
Fondi pensione	112	128	(16)
Patrimonio netto totale	454	170	284
di cui attribuibile a terzi	21	19	2
Posizione finanziaria netta	716	879	(163)
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	1.282	1.177	105

Le immobilizzazioni nette hanno registrato un incremento di Euro 6 milioni, per effetto di investimenti maggiori rispetto alle relative quote di ammortamento.

Il capitale circolante netto risulta superiore rispetto al 31 dicembre 2006 per Euro 94 milioni risentendo dell'incremento delle rimanenze e dell'impatto negativo dei crediti e debiti diversi, legato principalmente al portafoglio ordini dei progetti ad alta tensione e sottomarini.

I Fondi pensione hanno registrato una diminuzione di Euro 16 milioni rispetto al precedente esercizio; tale variazione è stata principalmente generata dagli utili attuariali imputati a patrimonio netto e agli incrementi registrati nel fair value dei piani pensionistici in Regno Unito e Stati Uniti.

La Posizione finanziaria netta – in riduzione di Euro 163 milioni rispetto al 31 dicembre 2006 – ha risentito dei seguenti fattori:

- flusso netto positivo delle attività operative generato nel corso del 2007;
- conguagli del prezzo di acquisizione e altri indennizzi incassati da Pirelli & C. S.p.A. per circa Euro 45 milioni, al netto di Euro 15 milioni incassati nel mese di gennaio 2008;
- impatto negativo generato dall'incremento del capitale circolante, derivato a sua volta dal crescente portafoglio ordini per progetti pluriennali;
- rimborso, pari a Euro 28 milioni, del Finanziamento Soci (componente residua inclusa nel patrimonio netto);
- variazione del saldo patrimoniale delle commissioni bancarie non ammortizzate pari a Euro 39 milioni.

Capitale circolante netto

La tabella sottostante evidenzia le principali componenti del Capitale circolante netto:

(in milioni di Euro)			
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Variazione
Rimanenze	582	535	47
Crediti commerciali	833	848	(15)
Debiti commerciali	(738)	(736)	(2)
Crediti (debiti) diversi	(141)	(205)	64
Capitale circolante netto	536	442	94

Il capitale circolante al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 536 milioni (10,5% sulle vendite), contro Euro 442 milioni (8,8% sulle vendite) al 31 dicembre 2006.

Tali andamenti sono stati influenzati dai seguenti eventi:

- chiusura a dicembre 2006 dello stabilimento di Prescott nel Regno Unito, dedicato alla produzione di vergella di rame, che ha migliorato il capitale circolante in valore assoluto per circa Euro 50 milioni rispetto al 31 dicembre 2006;
- accresciuto fabbisogno di capitale circolante derivato dall'incremento dei progetti pluriennuali per i business di alta tensione e sottomarini pari a Euro 82 milioni;
- riduzione dei giorni di pagamento dei fornitori rame.

Patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e il risultato dell'esercizio 2007 del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Prysmian S.p.A.

(in milioni di Euro)				
	Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	Utile (perdita) dell'esercizio 2007	Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	Utile (perdita) dell'esercizio 2006
Bilancio della Capogruppo	221	61	156	76
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate nel bilancio della Prysmian S.p.A. e dei relativi dividendi	(252)	(117)	(251)	(90)
Iscrizione dei patrimoni netti e dei risultati conseguiti dalle imprese consolidate	485	353	270	104
Eliminazione degli utili e delle perdite intragruppo inclusi nelle rimanenze e altre rettifiche di consolidamento	-	5	(5)	1
Interessi di minoranza	(21)	(2)	(19)	(2)
Bilancio consolidato	433	300	151	89

Posizione finanziaria netta

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata della Posizione finanziaria netta:

(in milioni di Euro)			
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Variazione
Debiti finanziari a lungo termine			
Credit agreement	990	1.087	(97)
Oneri accessori	(8)	(42)	34
Finanziamento soci	-	42	(42)
Altri debiti	11	12	(1)
Totale Debiti finanziari a lungo termine	993	1.099	(106)
Debiti finanziari a breve termine			
Credit agreement	5	198	(193)
Oneri accessori	-	-	-
Securitization	-	-	-
Altri debiti	63	57	6
Totale Debiti finanziari a breve termine	68	255	(187)
Totale passività finanziarie	1.061	1.354	(293)
Crediti finanziari a lungo termine	22	21	1
Oneri accessori a lungo termine	10	17	(7)
Crediti finanziari a breve termine	18	16	2
Oneri accessori a breve termine	3	4	(1)
Titoli detenuti per la negoziazione	40	24	16
Disponibilità liquide	252	393	(141)
Totale attività finanziarie	345	475	(130)
Posizione finanziaria netta	716	879	(163)

Rendiconto finanziario

(in milioni di Euro)			
	Anno 2007	Anno 2006	Variazione
EBITDA	573	371	202
Conguaglio prezzo di Acquisizione e altri indennizzi	(60)	-	(60)
Compensi in azioni	6	4	2
Variazione fondi (inclusi fondi pensione)	(6)	(3)	(3)
(Plusvalenze) / minus. su cessioni immobiliz. materiali e immat.	(1)	(8)	7
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	512	363	149
Variazioni del capitale circolante netto	(60)	39	(99)
Imposte pagate	(86)	(56)	(30)
Flusso netto da attività operative	366	346	20
Conguaglio prezzo di Acquisizione e altri indennizzi	45	-	45
Flusso netto da attività di investimento ⁽¹⁾	(83)	(69)	(14)
Flusso netto ante oneri finanziari	328	278	50
Oneri finanziari netti	(83)	(112)	29
Flusso netto inclusi oneri finanziari	245	166	79
Versamenti in conto aumento capitale sociale	(2)	(90)	88
Rimborso finanziamento soci	(28)	(51)	23
Flusso netto generato (assorbito) nel periodo	215	25	190
Posizione finanziaria netta iniziale	(879)	(892)	13
Flusso netto generato (assorbito) nel periodo	215	25	190
Altre variazioni	(52)	(11)	(41)
Posizione finanziaria netta finale	(716)	(879)	163

(1) La voce non include i flussi relativi alla voce titoli detenuti per la negoziazione compresi nella Posizione finanziaria netta.

Il flusso netto delle attività operative generato nei dodici mesi dell'anno (prima delle variazioni di Capitale circolante netto) è pari a Euro 512 milioni. Tale flusso viene in parte assorbito dall'incremento del Capitale circolante già descritto nel paragrafo precedente, pari a Euro 75 milioni; pertanto, al netto di Euro 86 milioni di imposte pagate, il flusso netto di cassa delle attività operative del periodo risulta positivo per Euro 351 milioni. Tale flusso è sostanzialmente stabile rispetto al 2006, nonostante l'incremento del capitale circolante generato dal business dei progetti pluriennuali, grazie al forte incremento della redditività operativa ed allo "smobilizzo" di circolante in seguito alla chiusura delle attività di produzione di vergella di rame a Prescot (Regno Unito).

Gli investimenti netti realizzati nei dodici mesi dell'esercizio 2007 hanno raggiunto il valore di Euro 83 milioni, superiori di Euro 14 milioni rispetto al 2006. L'incremento è totalmente riconducibile agli ampliamenti della capacità produttiva degli impianti dedicati ai prodotti ad alta tensione e sottomarini (in particolare in Italia e Finlandia), necessari per fronteggiare la domanda crescente.

Gli oneri finanziari netti del periodo, pari a Euro 123 milioni, includono componenti non cash significative, principalmente relative alla svalutazione delle commissioni bancarie non ammortizzate al 4 maggio 2007 (Euro 59 milioni) ed alla rivalutazione del fair value di strumenti derivati. Conseguentemente, al netto di tali effetti, gli oneri finanziari netti cash riflessi nel Rendiconto finanziario sono pari a Euro 83 milioni.

Il flusso netto del periodo ha anche beneficiato dei conguagli prezzo incassati da Pirelli & C. S.p.A., pari a Euro 45 milioni, al netto di Euro 15 milioni incassati nel gennaio 2008.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, peraltro non soggetti a revisione contabile, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

- **Risultato operativo rettificato:** si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi considerati non ricorrenti, così come indicati nel prospetto di Conto Economico Consolidato. La funzione di tale indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente dello stesso;
- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **EBITDA rettificato:** si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi considerati non ricorrenti, così come indicati nel prospetto di Conto Economico Consolidato. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente del Gruppo stesso;
- **Margine di Contribuzione:** si intende la differenza tra Ricavi delle vendite e delle prestazioni e la somma di tutti i costi di produzione, distribuzione e commerciali considerati variabili rispetto alle vendite. La funzione di questo indicatore è di consentire una corretta valutazione della sensibilità del risultato del Gruppo rispetto alla variazione dei ricavi;
- **Crescita organica:** variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambi.

Tra gli indicatori utilizzati per il commento allo Stato Patrimoniale, segnaliamo:

- **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato:
 - Immobilizzazioni immateriali
 - Immobili, impianti e macchinari
 - Partecipazioni in società collegate
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita al netto della voce Titoli immobilizzati inseriti tra i Crediti a lungo termine nella Posizione finanziaria netta.
- **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nella Posizione finanziaria netta.
 - Altri crediti e Altri debiti - parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nella Posizione finanziaria netta.

- Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nella Posizione finanziaria netta.
- Debiti per imposte correnti
- **Fondi:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato:
 - Fondi rischi e oneri – parte corrente
 - Fondi rischi e oneri – parte non corrente
 - Fondo imposte differite passive
 - Imposte differite attive
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni, del Capitale circolante netto e dei Fondi.
- **Fondi del personale e Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi del personale e Totale patrimonio netto nel prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato.
- **Posizione finanziaria netta:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
 - Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti e classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
 - Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti e classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
 - Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti e classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
 - Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti e classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
 - Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Titoli immobilizzati classificati tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita nei Prospetti contabili
 - Titoli detenuti per la negoziazione
 - Disponibilità liquide

Corporate Governance

Introduzione

La struttura di *Corporate Governance* adottata dalla Società si ispira alle raccomandazioni ed alle norme indicate nel “Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana delle Società Quotate”, al quale la Società ha aderito, redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

Le regole di *Corporate Governance* sono diretta emanazione di principi e procedure che la Società ha adottato e si impegna a rispettare al fine di garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.

La struttura di *Corporate Governance* si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione nel fornire l’orientamento strategico, la trasparenza delle decisioni gestionali aziendali, inclusi i processi decisionali interni e verso l’esterno.

Prysmian S.p.A. svolge nei confronti delle società italiane del Gruppo direttamente e indirettamente controllate, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

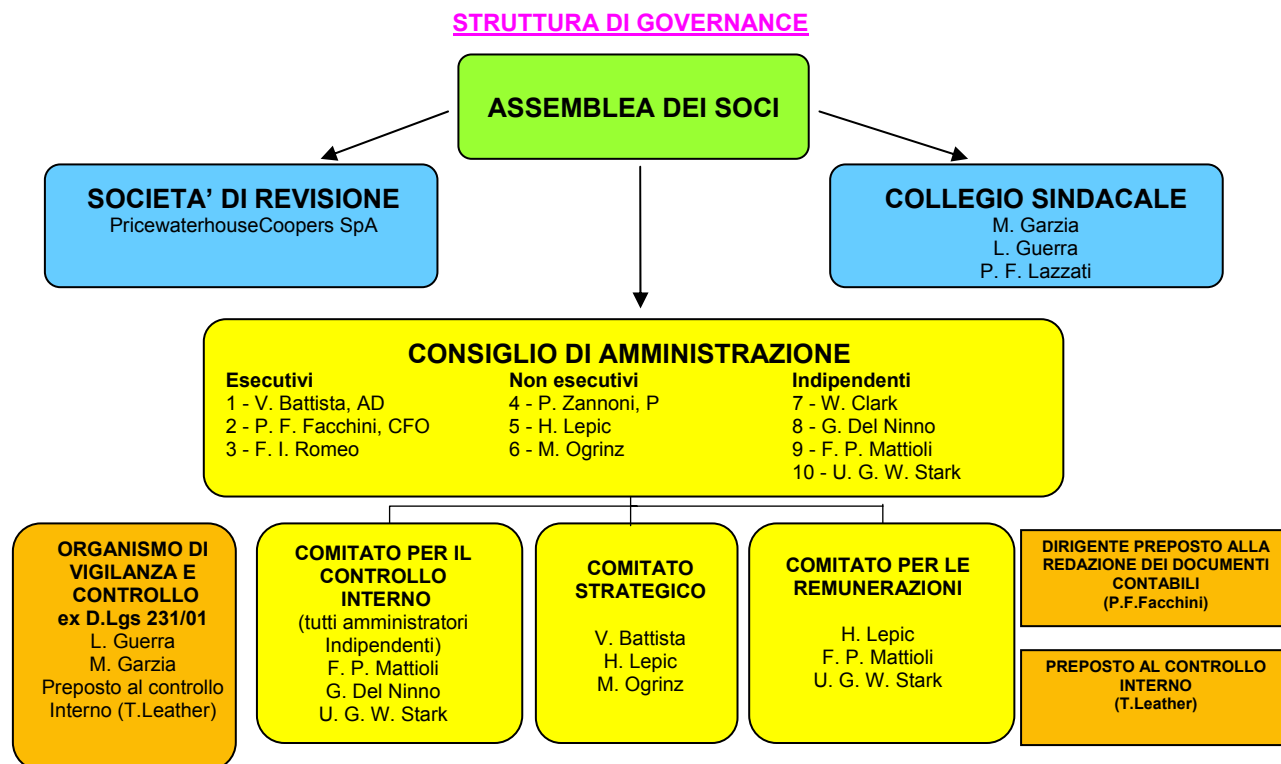
Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 16 gennaio 2007, ha ribadito che, come già affermato nel corso della riunione del 15 dicembre 2005, la Società non è sottoposta alla direzione e coordinamento di altre società. La predisposizione di piani industriali, strategici, finanziari e di *budget* di Gruppo, nonché l’emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, l’accentramento di funzioni quali la tesoreria, l’amministrazione, la finanza e il controllo, la determinazione di strategie di crescita di Gruppo, posizionamento strategico e di mercato e delle singole società, specie nel caso in cui le linee di politica siano idonee ad influenzare e determinarne la concreta attuazione da parte del *management* della Società.

Gli scopi principali della struttura di *Corporate Governance* sono di:

- garantire agli azionisti di Prysmian S.p.A. un appropriato livello di supervisione sulle più importanti decisioni strategiche del Gruppo;
- organizzare una struttura decisionale su più livelli, che permetta un corretto coinvolgimento degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione sulle più importanti decisioni strategiche del Gruppo delegandone la gestione quotidiana ai dirigenti;
- richiedere al management la stretta osservanza delle procedure di *governance* e determinare le opportune conseguenze nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Per una più completa informativa (i) sul sistema di *Corporate Governance* di Prysmian S.p.A. e (ii) sull’assetto proprietario, come richiesto all’art.123-*bis* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla “Relazione sul Governo Societario”, consultabile nel sito *internet* della Società www.prysmian.com, nella sezione Investor relations/Corporate Governance, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana S.p.A., nonché del documento “Guida alla compilazione della relazione sulla *Corporate Governance*” emesso nel febbraio 2004 da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.A.

Qui di seguito si riporta uno schema riepilogativo della struttura di Governo Societario adottata dalla Società, e se ne descrivono le principali caratteristiche.



Struttura organizzativa della Società

Il modello di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, con la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il sistema di *Corporate Governance* si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su una scrupolosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su validi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Questo sistema è stato posto in essere da Prysmian con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L'attività di revisione contabile è affidata ad una società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette a non più di tredici membri, scelti anche tra non soci. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Per quanto riguarda la nomina degli Amministratori, la Società ha adottato, in conformità alle previsioni introdotte nel D.Lgs 58/98, il voto di lista, al fine di consentire, ove possibile, l'elezione di un Amministratore da parte delle minoranze. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o

insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la minore percentuale stabilita da norme di legge o regolamentari. In conformità a quanto disposto da Consob in data 29 gennaio 2008 con Delibera n. 16319, per il 2008, la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari all'1,5%.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dieci Amministratori, nominati nel corso dell'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007, che resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti consiglieri:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>QUALIFICA</i>
Paolo Zannoni	Presidente	Amm. non esecutivo
Valerio Battista	Amministratore Delegato	Amministratore esecutivo
Pier Francesco Facchini	Amministratore	Amministratore esecutivo
Fabio Ignazio Romeo	Amministratore	Amministratore esecutivo
Hugues Lepic	Amministratore	Amm. non esecutivo
Michael Ogrinz	Amministratore	Amm. non esecutivo
Wesley Clark	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
Giulio Del Ninno	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
Francesco Paolo Mattioli	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente
Udo Günter Werner Stark	Amministratore	Amm. non esecutivo indipendente

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto composto da dieci Amministratori di cui sette Amministratori non esecutivi. In linea con le raccomandazioni del Codice, gli Amministratori non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Quattro dei Consiglieri non esecutivi sono altresì indipendenti, intendendo per tali quegli Amministratori che non intrattengono e non abbiano di recente intrattenuto, neppure indirettamente, relazioni con la Società o con soggetti alla stessa legati, tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Ai fini dell'informativa resa dagli Amministratori relativamente alle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dagli stessi in società quotate o di interesse rilevante, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario".

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione di quelli che la legge riserva in via esclusiva alla competenza dell'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni, da assumersi mediante atto pubblico, concernenti: (i) fusioni o scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del Codice Civile; (ii) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale (iii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iv) l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società; (v) la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio; e (vi) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative (art. 17 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2007 ha individuato tra i propri membri un Amministratore Delegato, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale.

Ai sensi dell'art.19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato in data 8 marzo 2007 il CFO quale **dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito e nominato i componenti di tre comitati interni:

- **Comitato per il Controllo Interno**, investito di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione con riferimento, tra l'altro, all'assistenza nell'espletamento dei compiti relativi alla gestione del sistema di controllo interno;
- **Comitato per la Remunerazione**, investito di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione con riferimento, tra l'altro, alla determinazione della remunerazione degli amministratori e del top management di Prysmian S.p.A.;
- **Comitato Strategico**, investito di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione con riferimento, tra l'altro, all'elaborazione delle scelte strategiche della Società e del Gruppo, nonché al vaglio preliminare delle opzioni strategiche per la valorizzazione del Gruppo e dei piani di *business* dello stesso.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L'attuale Collegio Sindacale – nominato dall'Assemblea Ordinaria della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007 – rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009 ed è composto dai seguenti membri:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>
Marcello Garzia	Presidente del Collegio Sindacale
Luigi Guerra	Sindaco effettivo
Paolo Francesco Lazzati	Sindaco effettivo
Alessandro Ceriani	Sindaco supplente
Giovanni Rizzi	Sindaco supplente

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. Essi sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio Sindacale ed un Sindaco supplente sono nominati dall'Assemblea dei soci fra i Sindaci eletti dalla minoranza.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto o la minore percentuale prevista da norme di legge o regolamentari. In conformità a quanto disposto da Consob in data 29 gennaio 2008 con Delibera n. 16319, per il corrente esercizio, la quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari all'1,5%. Tali liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. Unitamente a ciascuna lista saranno depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, nonché un *curriculum vitae*.

Con riferimento all'informativa resa dai Sindaci relativamente alle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dagli stessi in altre società, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario".

Controllo Interno

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2006 la Società ha adottato un modello organizzativo volto ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 231/2001. Tale modello organizzativo è pienamente operativo e si concreta in una struttura piramidale conforme ai principi e alle procedure del D.Lgs. n. 231/2001 e che, partendo dalla base, si articola come segue:

- (a) *Codice etico*, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza e lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali azionisti con i quali la Società si trova ad interagire.
- (b) *Sistema di controllo interno*, costituito dall'insieme degli strumenti volti a fornire ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale.
- (c) *Linee di condotta*, che indicano regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e che si sostanziano in comportamenti attivi di "fare" e in comportamenti passivi di "non fare", traducendo in chiave operativa quanto espresso nel Codice Etico.
- (d) *Schemi di controllo interno*, nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i correlativi rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel modello organizzativo.
- (e) *Organismo di Vigilanza*, il quale ha, tra gli altri, il compito di (i) verificare l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo adottato, (ii) verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste nel modello organizzativo, (iii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato, (iv) proporre al Consiglio di Amministrazione i provvedimenti disciplinari che dovranno essere irrogati a seguito dell'accertamento della violazione del modello organizzativo, e (v) predisporre una relazione informativa per il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

Al fine di garantire un miglior presidio delle attività di Controllo Interno ed in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione ha individuato l'Amministratore Delegato Valerio Battista quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, incaricandolo, tra l'altro, della gestione del sistema di controllo interno con il compito di verificarne costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato il responsabile della Direzione Internal Audit quale Preposto al Controllo Interno, attribuendogli il compito di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante.

Piani di stock option

Caratteristiche degli strumenti attribuiti

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato un Piano di incentivazione basato su stock option ("il Piano"), unitamente al Regolamento che ne disciplina il funzionamento, subordinandone l'efficacia all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. poi avvenuto in data 3 maggio 2007. Contestualmente, l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, da attuarsi anche in più riprese e in modo scindibile, ad esclusivo servizio del suddetto Piano, per complessivi massimi Euro 310.000,00.

Il Piano, riservato a dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian, prevede l'assegnazione gratuita, alla data del presente documento, di diritti di opzione per la sottoscrizione di 2.884.812 azioni ordinarie della Società, del

valore nominale di Euro 0,10 cadauna, pari a circa l'1,58% del capitale sociale che risulterebbe in caso di integrale esercizio.

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo pari ad Euro 4,65 per azione.

Il prezzo unitario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base del valore di mercato del capitale dell'Emittente alla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo, a sua volta determinato sulla scorta dei risultati economico-finanziari dell'Emittente al 30 settembre 2006 e tenendo conto (i) dell'effetto diluitivo prodotto dall'assegnazione delle Opzioni stesse, nonché (ii) dell'illiquidità del presunto valore di mercato del capitale dell'Emittente a tale data.

Per la valutazione del Piano è stata adottata la metodologia Black-Scholes. Sulla base di tale modello, la media ponderata dei fair value delle opzioni alla data di assegnazione era pari ad Euro 5,78, determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse risk-free medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Ragioni che motivano l'adozione del piano

L'adozione del piano di stock option ha lo scopo di allineare gli interessi dei destinatari alla crescita di valore per gli azionisti.

Soggetti destinatari

Al 31 dicembre 2007, i beneficiari del Piano risultano essere 95 dipendenti della Società e del Gruppo Prysmian.

Non risultano assegnabili ulteriori opzioni ai sensi del Regolamento del Piano in quanto il termine ultimo concesso dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione di beneficiari del Piano ulteriori rispetto ai Beneficiari Originari risulta scaduto il 31 gennaio 2007.

Tempistica di assegnazione degli strumenti

Ciascuna opzione maturerà lungo un periodo di quattro anni a partire dalla data di assegnazione che, nel caso dei Beneficiari Originari che abbiano accettato l'opzione entro il termine previsto dal Regolamento, è il 4 dicembre 2006.

Le opzioni maturate lungo il suddetto periodo quadriennale potranno essere esercitate, e le relative azioni di compendio sottoscritte, in quattro rate annuali ciascuna delle quali maturerà in occasione di ogni anniversario della data di assegnazione. L'esercizio delle opzioni maturate potrà avvenire esclusivamente durante i così detti "Periodi di Esercizio" successivi alla rispettiva data di maturazione considerando, ai sensi del Regolamento del Piano, per "Periodo di Esercizio" ciascun periodo di trenta giorni a partire dal primo giorno successivo alla data in cui è messo a disposizione del pubblico il comunicato relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio di Prysmian S.p.A. o la deliberazione di approvazione della relazione semestrale della medesima. In ogni caso, nessuna opzione potrà essere validamente esercitata successivamente alla scadenza del "Periodo di Esercizio" calcolato in relazione all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

L'esercizio delle opzioni potrà avvenire purché il rapporto di lavoro dipendente del beneficiario sia ancora in essere a ciascuna data di maturazione e purché si siano realizzate le eventuali altre condizioni (che possano essere imposte da norme di legge, di regolamento o previsioni dello statuto della Società) a cui il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di subordinare sia la maturazione che l'esercizio delle opzioni. Le comunicazioni di assegnazione con cui sono state assegnate le opzioni concesse non subordinano la maturazione di tali opzioni a nessuna condizione aggiuntiva rispetto a quella della sussistenza del rapporto di lavoro sopra indicata.

Per ogni ulteriore informazione in merito al Piano si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti di Consob, reperibile sul sito *internet* della Società www.prysmian.com nella sezione Investor relations/Corporate Governance.

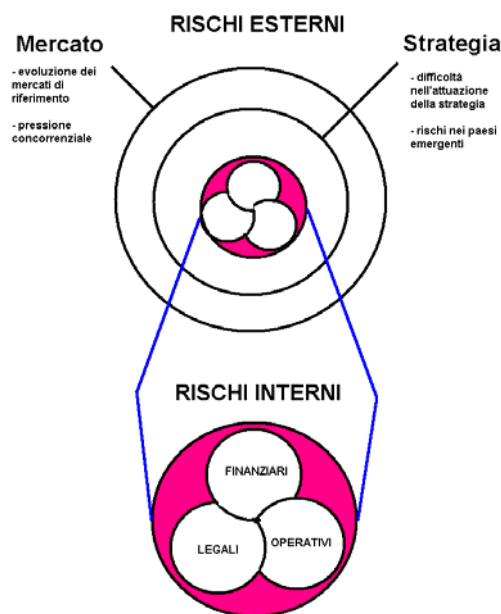
Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e dall'Amministratore Delegato

Alla data del 31 dicembre 2007 non sussistono partecipazioni al capitale di Prysmian S.p.A. da parte di Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala tuttavia che alcuni amministratori di Prysmian S.p.A. ed alcuni manager di società del Gruppo sono titolari di azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che detiene indirettamente, attraverso Prysmian (Lux) II S.à r.l., il 31,8% delle azioni di Prysmian S.p.A.

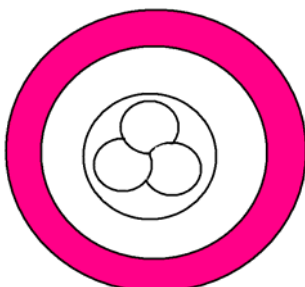
Fattori di rischio

Il Gruppo adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. I rischi si possono distinguere tra rischi esterni e rischi interni come sotto descritti.



Rischi esterni

Rischi di Mercato



Rischi connessi all'andamento dei mercati a cui sono destinati i prodotti del Gruppo

I mercati a cui sono destinati alcuni prodotti del Gruppo, principalmente relativi a settori quali Trade & Installers, sono soggetti a cambiamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento complessivo della crescita del prodotto interno lordo. Sebbene la diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera e dei prodotti che il Gruppo offre diminuisca l'esposizione del Gruppo agli andamenti ciclici di alcuni mercati, non è possibile escludere che tali andamenti ciclici possano avere un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

Gruppo.

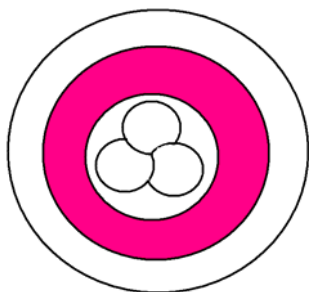
Inoltre, la domanda nel settore dei cavi energia è influenzata, tra l'altro, dal livello di spesa programmato dalle società del settore Utilities così come dal livello generale di consumo di energia, nonché in parte anche dall'andamento del settore edile, mentre la domanda nel settore cavi Telecom è fortemente influenzata dal livello di spesa programmato dagli operatori del settore della telefonia.

Rischi connessi alla pressione dei concorrenti

Principalmente nell'area di business Trade & Installers, la pressione competitiva si potrebbe tradurre in una pressione sui prezzi.

Molti dei prodotti offerti dal Gruppo in quest'area sono realizzati in conformità a specifiche industriali standard e sono essenzialmente intercambiabili con i prodotti offerti dai principali concorrenti del Gruppo e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore significativo. In tale area di business il quadro competitivo, seppur mutevole a seconda del paese o dell'area geografica, vede la presenza di un numero maggiore di concorrenti, che comprende operatori in grado di competere su scala mondiale ed operatori di dimensioni minori che nel singolo paese o area geografica o sulla singola linea di business possono avere una presenza comparabile a quella dei principali operatori.

Sebbene il Gruppo si sia sempre impegnato per ridurre la propria struttura dei costi, potrebbe non essere in grado di diminuirli in misura sufficiente rispetto alla contrazione dei prezzi, con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi Strategici*Rischi nell'attuazione della propria strategia*

La capacità del Gruppo di migliorare la redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia del Gruppo si basa, tra l'altro, sull'aumento dell'incidenza delle linee di business caratterizzate da un alto valore aggiunto; sullo sviluppo dell'assetto industriale a supporto della strategia e sul continuo miglioramento della struttura dei costi variabili; sull'aumento della fornitura di servizi di logistica e di assistenza alla clientela; e sul continuo orientamento alla

ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti e processi.

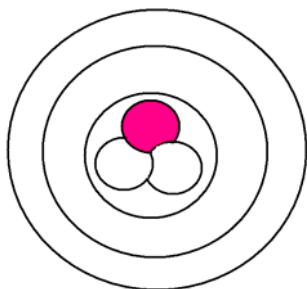
Sebbene la società intenda realizzare la propria strategia, che si basa prevalentemente sulla crescita interna, ancorché non escluda quella per linee esterne, non è possibile garantire che detta strategia sarà realizzata con la tempistica pianificata.

La società non prevede di dover ricorrere in misura significativa a fonti di finanziamento esterne in quanto intende finanziare tale realizzazione attraverso i flussi di cassa che saranno generati dalle attività operative.

Rischi connessi alle attività in paesi emergenti

Il Gruppo opera ed è presente con strutture produttive e/o societarie anche in paesi asiatici e del Centro-Sud America. L'attività del Gruppo in tali paesi è esposta ad una serie di rischi legati ai sistemi normativi e giudiziari locali, all'imposizione di tariffe o imposte, all'instabilità politica ed economica e in misura contenuta ai rischi di tasso di cambio.

Significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi interni**Rischi Finanziari**

La strategia di risk management del Gruppo è focalizzata sull'imprevedibilità dei mercati ed è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti finanziari (tra cui strumenti derivati).

La gestione del rischio è centralizzata nella Direzione Finanza di Gruppo che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo. La Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo fornisce principi scritti per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce principi scritti per specifiche aree, riguardanti il rischio di cambio, il rischio tasso di interesse, il rischio crediti, l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati e le modalità di investimento delle eccedenze di liquidità. Tali strumenti finanziari vengono utilizzati ai soli fini di copertura dei rischi e non a fini speculativi.

Rischio cambi

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio cambi derivante dalle diverse valute in cui il Gruppo opera (principalmente il Dollaro statunitense, la Sterlina inglese e il Real brasiliano). Il rischio cambi deriva da transazioni commerciali non ancora verificatesi e dalle attività e passività già contabilizzate in bilancio in valuta estera.

Per gestire il rischio cambi derivante dalle transazioni commerciali future e dalla contabilizzazione di attività e passività in valuta estera, la maggior parte delle società del Gruppo utilizzano contratti a termine stipulati dalla Tesoreria di Gruppo. Il rischio cambi nasce nel momento in cui transazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione.

La Tesoreria del Gruppo gestisce le posizioni nette in ciascuna valuta stipulando contratti a termine con terzi.

Rischio credito

Il Gruppo non ha significative concentrazioni del rischio di credito. Sono comunque in essere procedure volte ad assicurare che le vendite di prodotti e servizi vengano effettuate a clienti di accertata affidabilità.

Rischio liquidità

Le necessità di capitale circolante del Gruppo aumentano in misura significativa durante la prima metà dell'anno quando il Gruppo inizia l'attività produttiva in vista dell'arrivo degli ordinativi, con conseguente temporaneo aumento dell'indebitamento finanziario netto.

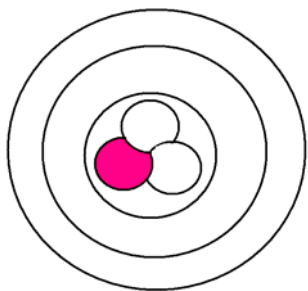
Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito committed. Per la natura dinamica del business in cui opera il Gruppo, la direzione finanziaria del Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito committed.

Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio fair value. Relativamente al rischio originato da tali contratti il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio non sia significativo.

I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di “cash flow”). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, il Gruppo fa ricorso a contratti derivati del tipo Interest Rate Swap (IRS), che trasformano il tasso variabile in tasso fisso, permettendo di ridurre il rischio originato dalla volatilità dei tassi. Tramite l'utilizzo dei contratti IRS, il Gruppo, in accordo con le parti, scambia a specifiche scadenze la differenza tra i tassi fissi contrattati e il tasso variabile calcolato con riferimento al valore nozionale del finanziamento.



Rischi Legali

Responsabilità da prodotto

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità dello stesso di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi; pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei paesi in cui opera. Il Gruppo, in linea con la prassi seguita da molte società operanti nel medesimo settore,

ha stipulato polizze assicurative che la società ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità; tuttavia qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire effetti negativi.

In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali.

Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Sebbene la società ritenga di aver adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che il Gruppo possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti.

I diritti di proprietà intellettuale di terzi soggetti potrebbero inibire o limitare la capacità del Gruppo di introdurre nuovi prodotti sul mercato. In aggiunta, non si può escludere che il Gruppo possa essere coinvolto in procedimenti giudiziari aventi ad oggetto diritti di proprietà intellettuale. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

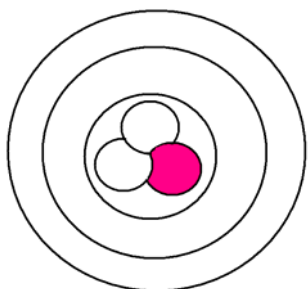
Rischi relativi ai procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di vertenze giudiziarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Rischi relativi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo, in qualità di produttore e distributore di cavi, è soggetto, nei vari paesi in cui esso opera, a numerose disposizioni di legge e regolamentari, nonché a norme tecniche, nazionali ed internazionali, applicabili alle società operanti nel medesimo settore e ai prodotti fabbricati e commercializzati dal Gruppo; particolare rilievo assumono le disposizioni in tema di tutela dell'ambiente.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo o ai suoi prodotti ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui il Gruppo opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività. Tali fattori potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti.



Rischi Operativi

Rischi connessi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti

Alcuni contratti di fornitura e/o installazione stipulati dal Gruppo prevedono penali a carico delle società del Gruppo nel caso non siano rispettati la data di consegna o gli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché l'impatto che eventuali ritardi nella consegna potrebbero produrre sulla struttura dei costi del Gruppo, potrebbero influire negativamente

sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene nel corso dell'ultimo triennio le società del Gruppo non siano state coinvolte in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni di questo tipo non è possibile escludere che in futuro il Gruppo riesca sempre ad adempiere esattamente e tempestivamente a tali impegni.

Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali

Essendo un Gruppo industriale, il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, dovuto, a titolo esemplificativo, a guasti delle apparecchiature, revoca o contestazione dei permessi e delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche, scioperi o mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia, sabotaggi o attentati.

Sebbene nel corso dell'ultimo triennio non si siano verificate interruzioni dell'attività presso gli stabilimenti industriali del Gruppo tali da incidere in misura significativa sulla sua operatività, non è possibile escludere che in futuro si verificino delle interruzioni e, ove ciò accadesse per la misura non coperta dalle polizze assicurative del Gruppo attualmente in essere, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire effetti negativi.

Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo nei propri processi produttivi è il rame. Altri importanti materie prime utilizzate dal Gruppo sono altri metalli non ferrosi di base, come l'alluminio e il piombo, e vari componenti plastici e resine.

Il Gruppo è sempre stato in grado di ottenere forniture di rame sufficienti a soddisfare le proprie esigenze produttive e la Società ritiene che il Gruppo non dipenda da alcun fornitore in particolare. Il Gruppo tende, nella misura in cui questo risulta possibile, a diversificare le proprie fonti di approvvigionamento. Il Gruppo provvede in parte a procurarsi le resine e i materiali plastici presso grandi fornitori mondiali, stipulando contratti di fornitura solitamente di durata annuale con previsione di approvvigionamenti mensili e, per una parte meramente residuale delle sue esigenze, produce direttamente tali materiali all'interno di alcuni suoi stabilimenti.

Con particolare riferimento alla fibra ottica, si ritiene che il Gruppo disponga della capacità produttiva necessaria a soddisfare internamente le proprie necessità per la produzione dei cavi di fibra ottica e per le vendite a terzi di tale materiale. Tuttavia la Società ha deciso di adottare, sulla base di motivazioni commerciali e strategiche, una politica di parziale approvvigionamento di fibra ottica presso produttori terzi.

Per quanto riguarda il mercato del rame, secondo le quotazioni espresse presso la Borsa dei metalli di Londra (LME), tale metallo ha subito un significativo aumento nel corso degli ultimi anni. Il Gruppo effettua attività di hedging per tutelarsi rispetto agli effetti della variazione del prezzo del rame mediante la stipula di contratti futures negoziati sul mercato LME. Il costo di tali operazioni di copertura non è significativo ed è riconducibile alle commissioni riconosciute alle banche controparti in tali operazioni. Inoltre, con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo dei propri prodotti il Gruppo cerca di neutralizzare l'effetto di possibili incrementi del prezzo del rame tramite meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita dei prodotti. Tuttavia, con riferimento ad alcuni prodotti (principalmente relativi all'area di business Trade & Installers), dove, per prassi commerciale consolidata e/o per le

caratteristiche strutturali dei mercati di riferimento, non è possibile utilizzare meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita, la società non può garantire, a parità di altre condizioni, di essere in grado di trasferire l'effetto degli incrementi del prezzo del rame sul prezzo di vendita, anche se nel corso dell'ultimo triennio, seppur con un fisiologico ritardo, il Gruppo è stato in grado di trasferire l'effetto degli incrementi del prezzo del rame sul prezzo di vendita.

Rischi connessi ai sistemi informativi

A supporto dello sviluppo strategico del Gruppo, Prysmian ha avviato un importante processo di rinnovamento dei propri sistemi informativi. Le modifiche riguardano, tra l'altro, la sostituzione di alcuni importanti sistemi aziendali attuali, la cui manutenzione sarà garantita solo per i prossimi due anni, con versioni più aggiornate e funzionali.

Il Gruppo è consapevole dei rischi relativi a tali iniziative, principalmente legati alla possibile inaccuratezza dei dati acquisiti. Si ritiene comunque di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere i rischi tramite attività di testing, training, sviluppo di fasi preparatorie, oltre che attraverso appropriati contratti commerciali con i fornitori delle tecnologie sostitutive.

Altre informazioni

Operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti sono commentate nelle Note illustrative del Bilancio consolidato (Nota 31).

Gestione dei rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è commentata nelle Note illustrative al Bilancio consolidato, Sezione C. Gestione dei rischi finanziari.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono commentate nella sezione Overview sul 2007.

Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del 31 dicembre 2007.

Nonostante si preveda che per tutto il 2008 il contesto economico sarà caratterizzato da una fase di relativo rallentamento, indotto in particolare da una decelerazione dei ritmi di sviluppo dell'economia americana, il Gruppo si attende una sostanziale conferma dei driver di redditività, che dovrebbero continuare a beneficiare della crescente domanda di cavi alta tensione per la trasmissione di energia e di cavi per applicazioni industriali quali OGP ed energie rinnovabili, unitamente alla conferma del trend positivo nella domanda di cavi in fibra ottica da parte dei principali operatori del settore Telecom.

In tale contesto, il Gruppo si pone l'obiettivo di proseguire nei programmi di investimento a sostegno dei business a maggior valore aggiunto rafforzando ulteriormente la propria presenza nei segmenti più profittevoli e con elevate prospettive di crescita.

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di Euro)				
Nota	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 31)	31 dicembre 2006	di cui parti correlate (Nota 31)
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	838.369	827.244	
Immobilizzazioni immateriali	2	21.326	26.667	
Partecipazioni in società collegate	3	9.354	10.575	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	12.520	10.747	
Derivati	8	31.551	21.693	9.199
Imposte differite attive	15	28.920	30.949	
Crediti commerciali	5	1.642	-	
Altri crediti	5	34.268	47.798	
Totale attività non correnti		977.950	975.673	
Attività correnti				
Rimanenze	6	582.956	535.495	
Crediti commerciali	5	830.948	847.788	1.192
Altri crediti	5	277.285	159.321	24
Titoli detenuti per la negoziazione	7	39.896	24.376	
Derivati	8	24.763	32.773	
Disponibilità liquide	9	251.877	392.907	
Totale attività correnti		2.007.725	1.992.660	
Totale attivo		2.985.675	2.968.333	
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:				
Capitale sociale	10	18.000	18.000	
Riserve	10	114.451	44.125	
Utile/(Perdita) d'esercizio	10	300.193	89.093	
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:		21.193	19.155	
Capitale e riserve	10	18.909	17.086	
Utile/(Perdita) d'esercizio	10	2.284	2.069	
Totale patrimonio netto		453.837	170.373	
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	990.352	1.098.992	41.819
Altri debiti	12	43.020	38.640	
Fondi rischi e oneri	13	27.270	26.033	
Derivati	8	2.237	-	
Imposte differite passive	15	61.797	65.694	
Fondi del personale	14	112.229	127.571	
Totale passività non correnti		1.236.905	1.356.930	
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	61.231	255.077	
Debiti commerciali	12	738.052	736.158	4.067
Altri debiti	12	356.026	269.337	2.982
Derivati	8	28.940	31.895	
Fondi rischi e oneri	13	75.224	79.224	
Debiti per imposte correnti		35.460	69.339	
Totale passività correnti		1.294.933	1.441.030	
Totale passività		2.531.838	2.797.960	
Totale patrimonio netto e passività		2.985.675	2.968.333	

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)					
	Nota	2007	di cui parti correlate (Nota 31)	2006	di cui parti correlate (Nota 31)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16	5.117.739	12.730	5.007.099	26
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	18	27.083		35.892	
Altri proventi	17	110.521		50.731	
<i>di cui altri proventi non ricorrenti</i>	17	60.027		-	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	19	(3.197.978)		(3.392.960)	
Costi del personale	20	(547.860)		(547.427)	
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	20	(4.028)		(14.090)	
Ammortamenti e svalutazioni	21	(65.049)		(112.985)	
<i>di cui ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti</i>		-		(36.468)	
Altri costi	22	(936.706)	(6.017)	(782.404)	(11.094)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	22	(12.385)		(21.555)	
Risultato operativo		507.750		257.946	
Oneri finanziari	24	(230.094)	(31)	(221.285)	(9.429)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	24	(58.947)		(14.337)	
Proventi finanziari	23	106.922	5.929	108.860	7.257
<i>di cui proventi finanziari non ricorrenti</i>	23	3.846		1.680	
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	25	2.633		1.975	
Risultato prima delle imposte		387.211		147.496	
Imposte	26	(84.734)		(56.334)	
Utile /(Perdita) dell'esercizio		302.477		91.162	
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo		300.193		89.093	
Interessi di terzi		2.284		2.069	
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	27	1,67		0,49	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	27	1,65		0,49	

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Proventi (oneri) da valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.974	510
Proventi (oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedges -lordo	(11.038)	(1.680)
Proventi (oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedges -effetto imposte	3.741	641
Differenze di conversione	(5.049)	(22.344)
Utili (perdite) attuariali - al netto dell'effetto imposte	7.829	1.074
Proventi netti imputati nel patrimonio	(2.543)	(21.799)
Utile (perdita) dell'esercizio	302.477	91.162
Totale proventi (oneri) dell'esercizio	299.934	69.363
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	296.327	70.057
Interessi di minoranza	3.607	(694)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)				
	2007	di cui parti correlate (Nota 31)	2006	di cui parti correlate (Nota 31)
Risultato prima delle imposte	387.211		147.496	
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	59.635		61.239	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.414		51.746	
Conguaglio prezzo di acquisto e altri indennizzi per l'acquisizione delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni da Pirelli & C. S.p.A.	(60.027)		-	
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari e immateriali e altre attività non correnti	(922)		(7.955)	
Risultato da partecipazioni in società collegate e joint ventures	(2.633)		(1.975)	
Compensi in azioni ¹	5.651		4.282	
Oneri finanziari netti	123.172		112.425	
Variazione delle rimanenze	(49.994)		(81.303)	
Variazione crediti/debiti commerciali	24.024	(3.216)	128.290	2.683
Variazione altri crediti/debiti ¹	(25.482)	(253)	(16.470)	26
Variazioni crediti/debiti per derivati	(7.745)	(622)	8.249	(6.424)
Imposte pagate	(85.765)		(55.870)	
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi pensione)	(53.018)		(51.152)	
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi pensione)	46.822		47.588	
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	366.343		346.590	
Conguaglio prezzo di acquisto e altri indennizzi per l'acquisizione delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni da Pirelli & C. S.p.A.	44.527		-	
Acquisizione International Wire & Cable	(3.623)		-	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(87.030)		(79.059)	
Cessioni di immobilizzazioni materiali	5.147		15.918	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.035)		(6.343)	
Cessioni di immobilizzazioni immateriali	1.552		839	
Investimenti di titoli detenuti per la negoziazione	(22.073)		(2.083)	
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	7.545		-	
Investimenti in società collegate	-		(543)	
Dividendi incassati	3.196		103	
Effetto attività scisse o cedute	-		1.698	
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(52.794)		(69.470)	
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	(30.311)	(28.050)	(90.000)	(90.000)
Oneri finanziari netti	(82.539)	(1.437)	(112.425)	(9.414)
Variazione debiti finanziari	(337.314)	(41.819)	88.139	(73.207)
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(450.164)		(114.286)	
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(4.415)		(5.020)	
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C+D)	(141.030)		157.814	
F. Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	392.907		235.093	
G. Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (E+F)	251.877		392.907	

¹ Nel 2006, la voce compensi in azioni era esposta all'interno della variazione degli altri crediti/debiti.

Per i commenti al Rendiconto finanziario si rimanda alla Nota 35.

Note illustrative al Bilancio Consolidato

A. Informazioni Generali

Prysmian S.p.A. (“la Società”) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha la propria sede sociale in Viale Sarca, 222 – Milano.

La Società e le sue controllate (insieme “Il Gruppo” o il “Gruppo Prysmian”) producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l’energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

Prysmian (Lux) S.à r.l., con sede in Lussemburgo, detiene il controllo di fatto della Società tramite la sua partecipata Prysmian (Lux) II S.à r.l., anch’essa con sede in Lussemburgo.

Dal 3 maggio 2007 le azioni di Prysmian S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario - Segmento Blue Chip - gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il prezzo dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita delle n. 82.800.000 azioni (n. 72.000.000 rivenienti dalla vendita disposta da Prysmian (Lux) II S.à.r.l e n. 10.800.000 dall’integrale esercizio dell’opzione “green shoe” da parte dei Joint Global Coordinators, pari a 46% del capitale) è stato fissato in Euro 15, che rappresenta una capitalizzazione della Società pari a Euro 2.700 milioni.

Nel mese di novembre 2007, la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. è ulteriormente diminuita per la vendita del 9,9% a Taihan Electric Wire Co. Ltd. e del collocamento presso investitori istituzionali di un ulteriore 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A., cosicché al 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. in Prysmian S.p.A. è pari al 31,8%.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti contabili consolidati contenuti in questo documento sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2008.

B. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e i principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

B.1 Base di preparazione

La Società, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 “Esercizio delle opzioni previste dall’articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, ha redatto il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito anche “IFRS”) adottati dall’Unione Europea.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate ‘Standing Interpretations Committee’ (SIC).

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio Consolidato è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività dello stato patrimoniale sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Secondo quanto indicato dallo IAS 1 (paragrafo 96) e dallo IAS 19 (paragrafo 93 B) nella sezione Prospetti contabili consolidati è riportato il Prospetto dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto; il prospetto relativo alle variazioni delle poste di patrimonio netto è riportato alla Nota 10.

I bilanci sono stati predisposti sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Si segnala che, rispetto all'esercizio 2006, la voce "Debiti per imposte correnti" accoglie esclusivamente i debiti per imposte sul reddito (imposte dirette); nello scorso esercizio erano esposti in questa voce anche i debiti per imposte indirette, pari a Euro 25.641 migliaia.

B.2 Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e a quello chiuso al 31 dicembre 2007 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 dicembre.

Società controllate

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo

di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;

- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("Purchase method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo non sono considerate tali, bensì operazioni sul patrimonio netto. In assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo procede alla contabilizzazione a patrimonio netto dell'eventuale differenza fra il costo di acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, salvo che per le perdite non realizzate che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Joint Venture

Una joint venture è rappresentata da una società caratterizzata dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che stabilisce il controllo congiunto sull'attività economica dell'impresa. Le entità soggette a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale.

Il metodo del consolidamento proporzionale adottato dalla Società prevede che la quota da quest'ultima posseduta delle attività e delle passività facenti capo alla joint venture siano sommate alle rispettive voci dei bilanci voce per voce. I conti economici consolidati della Società comprendono la quota di competenza della stessa di ricavi e costi dell'entità oggetto del controllo congiunto e anche in questo caso tali elementi sono sommati voce per voce alle voci contenute in detti conti economici. In relazione alle procedure necessarie per il consolidamento proporzionale si rimanda a quanto precedentemente indicato con riferimento al consolidamento delle entità controllate.

Società a destinazione specifica

Nel corso del periodo, il Gruppo ha definito e attuato un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali che ha interessato una serie di società del Gruppo. Si riportano di seguito i principi contabili applicati dal Gruppo nella rappresentazione degli effetti dell'operazione nei prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2007.

L'operazione di cartolarizzazione per il Gruppo Prysmian riguarda la cessione giornaliera di una parte significativa dei crediti commerciali di alcune società operative del Gruppo operanti in Francia, Germania, Italia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti. Tale programma è iniziato il 30 gennaio 2007 e avrà termine in data 31 luglio 2012.

La struttura dell'operazione prevede la cessione dei crediti dalle società operative direttamente o indirettamente ad una società veicolo di diritto irlandese (Prysmian Financial Services Ireland Ltd), costituita esclusivamente ai fini dell'operazione di cartolarizzazione.

La società veicolo irlandese utilizza per l'acquisto dei crediti, oltre alla liquidità disponibile, il finanziamento ricevuto dai veicoli emittenti Commercial Paper, cioè titoli di credito garantiti dai crediti, con rating A-1/P-1 e sponsorizzati dalle banche che hanno organizzato e sottoscritto l'operazione (i titoli vengono collocati presso investitori istituzionali).

A complemento vengono utilizzati prestiti subordinati concessi dalle società di tesoreria del Gruppo.

Nel rispetto di quanto stabilito dal SIC 12 – Consolidamento – Società a destinazione specifica ("SDS"), la società veicolo, in quanto costituita al solo scopo di raggiungere un obiettivo limitato e ben definito, è stata inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo. I crediti oggetto di cessione alla SDS sono pertanto inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo, sino al momento dell'effettivo incasso insieme ai debiti della SDS nei confronti di terzi finanziatori.

Le società del Gruppo possono essere identificate come società sponsor, ossia le società nell'interesse delle quali è stata costituita la società veicolo.

Traduzione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate e collegate e delle joint venture sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano ("Valuta Funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della società e di presentazione dei bilanci.

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;

- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo/esercizio;
- la “riserva di conversione valutaria” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l’avviamento e le rettifiche derivanti dal fair value correlati all’acquisizione di un’entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Qualora la società estera operi in un’economia iperinflattiva i costi e i ricavi sono convertiti al cambio in essere alla data di riferimento del bilancio; pertanto, tutte le voci del conto economico sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi furono registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Inoltre, in tali casi i dati comparativi relativi al precedente periodo/esercizio sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi in modo che il bilancio soggetto a comparazione sia presentato con riferimento all’unità di misura corrente alla chiusura del periodo/esercizio in corso.

I tassi di cambio applicati sono riportati di seguito:

	Cambi di fine periodo		Cambi medi	
	31/12/2007	31/12/2006	2007	2006
Europa				
Sterlina britannica	0,733	0,672	0,684	0,682
Franco svizzero	1,655	1,607	1,643	1,573
Fiorino ungherese	253,730	251,770	251,370	264,165
Corona slovacca	33,583	34,435	33,777	37,214
Corona norvegese	7,958	8,238	8,017	8,047
Corona svedese	9,442	9,040	9,250	9,253
Leu rumeno	3,608	3,384	3,336	3,525
Lira turca	1,718	1,860	1,786	1,807
Nord America				
Dollaro statunitense	1,472	1,317	1,370	1,256
Dollaro canadese	1,445	1,528	1,468	1,424
Sud America				
Real brasiliano	2,608	2,816	2,670	2,735
Peso argentino	4,636	4,033	4,270	3,861
Peso cileno	732,664	701,171	715,418	666,460
Oceania				
Dollaro australiano	1,676	1,669	1,635	1,667
Dollaro neozelandese	1,902	1,873	1,863	1,937
Africa				
Dinaro tunisino	1,791	1,713	1,751	1,668
Asia				
Renminbi (Yuan)	10,752	10,279	10,418	10,013
Dollaro di Singapore	2,116	2,020	2,064	1,995
Rupiah indonesiana	13.826,700	11.844,440	12.529,025	11.517,341
Ringitt malese	4,868	4,649	4,708	4,605

Variazioni dell'Area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2007, sono state incluse nell'area di consolidamento le società Prysmian Financial Services Ireland Ltd e Prysmian Servicios De Tesoreria Espana S.I.; tali società, non controllate dal Gruppo, sono veicoli finanziari costituiti per effetto dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti e consolidati in base ai requisiti del SIC 12 – "Consolidamento: Società a destinazione specifica".

Si segnala inoltre che:

- con efficacia 31 gennaio 2007, si è completata la fusione delle due società rumene Prysmian Holding S.r.l. e Prysmian Cabluri si Sisteme S.A. nella società Prysmian Cabluri si Sisteme S.A.;
- con efficacia 31 agosto 2007, la società Prysmian Telecom Cables & Systems New Zealand Ltd si è fusa per incorporazione in Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd;
- in data 13 settembre 2007, la società Prysmian (Dutch) Holding B.V. ha partecipato (per una quota pari al 49%) alla costituzione della società Cuomo Cables Company L.L.C., sita negli Emirati Arabi Uniti;
- in data 1 ottobre 2007, la società spagnola Prysmian Telecom Cables y Sistemas Espana S.L. si è fusa in Prysmian Cables Y Sistemas S.L. L'efficacia contabile della fusione risulta essere dal 1 gennaio 2007;
- il 13 novembre 2007, la società Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. ha provveduto alla vendita dell'intera partecipazione detenuta in Prysmian Telecom Cables et Systèmes France SAS alla società Prysmian Energie Cables et Systèmes France SAS;
- in data 19 novembre 2007, è stata costituita la società Prysmian PowerLink S.r.l.;
- in data 28 novembre 2007, Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. ha ceduto alla società società Prysmian Kabel und Systeme GmbH l'intera partecipazione detenuta in Prysmian Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH;
- in data 11 dicembre 2007, si è completata la fusione delle due società tedesche Prysmian Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH e Prysmian Kabel und Systeme GmbH nella società Prysmian Kabel und Systeme GmbH. L'efficacia contabile della fusione risulta essere dal 1 aprile 2007;
- in data 21 dicembre 2007, si è completata la fusione per incorporazione della Prysmian Telecom Cables et Systèmes France SA nella società Prysmian Energie Cables et Systèmes France SAS ora denominata Prysmian Cables et Systèmes France SAS. L'efficacia contabile della fusione risulta essere dal 1 gennaio 2007;
- in data 19 dicembre 2007, è stata costituita la società Prysmian Hong Kong Holding Ltd;
- con efficacia 27 dicembre 2007, Prysmian Cable Overseas B.V. ha acquisito l'intera partecipazione detenuta dal socio terzo (pari al 13,29% del capitale) nella società cinese Prysmian Wuxi Cable Company Ltd.

Nell'Allegato A alla presente nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2007.

B.3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2007

Il 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dai contratti primari e rilevati come strumenti derivati al momento della stipula del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi.

Il 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – IFRS 2 -Transazioni con azioni proprie e del Gruppo, per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo. Il Gruppo ha applicato tale interpretazione in via anticipata nel bilancio al 31 dicembre 2007 relativamente alla contabilizzazione del piano di stock option concesso a novembre 2006 anche a dipendenti di altre società del Gruppo stesso. L'adozione di tale interpretazione non comporta la rilevazione di effetti contabili sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale aventi efficacia a partire dal 1 gennaio 2007. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari ed è stato applicato dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2007, con comparazione con i dati dell'esercizio 2006. L'emendamento allo IAS 1 introduce, invece, requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione o classificazione di tali poste. Tale emendamento è stato applicato a partire dal 1 gennaio 2007.

Le seguenti interpretazioni, applicabili a partire dal 1 gennaio 2007 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate;
- IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2.

B.4 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Viene quindi richiesta l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Il 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari, applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. E' stata eliminata l'opzione per cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali trascorra un certo periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura, applicabile dal 1 gennaio 2008. Si forniscono le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e si fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, applicabile dal 1 gennaio 2009. Si richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (“comprehensive income”) devono invece essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione di tale principio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo):

- IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1 gennaio 2008 e non ancora omologato dall’Unione Europea;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti, applicabile dal 1 gennaio 2009 e non ancora omologato dall’Unione Europea.

B.5 Conversione di operazioni denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell’entità che pone in essere l’operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Le società Prysmian Metals Limited, Prysmian Cable and System S.A. e P.T. Prysmian Cables Indonesia presentano il bilancio in una valuta diversa da quella del paese di appartenenza, in quanto le principali transazioni non sono effettuate in valuta locale ma nella valuta in cui viene predisposto il bilancio.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

B.6 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d’acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all’acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del “component approach”, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un’autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l’attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono

l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati	25-50 anni
Impianti	10-15 anni
Macchinari	10-20 anni
Attrezzature e altri beni	3-10 anni

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

B.7 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene

rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso (cfr. Nota 2.7 per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso). Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

(b) Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

Le voci di cui sopra sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

(c) Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software (normalmente 5 anni). I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate (vedere paragrafo "Costi di ricerca e sviluppo") sono rispettate.

(d) Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

B.8 Perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value,

ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo Prysmian, la CGU minima è identificabile per il settore Energia in base all'ubicazione della sede legale delle unità operative (Paese) mentre, per il settore Telecom la CGU minima è costituita dal settore stesso.

B.9 Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al fair value e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

- (a) attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico;
- (b) crediti e finanziamenti attivi;
- (c) attività disponibili per la vendita.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

(a) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico

Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rappresentate da titoli detenuti per la negoziazione in quanto acquisite allo scopo di essere cedute nel breve termine. I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura, e sono classificati nella voce Derivati.

Le attività finanziarie con contropartita nel conto economico sono inizialmente rilevate al fair value e i relativi costi accessori sono spesi immediatamente nel conto economico.

Successivamente, tali attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono valutate al fair value.

Le attività appartenenti a questa categoria sono classificate come correnti. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentate nel conto economico all'interno delle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari", nel periodo in cui sono rilevate. Eventuali dividendi derivanti da attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentati come componenti positivi di reddito nel conto economico all'interno della voce "Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società", nel momento in cui sorge in capo al Gruppo il diritto a ricevere il relativo pagamento.

(b) Crediti e finanziamenti attivi

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali e altri crediti"; questi

ultimi sono inclusi nell'attivo corrente (Nota 5), ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente (Nota 5).

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo; il processo di valutazione volto a individuare eventuali perdite di valore dei crediti commerciali e degli altri crediti è descritto in Nota 5.

(c) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le attività finanziarie appartenenti a questa categoria sono inizialmente rilevate al fair value e incrementate dei costi accessori. Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

Il fair value di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), il Gruppo definisce il fair value utilizzando tecniche di valutazione che includono: il riferimento ad avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

Nel processo di formulazione delle valutazioni, il Gruppo privilegia l'utilizzo di informazioni di mercato rispetto all'utilizzo di informazioni interne specificamente riconducibili alla natura del business in cui opera il Gruppo.

Eventuali dividendi derivanti da partecipazioni iscritte nelle attività finanziarie disponibili per la vendita sono presentati tra i componenti positivi di reddito nel conto economico all'interno della voce "Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società", nel momento in cui sorge in capo al Gruppo il diritto a ricevere il relativo pagamento.

Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se esiste un'oggettiva evidenza di perdita di valore delle attività finanziarie. Nel caso di partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita, un prolungato o significativo declino nel fair value della partecipazione al di sotto del costo iniziale è considerato un indicatore di perdita di valore. Nel caso esista questo tipo di evidenza, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, la perdita cumulata – calcolata come la differenza tra il costo di acquisizione e il fair value alla data del bilancio al netto di eventuali perdite di valore contabilizzate precedentemente nel conto economico – è trasferita dal patrimonio netto e riconosciuta nel conto economico, nella voce "Oneri finanziari". Tali perdite si cristallizzano e pertanto non possono essere successivamente ripristinate a conto economico.

Per i titoli di debito, la rilevazione dei relativi rendimenti in base al criterio del costo ammortizzato avviene con effetto sul conto economico, alla voce "Proventi finanziari", analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei tassi di cambio, mentre le variazioni dei tassi di cambio relative alle partecipazioni iscritte nella categoria della attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

B.10 Derivati

Alla data di stipula del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al fair value e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo designa alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedge”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow hedge, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

I fair values dei vari strumenti finanziari derivati utilizzati come strumenti di copertura sono evidenziati in Nota 8. I movimenti della riserva “cash flow hedge” inclusa nel patrimonio netto sono illustrati in Nota 10.

Il fair value dei derivati utilizzati come strumenti di copertura è classificato tra le attività o le passività non correnti se la scadenza dell’elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell’elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il fair value degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

Cash flow hedges

Nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall’esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (“cash flow hedge”), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce “Riserve” del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall’oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico nelle voci “Proventi finanziari” ed “Oneri finanziari”. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico alle voci “Proventi finanziari” ed “Oneri finanziari”. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce “Riserve” relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell’esercizio alle voci “Proventi finanziari” ed “Oneri finanziari”. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce “Riserve” rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento sino a quel momento rilevata viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell’operazione originariamente oggetto della copertura.

Al 31 dicembre 2007, il Gruppo ha designato strumenti derivati a copertura dei seguenti rischi:

- **rischio di cambio su commesse:** queste relazioni di copertura hanno l'obiettivo di ridurre la volatilità dei cash flow dovuta alle oscillazioni, altamente probabili, dei tassi di cambio su transazioni future. In particolare, l'oggetto della copertura è il controvalore in valuta di conto della società del flusso espresso in una divisa diversa che si prevede di incassare/corrispondere in relazione a una commessa o a un ordine di importo superiore alle soglie minime individuate dal Comitato Finanza di Gruppo: ogni flusso di cassa in tal modo individuato è dunque designato in qualità di hedged item nella relazione di copertura.
- **rischio su tassi di interesse:** queste relazioni di copertura hanno l'obiettivo di ridurre la volatilità dei cash flow legati agli oneri finanziari derivanti da operazioni di indebitamento a tasso variabile.

B.11 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione del Gruppo in merito ai seguenti eventi di perdita:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- (c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- (d) si riscontrano ritardi nei pagamenti superiori ai 30 giorni di scaduto.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

I crediti non recuperabili sono rimossi dallo stato patrimoniale con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

B.12 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo di tali rimanenze è determinato applicando il metodo FIFO (first-in, first-out).

Il costo di prodotti finiti e semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.

B.13 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") sono iscritti al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, ragionevolmente maturati, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di

avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per ogni singola commessa.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato correttamente, il ricavo di commessa è riconosciuto solo nella misura in cui i costi sostenuti siano verosimilmente recuperabili. Quando il risultato di una commessa può essere stimato correttamente ed è probabile che il contratto genererà un profitto, il ricavo di commessa è riconosciuto lungo la durata del contratto. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi di commessa, la perdita potenziale è rilevata a conto economico immediatamente.

Il Gruppo presenta come attività l'ammontare lordo dovuto dai clienti per i contratti relativi alle commesse in corso per i quali i costi sostenuti, più i margini rilevati (meno le perdite rilevate), eccedono la fatturazione di avanzamento lavori. Gli importi fatturati ma non ancora incassati dai clienti sono inclusi fra i "Crediti commerciali e altri crediti".

Il Gruppo presenta come passività l'ammontare lordo dovuto ai clienti, per tutte le commesse in corso per le quali gli importi fatturati per stato avanzamento lavori eccedono i costi sostenuti inclusivi dei margini rilevati (meno le perdite rilevate). Tali passività sono incluse tra i debiti commerciali e altre passività.

B.14 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B.15 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

B.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta della relativa regolazione.

B.17 Benefici ai dipendenti

Fondi pensione

Le società del Gruppo hanno in essere sia piani a contribuzione definita che piani a benefici definiti.

Un piano a contribuzione definita è un piano al quale il Gruppo partecipa mediante versamenti fissi a soggetti terzi gestori di fondi e in relazione al quale non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attività per far fronte agli obblighi nei confronti dei dipendenti per il periodo in corso e i precedenti. Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano a contribuzione. Nei programmi con benefici definiti, l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del fair value delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate direttamente alla voce "Riserve" del patrimonio netto.

Altri obblighi successivi alla chiusura del rapporto di lavoro

Alcune società del Gruppo forniscono piani di assistenza medica al personale in pensione. Il costo previsto per queste prestazioni è accantonato nel periodo di impiego utilizzando lo stesso metodo di contabilizzazione dei piani a benefici definiti. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione e gli effetti della variazione nelle ipotesi attuariali sono contabilizzati nel patrimonio netto. Queste passività sono valutate annualmente da un attuario indipendente qualificato.

Benefici per cessazione del rapporto di lavoro

I benefici per cessazione del rapporto di lavoro sono corrisposti a dipendenti quando il dipendente termina il suo rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento, o quando un dipendente accetta la rescissione volontaria del contratto. Il Gruppo contabilizza i benefici per cessazione del rapporto di lavoro quando è dimostrabile che la chiusura del rapporto di lavoro è in linea con un formale piano che definisce la cessazione del rapporto stesso, o quando l'erogazione del beneficio è il risultato di un processo di incentivazione all'uscita. I benefici per cessazione del rapporto di lavoro pagabili dopo dodici mesi dalla data del bilancio sono attualizzati.

Pagamenti basati su azioni

I compensi sotto forma di azioni sono contabilizzati a seconda della natura del piano:

(a) Stock options

Le stock options sono valutate in base al “fair value” determinato alla data di assegnazione delle stesse. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita a una riserva di patrimonio netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle stock option che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni. La determinazione del “fair value” avviene utilizzando il metodo di Black & Scholes.

(b) Operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale

Per i piani nei quali i partecipanti acquistano azioni della Società a un prezzo prefissato (piani di co-investimento), la differenza tra il fair value delle azioni e il prezzo di acquisto è riconosciuto tra i costi del personale nel periodo di maturazione con contropartita il patrimonio netto.

B.18 Fondi Rischi e Oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Le passività potenziali, contabilizzate separatamente come passività nel processo di allocazione del costo di una aggregazione aziendale, sono valutate al maggiore tra il valore ottenuto applicando il criterio descritto sopra per i fondi rischi e oneri e il valore attuale della passività inizialmente determinata.

B.19 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di prodotti

I ricavi dalle vendite di prodotti sono riconosciuti quando una società del Gruppo ha spedito i prodotti al cliente, il cliente li ha presi in consegna ed è ragionevolmente certo l'incasso del relativo credito.

(b) Vendite di servizi

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Per quanto riguarda il metodo di riconoscimento dei ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione si rimanda a quanto riportato nella Nota B13.

B.20 Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce “Altri debiti” sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce “Altri proventi”.

B.21 Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell’esercizio o per ripartizione sistematica.

B.22 Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell’avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli “Oneri operativi”.

B.23 Utile per azione

(a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

C. Gestione dei rischi finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità. La strategia di risk management del Gruppo è focalizzata sull'imprevedibilità dei mercati ed è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sui risultati del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti derivati.

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari è centralizzato nella Direzione Finanza di Gruppo, oltre che nella Direzione Acquisti per quanto attiene il rischio prezzo, in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo stesso. Le politiche di gestione del rischio sono approvate dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, la quale fornisce principi scritti per la gestione dei rischi di cui sopra e l'utilizzo di strumenti finanziari (derivati e non derivati).

Nell'ambito delle analisi di sensitività di seguito illustrate, l'effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto è stato determinato al netto dell'effetto imposte calcolato applicando il tasso medio teorico ponderato del Gruppo.

(a) Rischio cambio

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio generato dalle variazioni del controvalore dei flussi commerciali e finanziari in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società del Gruppo.

I principali rapporti di cambio che interessano il Gruppo riguardano:

- Euro/Dollaro statunitense: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nell'area Euro sul mercato nordamericano e viceversa;
- Euro/Sterlina britannica: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nell'area Euro sul mercato inglese e viceversa;
- Euro/Fiorino ungherese: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti in Ungheria nel mercato dell'area Euro e viceversa;
- Dollaro canadese/Euro: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nel mercato canadese verso società operanti nell'area Euro e viceversa;

- Dollaro australiano/Euro: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nel mercato australiano verso società operanti nell'area Euro e viceversa;
- Real brasiliano/Dollaro statunitense: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti in Brasile sul mercato nordamericano e viceversa.

Complessivamente, nel 2007, i flussi commerciali e finanziari esposti a questi rapporti di cambio hanno costituito circa l'85,7% dell'esposizione al rischio di cambio da transazioni commerciali e finanziarie (nel 2006 il 77,3%).

Il Gruppo è esposto a rischi di cambio apprezzabili anche sui seguenti rapporti di cambio: Euro/Riyal Qatar, Euro/Dinaro Kuwait, Dirham Emirati Arabi/Euro, Euro/Corona slovacca, Euro/Dollaro di Singapore, Lira Turca/Dollaro statunitense, Ringitt malese/Dollaro statunitense.

Ciascuna delle esposizioni di cui sopra, considerata individualmente, non ha superato il 2,0% nel 2007 (3,5% nel 2006) dell'esposizione complessiva al rischio di cambio da transazione.

E' politica del Gruppo coprire, laddove possibile, le esposizioni denominate in valuta diversa da quella di conto delle singole società, in particolare il Gruppo prevede le seguenti coperture:

- flussi certi: flussi commerciali fatturati ed esposizioni generate da finanziamenti attivi e passivi;
- flussi previsionali: flussi commerciali e finanziari derivanti da impegni contrattuali certi o altamente probabili.

Le coperture di cui sopra vengono realizzate attraverso la stipula di contratti derivati.

Si riporta qui di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto, e di conseguenza sul patrimonio netto consolidato per i medesimi ammontari, derivanti da un incremento/decremento nei tassi di cambio delle valute estere pari al 5% rispetto ai tassi di cambio effettivi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di Euro)				
	2007		2006	
	-5%	+5%	-5%	+5%
Euro	(797)	721	(1.123)	1.016
Dollaro statunitense	(1.000)	904	(1.269)	1.148
Altre valute	(710)	642	(867)	785
Totale	(2.506)	2.267	(3.259)	2.949

Nel valutare i potenziali effetti di cui sopra sono stati presi in considerazione per ciascuna società del Gruppo le attività e passività denominate in valuta diversa da quella di conto, al netto degli strumenti derivati stipulati a copertura dei flussi sopra specificati.

(b) Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio fair value. Relativamente al rischio originato da tali contratti, il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio sia contenuto in relazione al limitato ammontare dei finanziamenti a tasso fisso.

I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di “cash flow”). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, il Gruppo può fare ricorso a contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico delle variazioni del tasso d’interesse.

La Direzione Finanza di Gruppo monitora l’esposizione al rischio tasso e propone le strategie di copertura opportune per contenere l’esposizione nei limiti definiti dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, ricorrendo alla stipula dei contratti derivati di cui sopra se necessario.

Si riporta qui di seguito un’analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto consolidato derivanti da un incremento/decremento nei tassi dei tassi d’interesse pari a 25 punti base rispetto ai tassi d’interesse puntuali al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 ed in una situazione di costanza di altre variabili.

I potenziali impatti sotto riportati sono calcolati prendendo a riferimento le passività che rappresentano la parte più significativa del debito del Gruppo alla data di riferimento e calcolando, su tale ammontare, il potenziale effetto derivante dalla variazione dei tassi di interesse su base annua.

Le passività oggetto di tale analisi includono i debiti e crediti finanziari a tasso variabile, le disponibilità liquide e gli strumenti finanziari derivati il cui valore è influenzato dalle variazioni nei tassi.

(in migliaia di Euro)				
	2007		2006	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Euro	(147)	147	(3.037)	3.002
Dollaro statunitense	(87)	87	(396)	393
Sterlina inglese	50	(50)	(169)	168
Altre valute	114	(114)	60	(60)
Totale	(70)	70	(3.542)	3.503

Al 31 dicembre 2006 i risultati, di cui sopra, sono influenzati dalla variazione del fair value dei derivati per effetto dell’incremento/decremento dei tassi d’interesse pari a 25 punti base; si precisa che quest’ultimo effetto, al netto del relativo impatto fiscale, è pari a circa Euro 3.253 migliaia ed è stato rilevato a conto economico in quanto, al 31 dicembre 2006, i derivati non possedevano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura.

Al 31 dicembre 2007, a fronte dell’incremento/decremento del fair value dei derivati designati a copertura nell’ambito di operazioni di cash flow hedge, le altre riserve del patrimonio netto sarebbero state:

- per la copertura in Euro: maggiori per Euro 2.140 migliaia e minori per Euro 2.161 migliaia;
- per la copertura in Dollari statunitensi: maggiori per Euro 218 migliaia e minori per Euro 220 migliaia.

Le variazioni di cui sopra, al 31 dicembre 2007, avrebbero quindi comportato un impatto complessivo sul patrimonio netto maggiore di Euro 2.358 migliaia o minore di Euro 2.381 migliaia.

(c) Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti e le vendite dei metalli strategici, il cui prezzo d’acquisto è soggetto alla volatilità del mercato. Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo nei propri processi produttivi sono costituite da metalli strategici quali rame, alluminio e piombo. Il costo per l’acquisto di tali materiali strategici ha rappresentato nell’esercizio 2007 circa il 70,0% (nel 2006 pari al 78,0%) del costo della produzione complessivamente sostenuto dal Gruppo.

Per gestire il rischio prezzo derivante dalle transazioni commerciali future, le società del Gruppo negoziano strumenti derivati su metalli strategici, fissando il prezzo degli acquisti futuri previsti.

Ancorché, al momento della stipula di contratti derivati, il fine ultimo del Gruppo sia la copertura dei rischi cui lo stesso è sottoposto, contabilmente tali contratti non sono qualificati come strumenti di copertura.

I derivati stipulati dal Gruppo sono negoziati con primarie controparti finanziarie sulla base dei prezzi dei metalli strategici quotati presso il London Metal Exchange (“LME”), presso il mercato di New York (“COMEX”) e presso il Shanghai Futures Exchange (“SFE”).

Si riporta qui di seguito un’analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto, e di conseguenza sul patrimonio netto consolidato per i medesimi ammonatari, derivanti da un incremento/decremento del prezzo dei materiali strategici pari al 10% rispetto alle quotazioni al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili.

(in migliaia di Euro)				
	2007		2006	
	-10%	+10%	-10%	+10%
LME	(16.625)	16.632	(12.640)	12.633
COMEX	(393)	393	105	(105)
SFE	(1.322)	1.315	(771)	778
Totale	(18.340)	18.340	(13.306)	13.306

I potenziali impatti di cui sopra sono attribuibili esclusivamente agli incrementi e alle diminuzioni nel fair value di strumenti derivati su prezzi di materiali strategici, direttamente attribuibili alle variazioni degli stessi prezzi, e non si riferiscono agli impatti di conto economico legati al costo di acquisto dei materiali strategici.

(d) Rischio credito

Si rileva un rischio di credito in relazione ai crediti commerciali, alle disponibilità liquide, agli strumenti finanziari, ai depositi presso banche e altre istituzioni finanziarie.

Il rischio di credito correlato alle controparti commerciali è gestito dalle singole società controllate e monitorato centralmente dalla Direzione Finanza di Gruppo. Il Gruppo non ha significative concentrazioni del rischio di credito. Sono comunque in essere procedure volte ad assicurare che le vendite di prodotti e servizi vengano effettuate a clienti con una certa affidabilità, tenendo conto della loro posizione finanziaria, dell’esperienza passata e di altri fattori. I limiti di credito sui principali clienti sono basati su valutazioni interne ed esterne sulla base di soglie approvate dalle Direzioni dei singoli paesi. L’utilizzo dei limiti di credito è monitorato periodicamente a livello locale.

Il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa su parte dei crediti commerciali che copre eventuali perdite, al netto di una franchigia del 10%, per crediti divenuti inesigibili a seguito di insolvenza di fatto o di diritto dei clienti, o le spese di fabbricazione dei prodotti non ancora consegnati a seguito di insolvenza di fatto o di diritto dei clienti.

Per quanto concerne il rischio di credito relativo alla gestione di risorse finanziarie e di cassa, il rischio è monitorato dalla Direzione Finanza di Gruppo, che pone in essere procedure volte ad assicurare che le società del Gruppo intrattengano rapporti con controparti indipendenti di alto e sicuro profilo. Infatti, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre

2006 oltre il 90% delle risorse finanziarie e di cassa risultano presso controparti “investment grade”, essendo le rimanenti principalmente correlate alla presenza geografica delle società del Gruppo.

I limiti di credito relativi alle principali controparti finanziarie sono basati su valutazioni interne ed esterne con soglie definite dalla stessa Direzione Finanza di Gruppo.

(e) Rischio liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine nonché la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito committed.

La Direzione Finanza di Gruppo monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo sulla base dei flussi di cassa previsti.

Di seguito viene riportato l’ammontare delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Disponibilità liquide	251.877	392.907
Titoli detenuti per la negoziazione	39.896	24.376
Linee Committed non utilizzate	757.176	306.261
Totale	1.048.949	723.544

Le linee Committed non utilizzate al 31 dicembre 2007 si riferiscono per Euro 400.000 migliaia al programma di cartolarizzazione dei crediti e per Euro 357.176 migliaia alla linea Revolving Credit Facility del New Credit Agreement. Nell’esercizio precedente le linee sono relative alla Revolving Credit Facility del precedente Senior Credit Agreement.

La seguente tabella include un’analisi per scadenza dei debiti, delle altre passività e dei derivati regolati su base netta. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni; i valori indicati nelle tabelle corrispondono a flussi di cassa non attualizzati. I saldi scadenti entro i dodici mesi sono riportati al valore di libro in quanto approssima quello di mercato delle stesse passività mentre quelli superiori a dodici mesi sono valutati al costo ammortizzato.

(in migliaia di Euro)				
				31 dicembre 2007
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche e altri finanziatori	116.102	87.055	1.070.405	28
Debiti per leasing finanziari	910	911	3.231	-
Debiti garantiti da crediti oggetto di cartolarizzazione	9	-	-	-
Derivati	28.940	922	1.315	-
Debiti commerciali e altri debiti	1.094.078	38.987	949	3.084
Totale	1.240.039	127.875	1.075.900	3.112

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)				
31 dicembre 2006				
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche e altri finanziatori	337.427	87.666	254.970	1.136.041
Debiti per leasing finanziari	979	912	2.975	1.166
Debiti garantiti da crediti oggetto di cartolarizzazione	-	-	-	-
Derivati	31.895	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	1.005.495	38.640	-	-
Totale	1.375.796	127.218	257.945	1.137.207

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di stato patrimoniale del Gruppo e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7:

(in migliaia di Euro)						
31 dicembre 2007						
	Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico	Crediti e finanziamenti attivi	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al fair value con contropartita in conto economico	Altre passività	Derivati di copertura
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	12.520	-	-	-
Derivati (attività)	33.892	-	-	-	-	22.422
Titoli detenuti per la negoziazione	39.896	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	251.877	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	-	-	-	1.051.583	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	738.052	-
Altri debiti	-	-	-	-	399.046	-
Derivati (passività)	-	-	-	29.822	-	1.355
Totale	73.788	251.877	12.520	29.822	2.188.681	23.777

(in migliaia di Euro)						
31 dicembre 2006						
	Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico	Crediti e finanziamenti attivi	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al fair value con contropartita in conto economico	Altre passività	Derivati di copertura
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	10.747	-	-	-
Derivati (attività)	54.466	-	-	-	-	-
Titoli detenuti per la negoziazione	24.376	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	392.907	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	-	-	-	1.354.069	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	736.158	-
Altri debiti	-	-	-	-	307.977	-
Derivati (passività)	-	-	-	31.895	-	-
Totale	78.842	392.907	10.747	31.895	2.398.204	-

C.1 Gestione del rischio di capitale

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (covenants) previsti dal New Credit Agreement (Nota 11).

Il Gruppo monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("gearing ratio"). Ai fini della determinazione della Posizione finanziaria netta, si fa riferimento alla Nota 11. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I gearing ratios al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono presentati di seguito nelle loro componenti:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Posizione Finanziaria Netta	716.151	879.100
Patrimonio Netto	453.837	170.373
Totale	1.169.988	1.049.473
Gearing ratio	61,21%	83,77%

La variazione del gearing ratio è sostanzialmente attribuibile all'incremento dell'utile netto conseguito nel corso dell'esercizio 2007, che ha comportato una sostanziale variazione del Patrimonio netto, e al miglioramento della Posizione finanziaria netta, riconducibile principalmente al flusso generato dalle attività operative.

C.2 Stima del fair value

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del fair value degli altri strumenti finanziari.

Il fair value degli interest rate swaps è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri.

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Il fair value dei contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

D. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e

assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente al Gruppo Prysmian, richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati. Tali stime, rispetto all'esercizio 2006, non hanno subito sostanzialmente delle modifiche.

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

(b) Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(c) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

(d) Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti a lungo termine

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare i contratti a lungo termine. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei

marginari relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti, nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

(e) Imposte

Le società consolidate sono assoggettate a diverse giurisdizioni fiscali. Significativi elementi di stima sono necessari nella definizione delle previsioni del carico fiscale a livello mondiale. Ci sono molte operazioni per le quali la determinazione dell'imposta finale è di difficile definizione a fine esercizio. Il Gruppo iscrive passività per accertamenti fiscali in corso basati su stime.

E. Aggregazioni aziendali

Il 3 settembre 2007, Prysmian ha firmato un accordo per l'acquisizione delle attività di International Wire & Cable (IWC), azienda neozelandese produttrice di cavi. Il costo di acquisizione è stato determinato in Euro 3.623 migliaia, pari al corrispettivo pattuito.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il costo di acquisto e il fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali sono stati determinati su base provvisoria e potrebbero subire variazioni entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Dettagli dei fair value provvisori delle attività/passività acquisite sono riportati di seguito:

(in migliaia di Euro)	
Immobili, impianti e macchinari	936
Immobilizzazioni immateriali	263
Rimanenze	2.615
Fondi del personale	(191)
Attività nette acquisite	3.623

I principali dati economici dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2007 delle attività acquisite di International Wire & Cable (IWC) sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	
03/09/2007-31/12/2007	
Ricavi delle vendite	4.115
Risultato operativo	(160)
Utile netto di periodo	(335)

F. Informativa di settore

I criteri applicati per identificare i settori d'attività attraverso i quali il Gruppo opera sono stati ispirati, tra l'altro, alle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo e attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare sono stati identificati i seguenti settori primari d'attività:

- Settore Cavi e Sistemi Energia: tale settore raggruppa le attività di produzione, installazione e vendita di cavi e sistemi utilizzati per la trasmissione e la distribuzione d'energia a bassa, media e alta tensione per applicazioni terrestri, sottomarine, nonché all'interno di edifici residenziali e non;
- Settore Cavi e Sistemi Telecom: tale settore raggruppa le attività di produzione, installazione e vendita di cavi in rame o in fibra ottica, utilizzati per la trasmissione di video, dati e voce, applicativi per il controllo, nonché componenti e accessori per la connessione a banda larga.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono stati modificati i criteri di allocazione dei costi fissi Corporate ai settori, con la totale allocazione di tali costi ai settori Energia e Telecom. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo attribuibili a ciascun settore di attività si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili definita sulla base dell'assorbimento di risorse (personale, spazi occupati, ecc.) facenti capo al Corporate da parte dei settori operativi.

Per una corretta comparazione dei dati, si è proceduto a riclassificare le informazioni relative al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2007 il risultato operativo del Corporate è sostanzialmente costituito dagli effetti di operazioni non ricorrenti quali:

- conguaglio prezzo, pari a Euro 39.315 migliaia al netto di oneri accessori, relativo all'acquisizione avvenuta nel luglio 2005 delle attività delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni da Pirelli & C. S.p.A.;
- indennizzi, pari a Euro 20.712 migliaia, ottenuti da Pirelli & C. S.p.A. in relazione alle garanzie rilasciate dallo stesso gruppo Pirelli nell'ambito del contratto di Acquisizione. In particolare:
 - indennizzi per passività fiscali per Euro 5.210 migliaia;
 - indennizzi relativi alla ridefinizione delle garanzie date dal gruppo Pirelli a fronte di possibili future passività ad oggi non oggettivamente stimabili per Euro 15.500 migliaia, incassati nel mese di gennaio 2008;
- costi relativi ai progetti IPO (Euro 8.148 migliaia) e per separazione sistema informativo (Euro 944 migliaia).

Le attività dei settori comprendono gli immobili, impianti e macchinari, le immobilizzazioni immateriali, le attività disponibili per la vendita, i crediti commerciali, gli altri crediti diversi dai finanziamenti attivi e dai crediti fiscali e le rimanenze. Non sono inclusi nelle attività i finanziamenti attivi, i crediti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati, le imposte differite attive, gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, la cassa e le disponibilità liquide.

Le passività dei settori comprendono i debiti commerciali, i fondi per rischi e oneri, i fondi del personale e gli altri debiti diversi dai finanziamenti passivi e dai debiti tributari e fiscali. Non sono inclusi nelle passività i finanziamenti passivi, i conti correnti passivi, i debiti di natura tributaria o fiscale, i derivati e le imposte differite passive.

Lo schema secondario è per settori geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi ed è presidiato da entità legali differenti. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Peraltro, si rileva che tale tipo di rappresentazione non si discosta significativamente da quella che emergerebbe qualora i ricavi delle vendite e delle prestazioni fossero rappresentati in funzione di detta destinazione. I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni

applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e generalmente sono determinati applicando un mark-up ai costi di produzione.

F.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività.

(in migliaia di Euro)					2007
	Cavi e Sistemi Energia	Cavi e Sistemi Telecom	Corporate	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:					
- terzi	4.582.700	535.039			5.117.739
- società del Gruppo	35.733	12.453	37.800	(85.987)	-
Totale ricavi e proventi dalle prestazioni	4.618.433	547.492	37.800	(85.987)	5.117.739
Risultato operativo del settore	414.218	42.550	50.982	-	507.750
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	2.530	103		-	2.633
Oneri finanziari					(230.094)
Proventi finanziari					106.922
Imposte					(84.734)
Utile/(Perdita) dell'esercizio					302.477
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					300.193
Interessi di terzi					2.284

(in migliaia di Euro)				Al 31 dicembre 2007
	Cavi e Sistemi Energia	Cavi e Sistemi Telecom	Non allocate	Totale Gruppo
Attività	2.161.461	356.812	458.047	2.976.321
Partecipazioni in imprese collegate	9.354	-	-	9.354
Equity	-	-	-	453.837
Passività	1.150.611	134.475	1.246.752	2.531.838
Investimenti in imm. materiali	79.851	7.179	-	87.030
Investimenti in imm.immateriali	1.831	204	-	2.035
Totale investimenti	81.682	7.383	-	89.065

(in migliaia di Euro)					2006
	Cavi e Sistemi Energia	Cavi e Sistemi Telecom	Corporate	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:					
- terzi	4.501.212	505.887	-	-	5.007.099
- società del Gruppo	68.844	30.653	-	(99.497)	-
Totale ricavi e proventi dalle prestazioni	4.570.056	536.540	0	(99.497)	5.007.099
Risultato operativo del settore	240.807	33.454	(16.315)	-	257.946
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	1.975		-	-	1.975
Oneri finanziari					108.860
Proventi finanziari					(221.285)
Imposte					(56.334)
Utile/(Perdita) dell'esercizio					91.162
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					89.093
Interessi di terzi					2.069

(in migliaia di Euro)				Al 31 dicembre 2006
	Cavi e Sistemi Energia	Cavi e Sistemi Telecom	Non allocate	Totale Gruppo
Attività	2.149.916	473.093	334.748	2.957.758
Partecipazioni in imprese collegate	10.575	-	-	10.575
Equity	-	-	-	170.373
Passività	1.122.970	153.991	1.520.999	2.797.960
Investimenti in imm. materiali	75.076	3.983	-	79.059
Investimenti in imm.immateriali	6.042	300	-	6.343
Totale investimenti	81.118	4.283	-	85.401

F.2 SETTORI GEOGRAFICI

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per area geografica.

(in migliaia di Euro)					2007
	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Oceania e Asia	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.556.084	632.321	460.651	468.683	5.117.739
Attività					
Attività	2.299.150	107.227	59.504	52.394	2.518.274
Partecipazione in società collegate	9.354	-	-	-	9.354
Non allocate	-	-	-	-	458.047
Totale Attività					2.985.675
Investimenti in Imm. materiali e immateriali	66.637	2.226	6.420	13.782	89.065

(in migliaia di Euro)					2006
	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Oceania e Asia	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.366.770	827.044	390.365	422.920	5.007.099
Attività					
Attività	1.611.395	196.633	331.510	292.511	2.432.049
Partecipazione in società collegate	10.575	-	-	-	10.575
Non allocate	-	-	-	-	525.709
Totale Attività					2.968.333
Investimenti in Imm. materiali e immateriali	48.051	2.089	24.995	10.266	85.401

STATO PATRIMONIALE

1. Immobili, impianti e macchinari

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	225.762	346.525	226.128	8.458	10.083	15.643	832.599
Movimenti 2006:							
- Investimenti	135	21.324	35.068	1.124	2.003	19.405	79.059
- Cessioni	(8.535)	(6.943)	(3.385)	(157)	(133)	(19)	(19.172)
- Ammortamenti	-	(11.136)	(43.209)	(2.603)	(4.291)	-	(61.239)
- Differenze cambio e altro	42	(1.847)	4.330	1.368	1.484	(9.380)	(4.003)
Totale movimenti	(8.358)	1.398	(7.196)	(268)	(937)	10.006	(5.355)
Saldo al 31 dicembre 2006	217.404	347.923	218.932	8.190	9.146	25.649	827.244
Di cui:							
- Costo storico	217.404	363.879	281.860	11.906	15.227	25.649	915.925
- Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(15.956)	(62.928)	(3.716)	(6.081)	-	(88.681)
Valore netto	217.404	347.923	218.932	8.190	9.146	25.649	827.244
Saldo al 31 dicembre 2006	217.404	347.923	218.932	8.190	9.146	25.649	827.244
Movimenti 2007:							
- Investimenti	1.306	4.489	56.558	2.442	2.645	19.590	87.030
- Cessioni	(2.032)	(671)	(789)	(13)	(769)	-	(4.274)
- Aggregazioni aziendali			884		52		936
- Ammortamenti	-	(11.092)	(41.581)	(2.673)	(4.289)	-	(59.635)
- Differenze cambio e altro	(10.429)	(7.097)	8.515	1.126	10.709	(15.756)	(12.932)
Totale movimenti	(11.155)	(14.371)	23.587	882	8.348	3.834	11.125
Saldo al 31 dicembre 2007	206.249	333.552	242.519	9.072	17.494	29.483	838.369
Di cui:							
- Costo storico	206.249	360.600	347.028	15.461	27.864	29.483	986.685
- Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(27.048)	(104.509)	(6.389)	(10.370)	-	(148.316)
Valore netto	206.249	333.552	242.519	9.072	17.494	29.483	838.369

Il valore degli investimenti lordi in immobili, impianti e macchinari è risultato pari a Euro 87.030 migliaia alla fine del 2007.

La parte più rilevante degli investimenti, pari a circa il 57% del valore totale, è costituita da progetti di incremento della capacità produttiva. Circa il 20% degli investimenti è stato dedicato a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale. Una parte ugualmente significativa (circa il 15%) è rappresentata dagli interventi strutturali, che hanno interessato fabbricati o intere linee di produzione per adeguamenti alle normative vigenti o di rilocalizzazione produttiva.

I progetti più importanti sono i seguenti:

- ulteriore espansione della capacità dello stabilimento di Arco Felice (Italia) per fronteggiare il crescente portafoglio ordini di durata pluriennale di cavi Sottomarini;
- aumento e razionalizzazione della capacità produttiva per i cavi ad alta ed altissima tensione presso stabilimenti specializzati quali Pikkala (Finlandia), Delft (Olanda) e Mudanya (Turchia);
- realizzazione di impianti dedicati alla produzione di mescole per cavi speciali a Neustadt (Germania), a prodotti tecnologicamente evoluti quali i cavi Airbag/Airguard ad Abbeville (USA), i cavi LSOH a Vilanova (Spagna), nonché la produzione di cavi speciali a Jakarta (Indonesia) per lo sviluppo delle vendite in aree in crescita.

La voce fabbricati include beni in leasing finanziario per un valore netto pari a Euro 9.620 migliaia al 31 dicembre 2007 e a Euro 12.782 migliaia al 31 dicembre 2006.

La data di scadenza dei contratti di leasing finanziario è compresa fra il 2008 e il 2012; tali contratti includono opzioni di acquisto.

Al 31 dicembre 2007 gli impianti e macchinari, pari a Euro 4.749 migliaia, della società Tianjin Prysmian Power Cables CO. Ltd risultano dati in garanzia a fronte di finanziamenti ricevuti.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)							
	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Avviamento	Software	Altre immob. immateriali	Immob. in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	14.012	38.035	1.117	3.415	15.247	815	72.641
Movimenti 2006:							
- Investimenti	571	432	3.693	898	5	744	6.343
- Cessioni	-	-	-	(684)	-	-	(684)
- Ammortamenti	(1.234)	(32.294)	(4.801)	(2.263)	(11.154)	-	(51.746)
- Differenze cambio e altro	-	-	(9)	889	112	(879)	113
Totale movimenti	(663)	(31.862)	(1.117)	(1.160)	(11.037)	(135)	(45.974)
Saldo al 31 dicembre 2006	13.349	6.173	-	2.255	4.210	680	26.667
Di cui:							
- Costo storico	15.088	47.049	4.801	6.174	23.776	680	97.568
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(1.739)	(40.876)	(4.801)	(3.919)	(19.566)	-	(70.901)
Valore netto	13.349	6.173	-	2.255	4.210	680	26.667
Saldo al 31 dicembre 2006	13.349	6.173	-	2.255	4.210	680	26.667
Movimenti 2007:							
- Investimenti	-	32	-	549	215	1.239	2.035
- Cessioni	(249)	(249)	-	(86)	(964)	-	(1.548)
- Aggregazioni aziendali						263	263
- Ammortamenti	(1.268)	(661)	-	(1.910)	(1.575)	-	(5.414)
- Differenze cambio e altro	(23)	259		1.187	(518)	(1.582)	(677)
Totale movimenti	(1.540)	(619)	-	(260)	(2.842)	(80)	(5.341)
Saldo al 31 dicembre 2007	11.809	5.554	-	1.995	1.368	600	21.326
Di cui:							
- Costo storico	14.816	47.091	4.801	7.824	22.509	600	97.641
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(3.007)	(41.537)	(4.801)	(5.829)	(21.141)	-	(76.315)
Valore netto	11.809	5.554	-	1.995	1.368	600	21.326

3. Partecipazioni in società collegate

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Movimenti:		
- Differenze cambio	(247)	73
- Acquisizione Eksa Sp.Zo.o	-	543
- Risultato di pertinenza	1.997	1.872
- Dividendi e altri movimenti	(2.971)	-
Totale movimenti	(1.221)	2.488
Saldo alla fine dell'esercizio	9.354	10.575

La voce Dividendi ed altri movimenti, negativa al 31 dicembre 2007 per Euro 2.971 migliaia, include Euro 1.894 migliaia derivanti dai dividendi distribuiti da società valutate con il metodo del patrimonio netto ed Euro 1.077 migliaia relativi alla distribuzione di riserve da parte della società collegata Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G.

Dettagli delle partecipazioni in società collegate:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Rodco Ltd	2.733	2.984
Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G.	5.485	6.432
Eksa Sp.Zo.o	1.136	1.159
Totale partecipazioni in società collegate	9.354	10.575

Il valore di carico della partecipazione nella collegata Eksa Sp.Zo.o, include un avviamento pagato in sede di acquisizione per un importo pari a Euro 64 migliaia.

Dettagli delle partecipazioni in società collegate:

(in migliaia di Euro)				
	Rodco Ltd	Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G.		Eksa Sp.Zo.o (*)
Paese	Gran Bretagna	Germania		Polonia
% di possesso	40,00%	27,48%	1,00%	20,05%
Società detentrici	Prysmian Cables & Systems Limited	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	Prysmian Energia Holding S.r.l.
Informazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro) ¹:				
Attivo	6.818	34.012	n.a.	
Passivo	-	15.087	n.a.	
Patrimonio netto	6.818	18.925	5.666	
Ricavi	-	n.a.	n.a.	
Risultato netto	-	-	943	
Informazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 (in migliaia di Euro):				
Attivo	7.269	32.880	9.278	
Passivo	-	15.087	6.176	
Patrimonio netto	7.269	17.793	3.102	
Ricavi	-	22.986	26.396	
Risultato netto	-	-	3.051	

(*) Acquisita in data 28 marzo 2006

¹ Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 si basano su dati previsionali in quanto tali società collegate pubblicano il bilancio annuale successivamente alla pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo.

4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Saldo all'inizio dell'esercizio	10.747	10.365
- Differenze cambio	(101)	(128)
- Utili da valutazioni al fair value	1.974	562
- Perdite da valutazioni al fair value	-	(52)
- Cessione titoli	(100)	-
Totale movimenti	1.773	382
Saldo alla fine dell'esercizio	12.520	10.747

Di seguito sono riportati i dettagli delle attività finanziarie disponibili per la vendita:

(in migliaia di Euro)				
	Tipologia titolo	% di possesso del Gruppo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Invex Securities	obbligazione convertibile		6.044	5.909
Entek Elektrik Uretim Otoproduktör Grubu A.S.	azione quotata	3,81%	1.745	1.611
Tunisie Cables S.A.	azione non quotata	7,55%	913	913
American Superconductor	azione quotata	0,44%	2.670	1.071
Cesi Motta S.p.A.	azione non quotata	4,46%	388	388
Voltimum S.A.	azione non quotata	13,71%	267	267
Altri			493	588
Totale			12.520	10.747

Le attività disponibili per la vendita sono denominate nelle seguenti valute:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Euro	6.736	6.703
Lira turca	1.745	1.611
Dollaro statunitense	2.670	1.071
Dinaro tunisino	913	913
Franco svizzero	267	267
Real brasiliano	101	94
Altre valute	88	88
Totale	12.520	10.747

I titoli Invex Securities sono rappresentati da obbligazioni convertibili emesse da Invex S.p.A. il 18 marzo 2003. Tali obbligazioni, che hanno una cedola annuale al 2% e scadenza 1 gennaio 2010, sono valutate al fair value, mediante appropriate tecniche di valutazione.

I titoli Entek Elektrik Uretim Otoproduktor Grubu A.S. e American Superconductor sono valutati al fair value, in base ai prezzi dei mercati borsistici di riferimento, rispettivamente Turchia e Stati Uniti.

I titoli Cesi Motta S.p.A, Voltimum S.A., Tunisie Cables S.A. e gli Altri sono rilevati al costo in quanto il relativo fair value non può essere misurabile con certezza; trattasi infatti di strumenti finanziari non quotati che non posseggono caratteristiche comparabili a quelle di altri titoli contrattati nel mercato borsistico alle date di riferimento dei bilanci.

La voce Altri comprende titoli finanziari, che fanno parte della Posizione finanziaria netta, per Euro 244 migliaia al 31 dicembre 2007 e per Euro 243 migliaia al 31 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2007 il valore degli incrementi relativi ai titoli disponibili per la vendita è pari a Euro 1.974 migliaia; tale incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento al fair value del valore del titolo American Superconductor (Euro 1.839 migliaia) e del prestito obbligazionario Invex (Euro 135 migliaia).

5. Crediti commerciali e altri crediti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007	
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	1.657	872.320	873.977
Fondo svalutazione crediti	(15)	(41.372)	(41.387)
Totale crediti commerciali	1.642	830.948	832.590
Altri crediti:			
Crediti fiscali	11.012	43.037	54.049
Crediti finanziari	1.177	14.767	15.944
Oneri accessori ai finanziamenti	9.510	2.741	12.251
Crediti verso dipendenti	3.337	1.337	4.674
Crediti per fondi pensione	-	1.559	1.559
Commesse a lungo termine	-	147.432	147.432
Altri	9.232	66.412	75.644
Totale altri crediti	34.268	277.285	311.553
Totale	35.910	1.108.233	1.144.143

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2006	
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	893.866	893.866
Fondo svalutazione crediti	-	(46.078)	(46.078)
Totale crediti commerciali	-	847.788	847.788
Altri crediti:			
Crediti fiscali	5.159	46.870	52.029
Crediti finanziari	1.336	16.359	17.695
Oneri accessori ai finanziamenti	16.820	3.669	20.489
Crediti verso dipendenti	1.809	1.299	3.108
Commesse a lungo termine	-	53.863	53.863
Altri	22.674	37.261	59.935
Totale altri crediti	47.798	159.321	207.119
Totale	47.798	1.007.109	1.054.907

Il Gruppo Prysmian cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso il programma di cartolarizzazione (“Securitisatation”) avviato nel corso del 2007, secondo le modalità descritte in Nota B.2. I crediti lordi oggetto di cartolarizzazione al 31 dicembre 2007 ammontano a Euro 302.456 migliaia e hanno comportato l’utilizzo di linee di credito intercompany della società Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l. da parte della società Prysmian Financial Services Ireland Ltd.

Al 31 dicembre 2007, l’ammontare lordo dei crediti oggetto di svalutazione è pari a Euro 392.847 migliaia (31 dicembre 2006: Euro 346.659 migliaia). L’ammontare del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 41.387 migliaia (31 dicembre 2006: Euro 46.078 migliaia).

L’anzianità dello scaduto dei crediti oggetto di svalutazione è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
da 1 a 30 giorni	316.343	261.023
da 31 a 90 giorni	26.809	28.163
da 91 a 180 giorni	12.211	12.685
da 181 a 365 giorni	6.401	7.158
oltre i 365 giorni	31.083	37.630
Totale	392.847	346.659

Il valore dei crediti commerciali scaduti ma non svalutati al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 17.736 migliaia (al 31 dicembre 2006 pari a Euro 41.919 migliaia). Tali crediti si riferiscono principalmente a clienti del settore Energia, per i quali è stata stipulata una polizza assicurativa che copre eventuali perdite per crediti divenuti inesigibili a seguito di insolvenza di fatto o di diritto dei clienti di cui sopra.

Si riporta di seguito un dettaglio dei crediti commerciali e degli altri crediti sulla base della valuta in cui sono espressi:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Euro	659.154	486.182
Dollaro statunitense	141.174	132.355
Lira sterlina	78.361	137.728
Real brasiliano	84.025	96.530
Renminbi (Yuan)	38.726	41.878
Lira turca	37.761	36.076
Dollaro australiano	12.130	22.879
Peso argentino	12.390	16.981
Leu rumeno	10.384	18.042
Fiorino ungherese	8.741	14.476
Altre valute	61.297	51.780
Totale	1.144.143	1.054.907

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono illustrati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Saldo all'inizio dell'esercizio	46.078	53.425
- Accantonamento	7.274	3.986
- Perdite su crediti	(8.753)	(10.002)
- Rilasci/Utilizzi	(3.360)	(1.350)
- Componente di interessi	148	19
Totale movimenti	(4.691)	(7.347)
Saldo alla fine dell'esercizio	41.387	46.078

Gli accantonamenti e i rilasci del fondo svalutazione crediti sono stati inclusi nel conto economico nella voce Altri costi. I crediti sono stralciati con contropartita nel fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono remote.

La voce Oneri accessori ai finanziamenti si riferisce ai risconti attivi relativi agli oneri finanziari sulle linee Revolving Credit Facility e Bonding Facility per la parte non corrente pari a Euro 4.383 migliaia al 31 dicembre 2007 (Euro 16.820 migliaia al 31 dicembre 2006) e per la parte corrente pari a Euro 1.311 migliaia al 31 dicembre 2007 (Euro 3.669 migliaia al 31 dicembre 2006). Tale voce, al 31 dicembre 2007, comprende inoltre i risconti attivi dei costi sull'operazione di cartolarizzazione per la parte non corrente pari a Euro 5.127 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 1.430 migliaia.

La voce Altri include la parte differita dei contributi governativi pari a Euro 8.267 migliaia al 31 dicembre 2007 e a Euro 7.383 migliaia al 31 dicembre 2006.

La voce Commesse a lungo termine rappresenta il valore delle commesse in corso di esecuzione determinato quale differenza fra i costi sostenuti incrementati dei relativi margini, al netto delle perdite riconosciute, e quanto fatturato dal Gruppo. Di seguito se ne riporta la composizione distinguendo tra importi rilevati tra le attività e quelli rilevati tra le passività:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi cumulati di commesse	561.757	359.040
Acconti ricevuti	(440.521)	(308.077)
Importo netto dovuto dai clienti per commesse	121.236	50.963
di cui:		
Crediti per commesse	147.432	53.863
Anticipi da clienti per commesse	(26.196)	(2.900)

Si riportano di seguito le informazioni relative ai costi sostenuti incrementati dei relativi margini per gli esercizi 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Ricavi	254.957	229.477
Costi	(192.757)	(165.262)
Margine Lordo	62.200	64.215

6. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Materie prime	159.323	139.438
Prodotti in corso e semilavorati	148.514	141.916
Prodotti finiti	275.119	254.141
Totale	582.956	535.495

7. Titoli detenuti per la negoziazione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Titoli quotati:		
- area Real brasiliano	29.189	19.857
Titoli non quotati	10.707	4.519
Totale	39.896	24.376

I titoli detenuti per la negoziazione includono principalmente titoli negoziabili e partecipazioni in fondi d'investimento. Il fair value di titoli quotati è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

8. Derivati

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007	
	Attivo	Passivo	
Non correnti			
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	19.806	1.315	
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	1.587	14	
Totale derivati di copertura	21.393	1.329	
Opzione di conversione	65	-	
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	8.622	-	
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	1.468	908	
Derivati finanziari su tassi di interesse	3	-	
Totale altri derivati	10.158	908	
Totale non correnti	31.551	2.237	
Correnti			
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	1.029	26	
Totale derivati di copertura	1.029	26	
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	19.237	10.270	
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	3.044	6.878	
Derivati su prezzi di materie prime	1.453	11.766	
Totale altri derivati	23.734	28.914	
Totale correnti	24.763	28.940	
Totale	56.314	31.177	

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2006	
	Attivo	Passivo	
Non correnti			
Opzione di conversione	22	-	
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	1.635	-	
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	-	-	
Derivati finanziari su tassi di interesse	20.036	-	
Totale non correnti	21.693	-	
Correnti			
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	31.645	27.287	
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	-	777	
Derivati su prezzi di materie prime	1.128	3.831	
Totale correnti	32.773	31.895	
Totale	54.466	31.895	

Il valore nozionale degli Interest rate swap al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 703.602 migliaia e si riferisce a derivati designati a copertura nell'ambito di operazioni di cash flow hedge, mentre al 31 dicembre 2006 il valore nozionale era

pari a Euro 765.972 migliaia e si riferiva alla stessa categoria di derivati che, a tale data, non rientravano nelle condizioni previste dai criteri di cash flow hedge. Tali strumenti finanziari convertono la componente variabile dei tassi di interesse sui finanziamenti ricevuti in un tasso fisso compreso tra il 2,9% e il 3,8% per la porzione in Euro e tra il 4,6% e il 5,1% per la porzione in Dollari statunitensi.

Il valore nozionale dei contratti derivati su tassi di cambio è pari a Euro 1.145.730 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 879.856 migliaia al 31 dicembre 2006; al 31 dicembre 2007, l'ammontare complessivo del valore nozionale include Euro 100.027 migliaia relativi a derivati designati a copertura nell'ambito di operazioni di cash flow hedge.

Il valore nozionale dei contratti derivati su prezzi di materie prime è pari a Euro 274.201 migliaia al 31 dicembre 2007 e a Euro 215.980 migliaia al 31 dicembre 2006.

Viene di seguito dettagliata la movimentazione della riserva di cash flow hedge per effetto dei derivati designati di copertura nei periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)				
	2007		2006	
	Riserva Lorda	Effetto imposte	Riserva Lorda	Effetto imposte
Saldo di inizio esercizio	3.992	(1.513)	5.672	(2.154)
Variazione fair value	(6.796)	2.228	-	-
Interessi rilasciati a P&L	(4.071)	-	-	-
Ammortamento riserva	-	-	(570)	216
Incasso da liquidazione derivato	3.821	-	-	-
Rilascio	(3.992)	1.513	(1.110)	425
Saldo a fine esercizio	(7.046)	2.228	3.992	(1.513)

9. Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Cassa	16.514	3.225
Depositi bancari e postali	235.363	389.682
Totale	251.877	392.907

Viene di seguito presentato un dettaglio dei Depositi bancari e postali:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Prysmian Treasury S.r.l.	39.488	164.047
Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l.	5.262	89.397
Prysmian Financial Services Ireland Limited	40.735	-
Prysmian Power Financial Services USA Llc	10.524	-
Totale società di tesoreria	96.009	253.444
Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Limited	21.102	15.274
Prysmian Cables & Systems Limited	15.801	17.422
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	14.450	853
Prysmian Cables y Sistemas S.L.	13.591	6.327
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft	10.116	11.006
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	9.272	5.453
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	9.078	7.612
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	7.368	1.482
Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	4.724	2.059
Tianjin Top Power Cables Co. Ltd	4.710	2.849
Prysmian Energie Cables et Systemes France S.A.S	4.637	9.443
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	3.831	5.127
Altre società del Gruppo	20.674	51.331
Totale	235.363	389.682

Le disponibilità liquide vengono gestite centralmente attraverso le società di tesoreria di Gruppo o nelle diverse entità operative sotto il coordinamento della Direzione Finanza di Gruppo. Gli investimenti in liquidità sono effettuati presso primarie istituzioni creditizie e sono prevalentemente costituiti da depositi a breve e brevissimo termine.

La riduzione delle disponibilità liquide, minori rispetto all'esercizio precedente per Euro 154.319 migliaia, è generata da una ottimizzazione della gestione di cassa permessa anche delle linee di credito legate alla nuova struttura finanziaria di cui si è dotato il Gruppo nel corso del 2007.

10. Capitale sociale e Riserve

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale ammontava a Euro 18.000 migliaia, pari a 180.000.000 di azioni ordinarie.

Si riporta di seguito la movimentazione del capitale e delle riserve per i periodi presentati:

(in migliaia di Euro)									
	Capitale	Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	Utili e perdite attuariali benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedges ¹	Riserva di conversione valutataria	Altre Riserve	Risultato	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	10	(148)	2.270	3.518	(359)	207.485	(29.157)	21.643	205.262
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	(29.157)	29.157	-	-
Versamenti in conto capitale	17.990	-	-	-	-	2.010	-	261	20.261
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(90.000)	-	-	(90.000)
Rimborso Finanziamento soci	-	-	-	-	-	(36.740)	-	-	(36.740)
Compensi in azioni	-	-	-	-	-	4.282	-	-	4.282
Adeguamento al fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	510	-	-	-	-	-	-	510
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedges (al netto dell'effetto fiscale)	-	-	-	(1.039)	-	-	-	-	(1.039)
Differenza di conversione	-	-	-	-	(19.581)	-	-	(2.763)	(22.344)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	(2.055)	(2.055)
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	-	-	1.074	-	-	-	-	-	1.074
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	89.093	2.069	91.162
Saldo al 31 dicembre 2006	18.000	362	3.344	2.479	(19.940)	57.880	89.093	19.155	170.373
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	89.093	(89.093)	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(361)	(361)
Rimborso Finanziamento soci	-	-	-	-	-	(19.860)	-	-	(19.860)
Compensi in azioni	-	-	-	-	-	5.651	-	-	5.651
Adeguamento al fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.974	-	-	-	-	-	-	1.974
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedges (al netto dell'effetto fiscale)	-	-	-	(7.297)	-	-	-	-	(7.297)
Differenza di conversione	-	-	-	-	(6.372)	-	-	1.323	(5.049)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(692)	-	(1.208)	(1.900)
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	-	-	7.829	-	-	-	-	-	7.829
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	300.193	2.284	302.477
Saldo al 31 dicembre 2007	18.000	2.336	11.173	(4.818)	(26.312)	132.072	300.193	21.193	453.837

¹ i movimenti della Riserva di cash flow hedge sono dettagliati alla Nota 8.

11. Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)				31 dicembre 2007		
	Non Correnti	Correnti	Totale			
Debiti verso banche e altri finanziatori	986.350	60.351	1.046.701			
Debiti per leasing finanziari	4.002	880	4.882			
Finanziamento soci	-	-	-			
Totale	990.352	61.231	1.051.583			

(in migliaia di Euro)				31 dicembre 2006		
	Non Correnti	Correnti	Totale			
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.052.293	254.128	1.306.421			
Debiti per leasing finanziari	4.880	949	5.829			
Finanziamento soci	41.819	-	41.819			
Totale	1.098.992	255.077	1.354.069			

Di seguito viene riportato il dettaglio dei debiti verso banche e altri finanziatori:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Credit Agreement	987.166	1.243.121
Altri debiti	59.535	63.300
Totale	1.046.701	1.306.421

Per quanto concerne la parte di debiti verso banche e altri finanziatori relativa al Credit Agreement, l'esposizione del Gruppo è soggetta alla variazione del tasso d'interesse.

Il valore di iscrizione dei debiti verso banche e altri finanziatori è rappresentativo del relativo fair value.

Le seguenti tabelle forniscono il dettaglio dei debiti verso banche e altri finanziatori ripartiti per scadenza e valuta al 31 dicembre 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)						31 dicembre 2007
	Tasso variabile				Tasso Fisso	
	Euro	Dollaro statunitense	Sterlina britannica	Altre valute	Altre valute	Totale
Entro un anno	20.139	7.723	-	29.285	4.083	61.231
Tra uno e due anni	24.231	3.464	-	377	2.377	30.449
Tra due e tre anni	85.517	11.548	-	158	1.604	98.828
Tra tre e quattro anni	173.227	23.096	-	90	1.658	198.072
Tra quattro e cinque anni	583.945	77.372	-	-	1.658	662.975
Oltre cinque anni	-	-	-	-	28	28
Totale	887.059	123.205	-	29.911	11.409	1.051.583
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,6%	5,3%	0,0%	6,8%	4,0%	5,6%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS (a)	4,8%	5,7%	0,0%	6,8%	4,0%	5,0%

- (a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro e USD risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2007, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 73,3% e 40,8% del debito in Euro e USD a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro e Libor USD a 6 mesi per quelli in USD) contro un tasso fisso medio (tasso fisso + margine) rispettivamente del 4,6% e 6,2% per Euro e USD. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di Euro)						31 dicembre 2006
	Tasso variabile				Tasso Fisso	
	Euro	Dollaro statunitense	Sterlina britannica	Altre valute	Altre valute	Totale
Entro un anno	170.790	25.849	23.737	30.459	4.241	255.077
Tra uno e due anni	-	-	-	365	4.089	4.454
Tra due e tre anni	-	-	-	373	2.384	2.757
Tra tre e quattro anni	-	-	-	146	1.608	1.754
Tra quattro e cinque anni	-	-	-	77	1.663	1.740
Oltre cinque anni	903.901	92.861	48.018	-	43.507	1.088.287
Totale	1.074.691	118.710	71.756	31.420	57.492	1.354.069
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,5%	7,2%	7,0%	6,4%	6,0%	5,8%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS (a)	5,6%	7,2%	6,9%	6,4%	6,0%	5,9%

- (a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro, USD e GBP risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2006, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 63,2%, 47,3% e 41,5% del debito in Euro, USD e GBP a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro, Libor USD a 6 mesi per quelli in USD e Libor GBP a 6 mesi per quelli in GBP) contro un tasso fisso medio (tasso fisso + margine) rispettivamente del 6,0%, 6,8% e 6,7% per Euro, USD e GBP. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2006.

Nel corso del primo semestre 2007 si è avviata l'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali che ha determinato un rimborso di parte del Credit Agreement per Euro 198.537 migliaia, mentre nel corso del mese di marzo 2007, in seguito al raggiungimento degli obiettivi di covenants fissati al 31 dicembre 2006, si è provveduto a rimborsare un ulteriore ammontare del Credit Agreement pari a Euro 31.887 migliaia.

In data 18 aprile 2007, il Gruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("New Credit Agreement") concluso al fine di rifinanziare il Contratto di Finanziamento Senior. Con il New Credit Agreement i finanziatori mettono a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate finanziamenti e linee di credito per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.700.000 migliaia, ripartito come segue:

(in migliaia di Euro)	
Term Loan Facility	1.000.000
Revolving Credit Facility	400.000
Bonding Facility	300.000
Totale	1.700.000

La Bonding Facility è finalizzata a finanziare i crediti di firma relativi a bid bond, performance bond e warranty bond. La Revolving Credit Facility è finalizzata a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante, nonché parte dei crediti di firma relativi ai bond di natura differente rispetto a quelli coperti dalla Bonding Facility.

Di seguito vengono riportate le linee di credito non utilizzate del New Credit Agreement di cui dispone il Gruppo:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Revolving Credit Facility	357.176	306.261
Bonding Facility	156.611	186.029
Totale	513.787	492.290

Il New Credit Agreement è stato erogato il 4 maggio 2007 ed è stato utilizzato per rimborsare il Senior Credit Agreement, per un ammontare pari a Euro 1.051.329 migliaia. In conseguenza di tale rimborso, il Gruppo ha provveduto a richiedere la cancellazione delle garanzie reali costituite a supporto del Senior Credit Agreement.

Il New Credit Agreement ha una durata di 5 anni, con scadenza 3 maggio 2012 e comporta una minore onerosità a carico del Gruppo.

Il periodo di rimborso del finanziamento è strutturato come segue:

- 33% del Term Loan a partire dal trentesimo mese dalla data del primo utilizzo;
- 67% alla data di scadenza.

Inoltre, il New Credit Agreement prevede il rispetto di covenants non finanziari meno restrittivi rispetto a quanto previsto dal precedente Credit Agreement e di due soli parametri finanziari. Infine, non è stata stabilita la prestazione di alcuna garanzia reale (salvo il caso di pegno sulle quote ed azioni delle principali società controllate in caso di mancato rispetto dei parametri finanziari), come descritto in Nota 30.

Il New Credit Agreement ha previsto una fase di sindacazione con alcuni primari istituti di credito nazionali ed internazionali che si è conclusa il 29 giugno 2007; la richiesta di partecipazione a tale fase di sindacazione è stata decisamente superiore all'ammontare del finanziamento.

Di seguito vengono riportati i movimenti dei debiti verso banche e altri:

(in migliaia di Euro)			
	Credit Agreement	Altri debiti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	1.243.121	63.300	1.306.421
Differenze cambi	(12.896)	7.264	(5.632)
Accensioni	990.560	200.176	1.190.736
Rimborsi (a)	(1.281.753)	(200.167)	(1.481.920)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	43.369	-	43.369
Altro	4.765	(11.038)	(6.273)
Totale variazioni	(255.955)	(3.765)	(259.720)
Saldo al 31 dicembre 2007	987.166	59.535	1.046.701

(a) i rimborsi relativi al Credit Agreement comprendono il rimborso in seguito all'operazione di cartolarizzazione (Euro 198.537 migliaia), quello del marzo 2007 legato al raggiungimento degli obiettivi di covenants (Euro 31.887 migliaia) e quello del 4 maggio 2007 dovuto all'estinzione del Senior Credit Agreement (Euro 1.051.329 migliaia).

Il 4 maggio 2007 il Gruppo ha inoltre rimborsato la parte residua del Finanziamento soci che ammontava a Euro 43.349 migliaia. A tale data la componente iscritta a patrimonio netto, determinata originariamente come differenza tra il valore della passività attualizzata ad un tasso di interesse effettivo del 10,75% e il suo valore nominale, era pari a Euro 19.850 migliaia, al netto delle relative imposte differite passive.

Si riepiloga, di seguito, la situazione delle Linee Committed a disposizione del Gruppo al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)			
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Term Loan Facility	1.000.000	(1.000.000)	-
Revolving Credit Facility	400.000	(42.824)	357.176
Bonding Facility	300.000	(143.389)	156.611
Securitisation	400.000	-	400.000
Totale	2.100.000	(1.186.213)	913.787

Le Linee Committed al 31 dicembre 2007, pari a Euro 913.787 migliaia, comprendono linee di credito destinate al rilascio di garanzie (Bonding Facility), pari a Euro 156.611 migliaia, e di liquidità, pari a Euro 757.176 migliaia.

I debiti relativi ai leasing finanziari rappresentano il debito sorto in seguito alla sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria. Nel seguito viene riconciliato il debito per la locazione finanziaria con i canoni a scadere:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Entro 1 anno	912	979
Da 1 a 5 anni	4.144	3.887
Oltre i 5 anni	-	1.166
Totale canoni minimi di locazione finanziaria	5.056	6.032
Futuri costi finanziari	(174)	(203)
Debiti relativi a leasing finanziari	4.882	5.829

L'ammontare dei debiti per leasing finanziario risulta dettagliabile per scadenza come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Entro 1 anno	880	949
Da 1 a 5 anni	4.002	3.754
Oltre i 5 anni	-	1.126
Totale	4.882	5.829

Posizione finanziaria netta

Conformemente a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta che la Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)					
	Nota	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 31)	31 dicembre 2006	di cui parti correlate (Nota 31)
Debiti finanziari a lungo termine					
- Senior Credit Agreement				1.086.598	
- New Credit Agreement		990.481			
Linee di credito senior		990.481		1.086.598	
- Oneri accessori		(8.080)		(41.819)	
Financing agreement	11	982.401		1.044.779	
- Leasing finanziari	11	4.002		4.880	
- Finanziamento soci	11	-		41.819	41.819
- Derivati su tassi di cambio	8	908		-	
- Derivati su tassi di interesse (cash flow hedge)	8	1.315		-	
- Altri debiti	11	3.949		7.514	
Totale Debiti finanziari a lungo termine		992.575		1.098.992	
Debiti finanziari a breve termine					
- Senior Credit Agreement	11	-		198.677	
- Oneri accessori	11	-		(335)	
- New Credit Agreement	11	4.765		-	
- Leasing finanziari	11	880		949	
- Securitization	11	9		-	
- Derivati su tassi di cambio	8	6.878		777	
- Altri debiti	11	55.577		55.787	
Totale Debiti finanziari a breve termine		68.109		255.854	
Totale passività finanziarie		1.060.684		1.354.846	
Crediti finanziari a lungo termine	5	1.177		1.336	
Oneri accessori a medio e lungo termine	5	9.510		16.820	
Titoli immobilizzati	4	244		243	
Derivati finanziari su tassi di interesse	8	19.809	9.821	20.036	9.199
Derivati su tassi di cambio (non correnti)	8	1.468		-	
Derivati su tassi di cambio (correnti)	8	3.044		-	
Crediti finanziari a breve termine	5	14.767		16.359	
Oneri accessori a breve termine	5	2.741		3.669	
Titoli detenuti per la negoziazione	7	39.896		24.376	
Disponibilità liquide	9	251.877		392.907	
Posizione finanziaria netta		716.151		879.100	

12. Debiti commerciali e altri debiti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)			31 dicembre 2007
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	738.052	738.052
Totale debiti commerciali	-	738.052	738.052
Altri debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	32.656	60.945	93.601
Anticipi	304	81.307	81.611
Debiti verso dipendenti	-	42.359	42.359
Ratei passivi	1.525	103.030	104.555
Altri	8.535	68.385	76.920
Totale debiti diversi	43.020	356.026	399.046
Totale	43.020	1.094.078	1.137.098

(in migliaia di Euro)			31 dicembre 2006
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	736.158	736.158
Totale debiti commerciali	-	736.158	736.158
Altri debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	31.034	22.813	53.847
Anticipi	1.658	27.307	28.965
Debiti verso dipendenti	-	40.217	40.217
Ratei passivi	1.692	106.575	108.267
Altri	4.256	72.425	76.681
Totale debiti diversi	38.640	269.337	307.977
Totale	38.640	1.005.495	1.044.135

Gli Anticipi includono il saldo dovuto a clienti per i contratti in corso su ordinazione pari a Euro 26.196 migliaia al 31 dicembre 2007 e a Euro 2.900 migliaia al 31 dicembre 2006. Tale passività rappresenta l'ammontare lordo dovuto ai clienti per tutti i contratti in corso su ordinazione per i quali lo stato avanzamento fatturato eccede i costi sostenuti e gli utili contabilizzati (o le perdite contabilizzate).

Le informazioni relative all'ammontare cumulato dei costi sostenuti e dei ricavi maturati per i contratti in corso alla data di bilancio sono espone nella Nota 5.

Si riporta di seguito un dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti sulla base della valuta in cui sono espressi:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Euro	622.855	525.782
Dollaro statunitense	142.438	115.894
Real brasiliano	98.823	106.743
Lira sterlina	80.907	77.523
Renminbi (Yuan)	40.046	38.155
Leu rumeno	37.554	36.718
Dollaro australiano	34.302	32.968
Dollaro canadese	24.903	34.146
Lira turca	17.710	30.264
Altre valute	37.560	45.942
Totale	1.137.098	1.044.135

13. Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)			31 dicembre 2007
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	-	9.279	9.279
Rischi legali e contrattuali	27.270	48.526	75.796
Rischi ambientali	-	1.850	1.850
Verifiche fiscali	-	7.644	7.644
Altri rischi e oneri	-	7.925	7.925
Totale	27.270	75.224	102.494

(in migliaia di Euro)			31 dicembre 2006
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	-	16.307	16.307
Rischi legali e contrattuali	26.033	43.907	69.940
Rischi ambientali	-	1.850	1.850
Verifiche fiscali	-	11.480	11.480
Altri rischi e oneri	-	5.680	5.680
Totale	26.033	79.224	105.257

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in migliaia di Euro)						
	Costi di ristrutturazione	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Verifiche fiscali	Altri rischi e oneri	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	16.307	69.940	1.850	11.480	5.680	105.257
Differenze cambi	(131)	(364)	-	185	578	268
Incrementi	614	41.631	-	42	1.437	43.724
Utilizzi e rilasci	(7.511)	(32.210)	-	(4.063)	(2.971)	(46.755)
Altro	-	(3.201)	-	-	3.201	-
Totale variazioni	(7.028)	5.856	-	(3.836)	2.245	(2.763)
Saldo al 31 dicembre 2007	9.279	75.796	1.850	7.644	7.925	102.494

I movimenti di decremento del fondo di ristrutturazione (Euro 7.511 migliaia) avvenuti nel corso del 2007 si riferiscono sostanzialmente a progetti di razionalizzazione produttiva in Francia e Regno Unito.

Al 31 dicembre 2007, gli incrementi del Fondo rischi legali e contrattuali, pari a Euro 41.641 migliaia, si riferiscono principalmente a:

- rischi contrattuali (per Euro 8.667 migliaia), principalmente relativi ai business dei cavi sottomarini e ai cavi alta tensione;
- a procedimenti civili (Euro 6.805 migliaia), relativamente alla causa legale che ha coinvolto la Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. e che si è conclusa nel 2007 con una conciliazione con la controparte per l'ammontare di cui sopra;
- fondi rischi legali (per Euro 4.746 migliaia) in Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.;
- a procedimenti amministrativi (Euro 4.770 migliaia) che si riferiscono sostanzialmente ad un provvedimento avviato dall'autorità della concorrenza francese per violazioni della normativa antitrust. Tale procedimento non ha generato alcun effetto economico e patrimoniale in quanto facente parte degli indennizzi rilasciati da parte di Pirelli & C. S.p.A., a fronte delle garanzie rilasciate nell'ambito del contratto di Acquisizione;
- fondi rischi legali (per Euro 8.929 migliaia) in Regno Unito relativi a contratti di installazione.

Al 31 dicembre 2007, i decrementi del Fondo rischi legali e contrattuali, pari a Euro 32.210 migliaia, si riferiscono principalmente a:

- utilizzo del fondo (Euro 6.805 migliaia) relativo alla causa legale che ha coinvolto la Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. e che si è conclusa nel 2007 con una conciliazione con la controparte per l'ammontare di cui sopra;
- utilizzo del fondo rischi legali relativi ai business dei cavi sottomarini e alta tensione (Euro 4.938 migliaia);
- utilizzo del fondo (Euro 4.746 migliaia) relativo al provvedimento avviato dall'autorità della concorrenza francese di cui sopra;
- utilizzi dei fondi rischi legali (per Euro 3.479 migliaia) in Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.;
- utilizzi dei fondi rischi legali (per Euro 4.574 migliaia) in Regno Unito relativi a contratti di installazione.

14. Fondi del personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Fondi pensione	59.105	73.364
Trattamento di fine rapporto	25.454	25.376
Piani di assistenza medica	13.780	13.136
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	13.890	15.696
Totale	112.229	127.571

Le componenti di conto economico relative ai fondi del personale sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)				2007
	Fondi Pensione	Piani di Assistenza Medica	Trattamento di fine rapporto	
Costo del lavoro	7.838	126	577	
Oneri finanziari	6.350	852	1.303	
Rendimenti attesi delle attività a servizio del piano	(3.157)	-	-	
Perdite/(Utili) su riduzioni ed estinzioni	(2.546)	-	(608)	
Totale	8.485	978	1.272	

(in migliaia di Euro)				2006
	Fondi Pensione	Piani di Assistenza Medica	Trattamento di fine rapporto	
Costo del lavoro	7.152	875	2.698	
Oneri finanziari	5.426	717	1.055	
Rendimenti attesi delle attività a servizio del piano	(2.724)	-	-	
Perdite/(Utili) su riduzioni ed estinzioni	(176)	-	-	
Totale	9.678	1.592	3.753	

Le componenti di conto economico relative ai fondi pensione e al trattamento di fine rapporto lavoro includono l'effetto derivante da curtailment pari a Euro 3.154 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e pari a Euro 176 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Fondi pensione

La voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)									31 dicembre 2007
	Germania	Francia	Turchia	Indonesia	UK	Olanda	USA	Canada	Totale
Fondi pensione finanziati:									
Valore attuale dell'obbligazione	-	-	-	-	14.571	8.791	16.258	20.268	59.888
Fair value del piano	-	-	-	-	(16.107)	(8.360)	(12.862)	(20.291)	(57.620)
Fondi pensione non finanziati:									
Valore attuale dell'obbligazione	45.759	7.004	3.594	480	-	-	-	-	56.837
Totale	45.759	7.004	3.594	480	(1.536)	431	3.396	(23)	59.105

(in migliaia di Euro)								31 dicembre 2006
	Germania	Francia	Turchia	UK	Olanda	USA	Canada	Totale
Fondi pensione finanziati:								
Valore attuale dell'obbligazione	-	-	-	11.675	9.370	20.842	19.564	61.451
Fair value del piano	-	-	-	(8.637)	(7.456)	(12.728)	(19.575)	(48.396)
Fondi pensione non finanziati:								
Valore attuale dell'obbligazione	52.198	5.356	2.755	-	-	-	-	60.309
Totale	52.198	5.356	2.755	3.038	1.914	8.114	(11)	73.364

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato incluso nel perimetro di valutazione il fondo pensione della società indonesiana P.T. Prysmian Cables Indonesia.

I fondi pensione hanno registrato una diminuzione di Euro 14.259 migliaia, principalmente riferibile agli utili attuariali imputati a patrimonio netto e agli incrementi registrati nella valutazione delle attività al servizio del piano pensione nel Regno Unito, che risentono del miglioramento del tasso di rendimento e dell'incremento dei contributi complessivamente versati nel corso dell'esercizio.

Le variazioni relative alle obbligazioni legate ai fondi pensione sono di seguito dettagliate:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Obbligazioni all'inizio dell'esercizio	121.759	116.342
Costo del lavoro	7.838	7.152
Oneri finanziari	6.350	5.426
Utili/(perdite) attuariali imputate a patrimonio n°	(12.353)	(105)
Differenze cambio	(2.132)	(4.329)
Contributi versati dai partecipanti al piano	1.794	2.159
Utilizzi per ristrutturazioni (curtailment)	(2.546)	(176)
Riclassifiche da Altri benefici	1.086	-
Utilizzi	(5.071)	(4.711)
Totale variazioni	(5.034)	5.417
Obbligazioni alla fine dell'esercizio	116.725	121.759

La voce Riclassifiche da Altri benefici si riferisce al fondo pensione della società indonesiana P.T. Prysmian Cables Indonesia al 1 gennaio 2007, di cui sopra.

Le variazioni delle attività relative ai fondi pensione sono di seguito dettagliate:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Attività all'inizio dell'esercizio	48.395	43.595
Proventi finanziari	3.157	2.724
Utili/(perdite) attuariali imputate a patrimonio n°	(440)	(339)
Differenze cambio	(1.606)	(3.281)
Benefici pagati dalla società	(5.368)	(4.711)
Contributi versati dai partecipanti al piano	13.482	10.407
Totale variazioni	9.225	4.800
Attività alla fine dell'esercizio	57.620	48.395

Le attività relative ai fondi pensione al 31 dicembre 2007 comprendono 42,43% di fondi azionari, 41,62% di obbligazioni e 15,95% di altre attività, il cui rendimento atteso è rispettivamente 8,39%, 5,11% e negativo per 1,30%.

Le attività relative ai fondi pensione al 31 dicembre 2006 comprendevano 49,54% di fondi azionari, 49,00% di obbligazioni e 1,46% di altre attività il cui rendimento atteso è rispettivamente 8,30%, 5,26% e 0,32%.

Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Saldo all'inizio dell'esercizio	25.376	27.447
Costo del lavoro	577	2.698
Oneri finanziari	1.303	1.055
Utili/(perdite) attuariali imputate a patrimonio netto	1.575	(881)
Utilizzi per estinzione (curtailment)	(608)	-
Utilizzi	(2.769)	(4.943)
Totale variazioni	78	(2.071)
Saldo alla fine dell'esercizio	25.454	25.376

In Italia, in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del primo semestre 2007, il Gruppo Prysmian ha provveduto a rideterminare puntualmente il fondo maturato al 31 dicembre 2006 e, in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 109 dello IAS 19, a definire il relativo curtailment positivo, pari a Euro 608 migliaia.

Piani di assistenza medica

La voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Saldo all'inizio dell'esercizio	13.136	13.832
Costo del lavoro	126	875
Oneri finanziari	852	717
Differenze cambio	(1.107)	(1.430)
Utili/(perdite) imputate a patrimonio netto	(493)	(426)
Riclassifiche da Altri benefici	1.892	-
Utilizzi	(626)	(432)
Totale variazioni	644	(696)
Saldo alla fine dell'esercizio	13.780	13.136

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati inclusi nel perimetro di valutazione i piani di assistenza medica delle società brasiliane Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A. e Prysmian Telecomunicações Cabos e Sistemas do Brasil S.A. La voce Riclassifiche da Altri benefici si riferisce ai piani di assistenza medica delle società brasiliane al 1 gennaio 2007, di cui sopra.

Altre informazioni

Le principali assunzioni attuariali, utilizzate per la determinazione degli obblighi pensionistici, sono di seguito riportate:

31 dicembre 2007			
	Fondi Pensione	Piani di Assistenza Medica	Trattamento di fine rapporto
Tasso di sconto	5,64%	7,67%	5,45%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	3,05%	4,10%	2,14%
Tasso d'inflazione/tasso tendenziale costi assistenza medica	2,53%	5,00%-9,00%	2,00%
31 dicembre 2006			
	Fondi Pensione	Piani di Assistenza Medica	Trattamento di fine rapporto
Tasso di sconto	4,90%	5,75%	4,50%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,68%	3,00%	2,14%
Tasso d'inflazione/tasso tendenziale costi assistenza medica	2,42%	5,00%-9,00%	2,00%

Di seguito viene riportato il numero medio di dipendenti per categoria confrontato con il numero effettivo dei dipendenti alle date indicate:

	Media 2007	%	Finale 2007	%
Operai	9.293	75%	9.126	75%
Impiegati e Dirigenti	3.154	25%	3.118	25%
Totale	12.447	100%	12.243	100%

	Media 2006	%	Finale 2006	%
Operai	9.163	74%	8.991	74%
Impiegati e Dirigenti	3.176	26%	3.152	26%
Totale	12.339	100%	12.143	100%

15. Imposte differite

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Imposte differite attive:		
- Imposte differite attive oltre i 12 mesi	16.761	24.215
- Imposte differite attive entro i 12 mesi	12.159	6.734
Totale imposte differite attive	28.920	30.949
Imposte differite passive:		
- Imposte differite passive scadenti oltre 12 mesi	(26.054)	(57.607)
- Imposte differite passive scadenti entro 12 mesi	(35.743)	(8.087)
Totale imposte differite passive	(61.797)	(65.694)
Totale imposte differite attive/(passive) nette	(32.877)	(34.745)

La movimentazione delle imposte differite è dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	Fondi ammortamento	Fondi	Perdite pregresse	Altro	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	(45.518)	8.159	1.842	(37.458)	(72.975)
Differenze cambio	(452)	(80)	-	441	(91)
Effetto a conto economico	(4.206)	32.265	(500)	(5.589)	21.970
Effetto a patrimonio netto	-	-	-	16.351	16.351
Saldo al 31 dicembre 2006	(50.176)	40.344	1.342	(26.255)	(34.745)
Differenze cambio				3.066	3.066
Effetto a conto economico	6.837	(6.333)	(1.110)	(9.530)	(10.136)
Effetto a patrimonio netto				8.939	8.939
Saldo al 31 dicembre 2007	(43.339)	34.011	232	(23.780)	(32.876)

Il Gruppo non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovi pari a Euro 490.083 migliaia e Euro 592.651 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, nonché di differenze temporali deducibili in futuri esercizi pari a Euro 76.725 migliaia ed Euro 94.478 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006. Le imposte differite non rilevate relativamente a dette perdite riportabili e alle differenze temporali deducibili ammontano complessivamente a Euro 161.847 migliaia ed Euro 224.694 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

Non sono state iscritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate, dal momento che il Gruppo dispone di perdite a nuovo direttamente compensabili per le quali non sono state attivate imposte anticipate.

Di seguito viene riportata una tabella di dettaglio delle perdite riportabili a nuovo al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)	
	31 dicembre 2007
Perdite riportabili a nuovo	498.170
di cui iscritte in bilancio	8.087
- Scadenti entro 2009	77.816
- Scadenti tra 2010 e 2015	232.370
- Illimitatamente riportabili	187.984

NOTE AL CONTO ECONOMICO

16. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Prodotti finiti	4.664.531	4.486.122
Servizi	228.660	359.836
Altro	224.548	161.141
Totale	5.117.739	5.007.099

17. Altri proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Redditi da locazione	6.116	3.417
Rimborsi e indennità di assicurazione	11.937	1.860
Contributi da enti pubblici	1.559	961
Plusvalenze da cessioni complessi immobiliari	2.652	6.373
Ricavi e proventi diversi	28.230	38.120
Altri ricavi e proventi diversi non ricorrenti:		
<i>Conguaglio prezzo di Acquisizione</i>	39.315	-
<i>Indennizzi vari da Pirelli & C. S.p.A.</i>	20.712	-
Totale altri ricavi e proventi diversi non ricorrenti	60.027	-
Totale	110.521	50.731

La voce Rimborsi e indennità di assicurazione comprende l'indennizzo di Euro 10.000 migliaia relativo al progetto di cavi sottomarini Basslink, completato nel corso dell'esercizio 2005. I relativi costi erano stati imputati a conto economico nel 2006.

Il conguaglio prezzo, ricevuto nel marzo 2007 e pari a Euro 39.315 migliaia al netto di oneri accessori, si riferisce alla acquisizione avvenuta nel luglio 2005 delle attività delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni da Pirelli & C. S.p.A.

Gli indennizzi vari, pari a Euro 20.712 migliaia, sono stati ottenuti da Pirelli & C. S.p.A. in relazione alle garanzie rilasciate dallo stesso gruppo Pirelli nell'ambito del suddetto contratto di Acquisizione. In particolare:

- indennizzi per passività fiscali per Euro 5.210 migliaia;
- indennizzi relativi alla ridefinizione delle garanzie date dal gruppo Pirelli a fronte di possibili future passività ad oggi non oggettivamente stimabili per Euro 15.500 migliaia, incassati nel mese di gennaio 2008.

18. Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Prodotti finiti	20.995	10.052
Prodotti in corso di lavorazione	6.088	25.840
Totale	27.083	35.892

19. Materie prime e materiali di consumo

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Materie Prime	3.032.740	3.236.131
Altri Materiali	185.552	212.904
Variazione delle rimanenze	(20.314)	(56.075)
Totale	3.197.978	3.392.960

20. Costo del personale

Il costo del personale risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Salari e stipendi	415.331	408.675
Oneri sociali	95.332	87.578
Trattamento di quiescenza	7.838	7.152
Trattamento di fine rapporto	577	2.698
Costi per assistenza medica	126	875
Altri costi del personale	24.628	26.359
Altri costi del personale non ricorrenti:		
<i>Chiusure stabilimenti produttivi</i>	4.028	14.090
Totale altri costi del personale non ricorrenti	4.028	14.090
Totale	547.860	547.427

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 il Gruppo Prysmian aveva in essere piani di pagamenti basati su azioni a favore di manager delle società del Gruppo o di membri del Consiglio di Amministrazione della società.

Piani di Co-investimento

Nel mese di luglio 2005, ad alcuni manager di società appartenenti al Gruppo è stato assegnato il diritto di acquisire titoli azionari rappresentativi il capitale di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che ha il controllo indiretto di Prysmian S.p.A. attraverso Prysmian (Lux) II S.à r.l.. Il prezzo d'acquisto è stato fissato in Euro 28,16 per ciascuna azione ordinaria e Euro 1,00 per ciascun non Interest Bearing Preferred Equity Certificates (nPEC) e Interest Bearing Preferred Equity Certificates (iPEC); tali prezzi di acquisto risultano equivalenti ai prezzi di sottoscrizione corrisposti da Goldman Sachs per i medesimi titoli azionari in sede di Acquisizione.

In giugno 2006 è stato firmato il piano definitivo di Co-investimento e nei mesi di luglio-settembre 2006 sono state sottoscritti, ai prezzi stabiliti dal contratto e sopra riportati, i titoli della controllante Prysmian (Lux) S.à r.l. Si riportano di seguito le principali caratteristiche dell'accordo:

(Euro)	
	Fair value
Azioni ordinarie	2.001,83
nPEC	Non inferiore a 1,00
iPEC	1,12

Nel corso del 2007, la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. in Prysmian S.p.A. si è ridotta per effetto dell'avvenuta quotazione in Borsa il 3 maggio 2007 (Offerta Pubblica Globale di Vendita del 40% del capitale) e dell'immediatamente successivo esercizio integrale della "greenhoe" da parte dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita (ulteriore 6% del capitale). Nel mese di novembre 2007, infine, la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. è ulteriormente diminuita per la vendita del 9,9% a Taihan Electric Wire Co. Ltd e del collocamento presso investitori istituzionali di un ulteriore 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A., cosicché al 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. in Prysmian S.p.A. è pari al 31,8%.

Il fair value del piano di co-investimento alla data di assegnazione era pari a Euro 10.549 migliaia.

Il costo complessivamente rilevato a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 4.184 migliaia mentre al 31 dicembre 2006 ammontava a Euro 4.178 migliaia. Tale costo è rilevato nella voce Costo del personale per quanto attiene la quota spettante ai dipendenti del Gruppo e nella voce Altri costi per la parte di competenza degli Amministratori del Gruppo stesso.

Tale costo rappresenta la differenza fra il valore di mercato (FMV) delle azioni di Prysmian (Lux) S.à.r.l. al momento dell'assegnazione e il prezzo di sottoscrizione da parte del management.

Al 31 dicembre 2007 il valore residuo del piano di co-investimento è pari a Euro 786 migliaia. I diritti relativi al piano di co-investimento pur essendo interamente maturati sono esercitabili solo al verificarsi di alcune condizioni, previste dallo stesso piano, che non sono sotto il diretto controllo dei beneficiari.

Nel corso del 2006, al fine di favorire l'acquisto di azioni della Prysmian (Lux) II S.à.r.l., sono stati erogati a titolo di finanziamento ad alcuni Amministratori e dirigenti di società del Gruppo Euro 5.200 migliaia, interamente rimborsati nel corso del 2007. Nel gennaio 2007, inoltre, la Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. ha erogato un ulteriore finanziamento di Euro 1.611 migliaia, rimborsato per Euro 75 migliaia nel corso dello stesso 2007 e per la restante parte in data 8 gennaio 2008. I prestiti di cui sopra sono stati concessi ad un tasso annuo pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea ed il relativo credito è stato classificato nella voce Altri crediti.

Piani di Stock Option

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea della Società ha approvato un piano di stock option subordinato all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il piano è riservato a dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian.

Al 31 dicembre 2007, il piano prevede l'assegnazione di 2.885 migliaia di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna e pari a circa l'1,6% del capitale sociale. Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 4,65.

Di seguito si riportano ulteriori dettagli relativi al piano di stock option:

(in Euro)				
	2007		2006	
	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio
In circolazione a inizio anno	2.571.047	4,65	-	-
Assegnate	392.203	4,65	2.571.047	4,65
Annullate	(78.438)	-	-	-
Esercitate	-	-	-	-
In circolazione a fine anno	2.884.812	4,65	2.571.047	4,65
Esercitabili a fine anno	-	-	-	-

Le opzioni matureranno in quattro rate annuali, ciascuna delle quali maturerà in occasione dell'anniversario della data di assegnazione.

Per quanto riguarda i tempi di sottoscrizione delle opzioni, il Piano prevede che ciascuno dei beneficiari del Piano potrà esercitare, in tutto o in parte, le opzioni fino a quel momento maturate, esclusivamente in due finestre temporali nel corso dell'anno, come di seguito indicato:

- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della Società;
- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della relazione semestrale della Società.

Il fair value del piano di stock option è stato valutato con metodologia Black-Scholes; sulla base di tale modello, la media ponderata dei fair value delle opzioni alla data di assegnazione è pari a Euro 5,78, determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse risk-free medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Al 31 dicembre 2007, la vita media residua delle opzioni è pari a 2,5 anni.

Il costo complessivamente rilevato a conto economico alla voce Costo del personale per il piano di stock option nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 1.368 migliaia, mentre al 31 dicembre 2006 ammontava a Euro 104 migliaia.

21. Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Ammortamenti fabbricati impianti e macchinari e attrezzature	54.854	56.948
Ammortamenti altri beni materiali	4.781	4.290
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.414	15.279
Altri ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti:		
<i>Ammortamento licenza marchio Pirelli</i>	-	31.667
<i>Svalutazione avviamento</i>	-	4.801
Totale altri ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti	-	36.468
Totale	65.049	112.985

22. Altri costi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Servizi professionali	20.708	29.895
Assicurazione	22.902	15.825
Servizi di manutenzione	36.824	34.523
Costi di vendita	181.988	176.049
Oneri di gestione e altre spese	250.065	157.774
Utenze	85.389	86.118
Prestazioni per installazioni	74.737	54.585
Spese di viaggio	20.101	15.965
Locazioni	17.357	16.798
Accantonamenti per rischi	22.152	15.912
Altri costi	192.098	157.405
Altri costi non ricorrenti:		
<i>Lancio marchio Prysmian</i>	-	6.334
<i>Chiusure stabilimenti produttivi</i>	2.196	2.607
<i>Costi relativi al progetto IPO</i>	8.148	10.200
<i>Cessione telecomunicazioni sottomarini</i>	729	1.100
<i>Separazione sistema informativo</i>	944	354
<i>Riorganizzazione aziendale</i>	-	960
<i>Costi ambientali</i>	368	-
Totale altri costi non ricorrenti	12.385	21.555
Totale	936.706	782.404

Il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo, interamente imputati a conto economico negli oneri di gestione, per un importo di Euro 45.537 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed Euro 41.883 migliaia per il periodo 31 dicembre 2006.

23. Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	18.879	16.539
Altri proventi finanziari	13.054	7.884
Altri proventi finanziari non ricorrenti:		
<i>Rilascio riserva cash flow hedge</i>	3.846	1.680
Totale altri proventi finanziari non ricorrenti	3.846	1.680
Proventi finanziari	35.779	26.103
Utili da derivati su tassi d'interesse	8.384	14.343
Utili da opzione di conversione	43	-
Utili netti da derivati su tassi di cambio	6.694	-
Utili su derivati	15.121	14.343
Utili su tassi di cambio	56.022	68.414
Totale Proventi finanziari	106.922	108.860

24. Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Interessi su finanziamenti	62.913	78.110
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	5.583	8.998
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	5.781	4.824
Altri interessi bancari	19.153	10.275
Costi per mancato utilizzo linee di credito	2.206	3.716
Commissioni bancarie varie	6.069	8.638
Altri	8.559	7.413
Altri oneri finanziari non ricorrenti:		
<i>Ammortamento di oneri bancari</i>	58.947	14.337
Totale altri oneri finanziari non ricorrenti	58.947	14.337
Oneri finanziari	169.211	136.311
Perdite nette derivati su tassi di cambio	-	10.254
Perdite nette da derivati su prezzi di materie prime	7.252	18.289
Perdite su derivati	7.252	28.543
Perdite su tassi di cambio	53.631	56.431
Totale Oneri finanziari	230.094	221.285

25. Quota di risultato di società collegate e dividendi da altre società

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G.	1.811	1.270
Eksa Sp.Zo.o.	186	602
Altre società	636	103
Totale	2.633	1.975

26. Imposte

La voce in oggetto, alle scadenze considerate, risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Imposte correnti	74.598	78.304
Imposte differite	10.136	(21.970)
Totale	84.734	56.334

Le imposte rapportate al risultato ante imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base della aliquota di imposta teorica applicabile alla società Capogruppo per i seguenti motivi:

(in migliaia di Euro)				
	2007	Aliquota	2006	Aliquota
Risultato prima delle imposte	387.211		147.496	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capogruppo	127.780	33,0%	48.674	33,0%
Differenze su tassi nominali controllate estere	(3.025)	(0,8%)	1.622	1,1%
Utilizzo perdite esercizi precedenti non attivate	(40.871)	(10,6%)	(9.935)	(6,7%)
Imposte anticipate non attivate	(6.401)	(1,7%)	24.095	16,3%
Costi/(proventi) non deducibili/(non soggetti a tassazione)	4.307	1,1%	7.133	4,8%
IRAP	9.757	2,5%	6.736	4,6%
Riduzioni aliquote fiscali	(5.950)	(1,5%)	-	-
Rimborsi fiscali	-	-	(2.100)	(1,4%)
Imposte anticipate relative ad anni precedenti attivate nel corso dell'esercizio	(863)	(0,2%)	(19.891)	(13,5%)
Imposte sul reddito effettive	84.734	21,9%	56.334	38,2%

27. Utile/(perdita) per azione

L'utile base per azione è stato determinato rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i vari periodi presentati al numero delle azioni della Società. Relativamente al denominatore, ai fini della determinazione dell'utile per azione è stato considerato, come già esistente all'inizio del periodo di riferimento, il numero delle azioni emesse, pari a 180.000.000, in sede di trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 16 gennaio 2007.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di stock option.

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Utile dell'esercizio attribuibile ai soci della Capogruppo	300.193	89.093
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	180.000	180.000
Utile base per azione (Euro)	1,67	0,49
Utile dell'esercizio attribuibile ai soci della Capogruppo	300.193	89.093
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	180.000	180.000
Aggiustamento per:		
Nuove azioni a fronte di esercizio di stock option con effetti diluitivi (migliaia)	2.045	42
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	182.045	180.042
Utile per azione diluito (Euro)	1,65	0,49

28. Passività potenziali

Sono in corso procedimenti legali e fiscali di varia natura, che si sono originati nel tempo durante il normale svolgimento dell'attività operativa del Gruppo. Il management della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio o la previsione di un pari indennizzo da parte di Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito delle garanzie dalla stessa rilasciate in occasione dell'operazione di Acquisizione.

29. Impegni

(a) Impegni per acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2007 relativi a investimenti immobili, impianti e macchinari non ancora riflessi in bilancio ammontano a Euro 9.060 migliaia.

(b) Impegni su contratti di leasing operativo

Di seguito sono riportati gli ammontari relativi ad impegni futuri su contratti di leasing operativo in essere al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Entro 1 anno	15.599	12.354
Da 1 a 5 anni	34.974	29.768
Oltre i 5 anni	27.775	4.693
Totale	78.348	46.815

30. Covenant finanziari

Il New Credit Agreement, i cui dettagli sono commentati alla Nota n. 11, prevede il rispetto da parte del Gruppo di una serie di impegni a livello consolidato. I principali requisiti, aggregati per tipologia, sono di seguito indicati:

a) Requisiti finanziari

- Rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (come definiti nel New Credit Agreement)
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA (come definiti nel New Credit Agreement)

b) Requisiti non finanziari

E' previsto il rispetto di impegni non finanziari, definiti in linea con la prassi di mercato, applicabile a operazioni dello stesso tipo e della medesima rilevanza. Tali requisiti comportano una serie di limitazioni alla concessione di garanzie reali a favore di terzi, nell'effettuazione di acquisizioni o sulle operazioni sul capitale e alla modifica dei propri statuti sociali.

Eventi di default

I principali eventi di default sono di seguito riassunti:

- l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- il mancato rispetto dei requisiti finanziari;
- il mancato rispetto di alcuni requisiti non finanziari;
- la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale di società del Gruppo;
- l'emanazione di provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza;
- il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un evento di default, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del New Credit Agreement e non ancora rimborsate insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del New Credit Agreement.

Al 31 dicembre 2007, il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati di cui al precedente punto risulta pari a 8,69. Alla medesima data il rapporto tra Posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato risulta pari a 1,33.

Gli indici finanziari sopra indicati rispettano entrambi i limiti previsti dal New Credit Agreement.

31. Transazioni con le parti correlate

Al 31 dicembre 2007, la controllante Prysmian (Lux) II S.à r.l. (società lussemburghese) detiene direttamente circa il 31,8% del capitale sociale ed è a sua volta controllata da The Goldman Sachs Group Inc.

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllante riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite intercompany di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate di tutto il mondo;
- rapporti finanziari intrattenuti dalla Tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo; le poste dello stato patrimoniale sono rappresentative del fair value di tali voci.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006:

(in migliaia di Euro)				31 dicembre 2007
	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti Finanziari
Controllanti	66	-	-	-
Collegate	1.150	-	3.770	-
Altre parti correlate:				
The Goldman Sachs Group Inc.	-	9.821	1.000	-
Totale	1.216	9.821	4.770	-

(in migliaia di Euro)				31 dicembre 2006
	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti Finanziari
Controllante	26	-	-	41.819
Collegate	-	-	4.194	-
Altre parti correlate:				
The Goldman Sachs Group Inc.	-	9.199	2.855	-
Totale	26	9.199	7.049	41.819

(in migliaia di Euro)			2007
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi / (Oneri) finanziari netti
Controllante	73	-	(1.437)
Collegate	12.657	3.393	(31)
Altre parti correlate:			
The Goldman Sachs Group Inc.	-	2.624	5.925
Totale	12.730	6.017	4.457

(in migliaia di Euro)			2006
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi / (Oneri) finanziari netti
Controllante	26	-	(9.414)
Collegate	-	3.175	(15)
Altre parti correlate:			
The Goldman Sachs Group Inc.	-	7.919	7.257
Totale	26	11.094	(2.172)

Rapporti con la controllante

In data 4 maggio 2007 è avvenuto il rimborso della parte residua del Finanziamento soci il cui fair value alla medesima data era sostanzialmente pari all'effettivo valore rimborsato (Euro 71.399 migliaia). Tale quota era comprensiva degli interessi maturati sul finanziamento da parte del socio fino al 4 maggio 2007 (Euro 1.437 migliaia).

Rapporti con le collegate

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legati alle attività tipiche del Gruppo.

Rapporti con The Goldman Sachs Group Inc.

La voce crediti finanziari comprende la posizione netta nei confronti di The Goldman Sachs Group Inc., con il quale il Gruppo ha stipulato un contratto di interest rate swap nel settembre 2005.

La voce costi per beni e servizi comprende il corrispettivo riconosciuto a The Goldman Sachs Group Inc. per servizi di consulenza offerti al Gruppo Prysmian.

Compensi all'alta direzione

Durante il periodo i compensi all'alta direzione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Salari e altri benefici a breve termine	6.520	4.899
Altri benefici	752	1.088
Pagamenti basati su azioni	3.683	2.780
Totale	10.955	8.767

32. Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori ammontano a Euro 8.406 migliaia nel 2007 e a Euro 5.121 migliaia nel 2006. I compensi spettanti ai Sindaci ammontano a Euro 251 migliaia nel 2007 e a Euro 243 migliaia nel 2006. I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco in Prysmian S.p.A. e in altre imprese incluse nell'Area di consolidamento, che abbiamo costituito un costo per Prysmian. Per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota illustrativa di Prysmian S.p.A. (Nota 22).

33. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2007 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito riepilogati gli impatti economici di eventi ed operazioni non ricorrenti del Gruppo pari a oneri netti per Euro 11.487 migliaia nel 2007 e Euro 84.770 migliaia nel 2006.

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Altri ricavi e proventi diversi non ricorrenti:		
<i>Conguaglio prezzo di Acquisizione</i>	39.315	-
<i>Indennizzi vari da Pirelli & C. S.p.A.</i>	20.712	-
Totale altri ricavi e proventi diversi non ricorrenti	60.027	-
Altri costi del personale non ricorrenti:		
<i>Chiusure stabilimenti produttivi</i>	(4.028)	(14.090)
Totale altri costi del personale non ricorrenti	(4.028)	(14.090)
Ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti:		
<i>Ammortamento licenza marchio Pirelli</i>	-	(31.667)
<i>Svalutazione avviamento</i>	-	(4.801)
Totale ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti:	-	(36.468)
Altri costi non ricorrenti:		
<i>Lancio marchio Prysmian</i>	-	(6.334)
<i>Chiusure stabilimenti produttivi</i>	(2.196)	(2.607)
<i>Costi relativi al progetto IPO</i>	(8.148)	(10.200)
<i>Cessione telecomunicazioni sottomarini</i>	(729)	(1.100)
<i>Separazione sistema informativo</i>	(944)	(354)
<i>Riorganizzazione aziendale</i>	-	(960)
<i>Costi ambientali</i>	(368)	-
Totale altri costi non ricorrenti	(12.385)	(21.555)
Altri oneri finanziari non ricorrenti:		
<i>Ammortamento di oneri bancari</i>	(58.947)	(14.337)
Totale altri oneri finanziari non ricorrenti	(58.947)	(14.337)
Altri proventi finanziari non ricorrenti:		
<i>Rilascio riserva cash flow hedge</i>	3.846	1.680
Totale altri proventi finanziari non ricorrenti	3.846	1.680
Totale	(11.487)	(84.770)

35. Rendiconto finanziario

Il flusso netto delle attività operative generato nei dodici mesi dell'anno si è incrementato di Euro 19.753 migliaia rispetto al 2006, nonostante l'incremento del capitale circolante generato dal business dei progetti pluriannuali, grazie al forte incremento della redditività operativa ed allo "smobilizzo" di circolante in seguito alla chiusura delle attività di produzione di vergella di rame a Prescott (Regno Unito).

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nei dodici mesi dell'esercizio 2007 hanno raggiunto il valore di Euro 89.065 migliaia, superiori di Euro 3.663 migliaia rispetto al 2006. L'incremento è totalmente riconducibile agli ampliamenti della capacità produttiva degli impianti dedicati ai prodotti ad alta tensione e sottomarini (in particolare in Italia e Finlandia), necessari per fronteggiare la domanda crescente.

Gli oneri finanziari netti del periodo, pari a Euro 123.172 migliaia, includono componenti non cash significative, principalmente relative alla svalutazione delle commissioni bancarie non ammortizzate al 4 maggio 2007 (Euro 58.947 migliaia) ed alla rivalutazione del fair value degli strumenti derivati. Conseguentemente, al netto di tali effetti, gli oneri finanziari netti cash riflessi nel rendiconto finanziario sono pari a Euro 82.539 migliaia.

Il flusso netto del periodo ha anche beneficiato del conguaglio prezzo e di altri indennizzi incassati da Pirelli & C. S.p.A., pari a Euro 44.527 migliaia, al netto di Euro 15.500 migliaia incassati nel gennaio 2008.

Per quanto concerne la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine del periodo si rimanda a quanto indicato nella Nota 9.

36. Informazioni ai sensi dell'Art.149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Ai sensi dell'Art.149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla stessa Società di revisione PricewaterhouseCoopers:

(in migliaia di Euro)			
	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza del 2007
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo - Prysmian S.p.A.	1.687
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate italiane	594
	Rete PricewaterhouseCoopers	Società controllate estere	2.478
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo - Prysmian S.p.A.	-
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate italiane	39
	Rete PricewaterhouseCoopers	Società controllate estere	47
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo - Prysmian S.p.A. ¹	1.491
	Rete PricewaterhouseCoopers	Capogruppo - Prysmian S.p.A.	15
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate italiane	57
	Rete PricewaterhouseCoopers	Società controllate estere ²	836
			7.244

¹ Servizi di due diligence, di supporto alla revisione, di supporto all'IPO e altri.

² Servizi di assistenza fiscale e altri.

37. Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2007.

Milano, 7 marzo 2008

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Paolo Zannoni

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa				
Austria				
Prismian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.071.176 ^{*1}	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
Finlandia				
Prismian Cables and Systems OY	Kirkkonummi	Euro	2.000.000	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
Francia				
Prismian (French) Holdings SAS	Parigi	Euro	173.487.250	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
GSCP Athena (French) Holdings II SAS	Parigi	Euro	18.500 ^{*1}	100,00% Prismian (French) Holdings SAS
Prismian Cables et Systèmes France S.A.S.	Paron de Sens	Euro	136.800.000	100,00% Prismian (French) Holdings SAS
Eurelectric S.A.	Paron de Sens	Euro	19.131.584	100,00% Prismian Cables et Systèmes France S.A.S.
Germania				
Prismian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75% Prismian Energia Holding S.r.l. 6,25% Prismian S.p.a.
Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	Schwerin	Euro	1.022.600 ^{*1}	100,00% Prismian Kabel und Systeme GmbH
Gran Bretagna				
Prismian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterline	95.329.120	100,00% Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Prismian Construction Company Ltd	Eastleigh	Sterline	8.000.000	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Cables (2000) Ltd	Eastleigh	Sterline	118.653.473 ^{*1}	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Cables (Industrial) Ltd	Eastleigh	Sterline	9.010.935	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Cables (Supertension) Ltd	Eastleigh	Sterline	5.000.000	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Cables and Systems International Ltd	London	Euro	100.000	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
Cable Makers Properties & Services Limited	Surrey	Sterline	33	63,53% Prismian Cables & Systems Ltd. 36,47% Terzi
Prismian Cables Limited	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Telecom Cables and Systems Uk Ltd	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Metals Limited	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Prismian Focom Limited	Eastleigh	Sterline	6.447.000 ^{*1}	100,00% Prismian Cables & Systems Ltd.
Comergy Ltd.	Eastleigh	Sterline	1.000.000 ^{*1}	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
Prismian Pension Scheme Trustee Limited	Eastleigh	Sterline	1	100,00% Prismian S.p.a.
GSCP Athena (UK) Holdings Limited	Eastleigh	Sterline	1	100,00% Prismian S.p.a.
Irlanda				
Prismian Financial Services Ireland Limited	Dublino	Euro	1.000	100,00% Terzi
Italia				
Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00% Prismian S.p.a.
Prismian Energia Holding S.r.l.	Milano	Euro	10.000	99,99% Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. 0,01% Prismian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.
Prismian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Milano	Euro	59.749.502	100,00% Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Prismian Telecom S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00% Prismian S.p.a.
Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Milano	Euro	31.930.000	100,00% Prismian Telecom S.r.l.
Prismian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	4.242.476	100,00% Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Prismian (US) Energia Italia S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00% Prismian Energia Holding S.r.l.
Prismian (US)Telecom Italia S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00% Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
Prismian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	Milano	Euro	20.000.000	100,00% Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
Prismian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	10.000	60,00% Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. 40,00% Prismian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.

¹ Capitale sottoscritto ma non interamente versato

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	Sede		Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Battipaglia	Euro	47.700.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
Lussemburgo					
Prysmian Treasury (Lux) S.a.r.l.	Lussemburgo	Euro	50.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Norvegia					
Prysmian Kabler og Systemer A.S.	Ski	Corona Norv.	100.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems OY
Olanda					
Prysmian Cable Holding B.V.	Delft	Euro	54.503.013	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Prysmian Cables and Systems B.V.	Delft	Euro	5.000.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Delft	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.
Prysmian Cable Overseas B.V.	Delft	Euro	10.000.000 [†]	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
Prysmian Special Cables B.V.	Delft	Euro	2.400.000 [†]	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
Romania					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Ron	21.367.920	2,22% 97,78%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V. Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.
Slovacchia					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Corone	640.057.000	99,995% 0,005%	Prysmian Energia Holding S.r.l. Prysmian S.p.a.
Spagna					
Prysmian Cables y Sistemas S.L.	Barcelona	Euro	14.000.000	85,71% 14,29%	Prysmian Energia Holding S.r.l. Prysmian Cavi e Sistemi Telecom srl
Fercable S.L.	Barcelona	Euro	3.606.073	100,00%	Prysmian Cables y Sistemas S.L.
Prysmian Servicios de Tesoreria Espana S.L.	Madrid	Euro	3.100	100,00%	Prysmian Financial Services Ireland Limited
Svezia					
Prysmian Kablar och System AB	Hoganas	Corone	100.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems OY
Svizzera					
Prysmian Cables and Systems SA	Manno	Franchi	500.000 [†]	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
Turchia					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya Bursa	Lira	39.312.000.000	83,75% 16,25%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V. Terzi
Ungheria					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT	Budapest	Fiorini	6.981.070.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.
Kabel Keszletertesito BT	Budapest	Fiorini	1.239.841.361 [†]	100,00%	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT
Nord America					
Canada					
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	New Brunswick	Dollaro Can.	1.000.000 [†]	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
U.S.A.					
Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC	Lexington	US\$	10 [†]	100,00%	Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.
Prysmian Construction Services Inc	Lexington	US\$	1.000 [†]	100,00%	Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC
Prysmian Communications Cables and Systems USA LLC	Lexington	US\$	10 [†]	100,00%	Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.
Prysmian Communications Cables Corporation	Lexington	US\$	1 [†]	100,00%	Prysmian Communication Cables and Systems USA LLC
Prysmian Power Financial Services US LLC	Wilmington	US\$	100	100,00%	Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC
Prysmian Communications Financial Services US LLC	Wilmington	US\$	100	100,00%	Prysmian Communication Cables and Systems USA LLC
Centro/Sud America					
Argentina					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	66.966.667	24,69% 74,92% 0,39%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V. Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC Terzi
Pirelli Telecomunicaciones Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	12.000	99,99% 0,01%	Prysmian Telecom. Cabos e Sistemas do Brasil S.A. Azionista Fiduciario
Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Buenos Aires	Arg. Peso	2.228	95,00% 5,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V. Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.

[†] Capitale sottoscritto ma non interamente versato

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	Sede		Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Brasile					
Prysmian (Brazil) Holdings Limitada	San Paolo	Bra.Real	4.700	99,98%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
				0,02%	Prysmian S.p.a.
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Bra.Real	106.824.993	99,44%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
				0,56%	Terzi
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Bra.Real	58.309.129	99,57%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
				0,43%	Terzi
Sociedade Produtora de Fibras Opticas SA	Sorocaba	Bra.Real	100	51,00%	Prysmian Telecom. Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
				49,00%	Terzi
Cile					
Prysmian Instalaciones Chile S.A.	Santiago	Chile Peso	918.707.000	100,00%	Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC
Prysmian EYT S.A.	Santiago	Chile Peso	2.840.000.000	100,00%	Prysmian Instalaciones Chile S.A.
Africa					
Costa d'Avorio					
SICABLE - Societe Ivoirienne de Cables S.A.	Abidijan	Cfa Franc.	740.000.000	51,00%	Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
Tunisia					
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Tun.Dinar	3.024.700	51,00%	Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
Oceania					
Australia					
Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd	Liverpool	\$ Austr.	15.000.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Ltd	Liverpool	\$ Austr.	38.500.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
Nuova Zelanda					
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd	Auckland	\$Nz	10.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd
Asia					
Cina					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd	Tianjin	\$US	13.100.000 ^{*1}	67,00%	Prysmian Cable Holding B.V.
				33,00%	Terzi
Prysmian Cables (Shanghai) Co.Ltd	Shanghai	\$US	500.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd
Prysmian Baosheng Cable Co.Ltd	Jiangsu	\$US	19.500.000 ^{*1}	67,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd
				33,00%	Terzi
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd	Wuxi	\$US	29.941.250	100,00%	Prysmian Cable Overseas B.V.
Prysmian Angel Tianjin Cable Co. Ltd	Tianjin	\$US	14.000.000	100,00%	Prysmian Special Cables B.V.
Prysmian Hong Kong Holding Limited	Hong Kong	HKD	55.000.000	83,00%	Prysmian Energia Holding s.r.l.
				17,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom s.r.l.
India					
Pirelli Cables (India) Private Limited	Nuova Delhi	Rupia Indi	10.000.000 ^{*1}	99,998%	Prysmian Cable Holding B.V.
				0,002%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Indonesia					
P.T.Prysmian Cables Indonesia	Jakarta	\$US	67.300.000 ^{*1}	99,48%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
				0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Malesia					
Bicc (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	100.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd
Submarine Cable Installation Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	10.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
Singapore					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd	Singapore	\$Sing.	213.324.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
Trans-Power Cables Pte Ltd (in liquidazione)	Singapore	\$Sing.	1.500.000 ^{*1}	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
Prysmian Cable Systems Pte Ltd	Singapore	\$Sing.	25.000 ^{*1}	50,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
				50,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd

¹ Capitale sottoscritto ma non interamente versato

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo proporzionale:

Denominazione	Sede		Capitale sociale	% partecip.	Possedute da	
Malesia						
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor	Darul Eshan	Ringgit	8.000.000 * ¹	40,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd
					60,00%	Terzi
Power Cable Engineering Services (M) Sdn Bhd	Selangor	Darul Eshan	Ringgit	100.000	100,00%	Power Cables Malaysia Sdn Bhd

¹ Capitale sottoscritto ma non interamente versato

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede		Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Germania					
Kabeltrommel Gesellschaft GmbH & CO.KG	Colonia	Euro	10.225.838	1,00%	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH
				27,48%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				71,52%	Terzi
Gran Bretagna					
Rodco Ltd	Kent	Sterline	5.000.000	40,00%	Prysmian Cables & Systems Limited
				60,00%	Terzi
Polonia					
Eksa Sp.Zo.o	Varsavia	Sloto Polacco	394.000	20,05%	Prysmian Energia Holding S.r.l.
				79,95%	Terzi
Emirati Arabi					
Cuomo Cable Company L.L.C.	Abu Dhabi	AED	150.000	49,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.
				51,00%	Terzi

Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'Art. 126 del Reg. Consob n. 11971

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni ai sensi dell'Art. 126 del Reg. Consob n. 11971.

Denominazione	% partecip.	Possedute da
Europa		
Austria		
Prysmian Kabelwerke und Systeme GmbH	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.
Germania		
Kabeltrommel Gesellschaft GmbH	5,88%	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH
	5,88%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
	88,24%	Terzi
Svizzera		
Voltimum S.A.	13,71%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia s.r.l.
	86,29%	Terzi
Sud America		
Argentina		
Fipla S.A. (società in liquidazione)	66,97%	Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones S.A.I.C.
	33,03%	Terzi
Asia		
Arabia Saudita		
Sicew-Saudi Italian Company for Electrical Works Ltd-	34,00%	Prysmian Cable Holding B.V.
	66,00%	Terzi
Africa		
Sud Africa		
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Ltd	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia s.r.l.

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valerio Battista, in qualità di Amministratore Delegato, e Pier Francesco Facchini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Prysmian S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2007.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 si è basata su di un processo definito da Prysmian in coerenza con il modello di controllo interno definito dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

7 marzo 2008

/F/ Valerio Battista

L'Amministratore delegato

Valerio Battista

/F/ Pier Francesco Facchini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pier Francesco Facchini

**BILANCIO DELLA
CAPOGRUPPO**

Relazione sulla gestione della Capogruppo

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Con decorrenza 1 gennaio 2007 il Gruppo ha concentrato in capo alla Società le funzioni di Corporate operanti a supporto e coordinamento sia delle società del settore Energia sia del settore Telecom.

Il trasferimento, avvenuto attraverso l'istituto giuridico della "Cessione del contratto di lavoro", ha interessato 256 unità tra dirigenti, impiegati ed operai appartenenti alle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

In dicembre Prysmian S.p.A. ha ricevuto da Pirelli & C. S.p.A., Euro 20.710 migliaia, in gran parte a seguito della ridefinizione delle garanzie date da Pirelli a fronte di possibili future passività ad oggi non oggettivamente stimabili.

Inoltre, Pirelli & C. S.p.A. ha riconosciuto a Prysmian S.p.A. Euro 4.770 migliaia relativi a procedimenti amministrativi per provvedimenti avviati dall'autorità della concorrenza francese e di cui il gruppo Pirelli risponde per effetto delle garanzie rilasciate nell'ambito del contratto di acquisizione.

Tali indennizzi sono stati successivamente riconosciuti da Prysmian S.p.A. alle società del Gruppo direttamente coinvolte nei provvedimenti di cui sopra.

Inoltre si rammenta che, in data 3 maggio 2007, si è chiusa con successo l'Offerta Pubblica Globale di Vendita di azioni ordinarie di Prysmian S.p.A, pari a circa il 46% del capitale, ed ha preso avvio la negoziazione continua delle stesse presso il segmento Blue Chip della Borsa Italiana.

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, conclusasi lo scorso 27 aprile, erano pervenute richieste per un numero totale di 278.756.062 azioni a fronte di un'offerta complessiva di 72.000.000 azioni.

Nel mese di novembre 2007, Prysmian (Lux) II S.à r.l. ha collocato presso investitori istituzionali un'ulteriore quota pari al 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A. Nello stesso mese Prysmian S.p.A. ha ricevuto comunicazione da Taihan Electric Wire Co. Ltd., nella quale il gruppo sudcoreano rendeva noto di aver inviato a Prysmian (Lux) II S.à r.l., un'offerta incondizionata ed irrevocabile avente ad oggetto l'acquisto di 17.820.000 azioni, pari al 9,9% del capitale sociale di Prysmian S.p.A. Prysmian (Lux) II S.à r.l. ha accettato l'offerta in data 6 novembre, cosicché al 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à r.l. in Prysmian S.p.A. è pari al 31,8%.

Infine, in data 18 aprile 2007, il Gruppo ha sottoscritto, con sei istituti di credito (Intesa Sanpaolo, BNP Paribas, J.P. Morgan, Citigroup, Bayerische Hypo Und Vereinsbank e Mediobanca), un contratto di finanziamento ("New Credit Agreement") concluso al fine di rifinanziare il precedente Senior Credit Agreement. Con il New Credit Agreement le banche finanziatrici mettono a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate finanziamenti per un ammontare complessivo pari a Euro 1.700 milioni.

Il New Credit Agreement è stato erogato il 4 maggio 2007 ed è stato utilizzato in pari data per rimborsare l'ammontare finanziato con il precedente Credit Agreement.

Il New Credit Agreement, la cui fase di sindacazione con alcuni primari istituti di credito nazionali ed internazionali si è conclusa il 29 giugno 2007, ha una durata di 5 anni con scadenza 3 maggio 2012 e comporta rispetto al contratto precedente condizioni economiche più vantaggiose ed una maggiore flessibilità finanziaria.

Situazione economico-finanziaria della Prysmian S.p.A.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti riclassificando i prospetti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

I risultati di Prysmian S.p.A., holding di partecipazioni del Gruppo, derivano dai dividendi percepiti dalla Società controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e dai ricavi per servizi resi alle società controllate.

Andamento economico

Il Conto economico dell'esercizio della Capogruppo presenta un utile di Euro 60.619 migliaia, in diminuzione di Euro 15.659 migliaia rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato è in sintesi così determinato:

(in Euro migliaia)	2007	2006
Risultato da partecipazioni :	116.994	90.000
<i>- di cui : Dividendi</i>	116.994	90.000
Costi per il personale e di gestione al netto dei ricavi e degli altri ricavi	(45.161)	(2.862)
Oneri da operazioni significative non ricorrenti	(8.105)	(9.500)
Oneri finanziari netti	(7.146)	(3.776)
Imposte	4.037	2.416
Risultato netto dell'esercizio	60.619	76.278

Il **Risultato da partecipazioni** è positivo per Euro 116.994 migliaia rispetto agli Euro 90.000 migliaia dell'esercizio precedente ed è totalmente determinato dai dividendi erogati dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.

I **Costi per il personale e di gestione al netto dei ricavi e degli altri ricavi** sono stati pari a Euro 45.161 migliaia contro Euro 2.862 migliaia del 2006.

In particolare:

- i **Costi per il personale e di gestione**, pari a Euro 87.956 migliaia, sono costituiti da costi per il personale per Euro 36.184 migliaia (Euro 2.420 migliaia nel 2006), nonché da altri costi di gestione per Euro 51.772 migliaia (Euro 14.346 migliaia nel 2006) che comprendono costi per servizi, ammortamenti e altri costi operativi. I suddetti costi registrano complessivamente un incremento di Euro 71.190 migliaia rispetto all'esercizio precedente attribuibile al passaggio in forza dal 1 gennaio 2007 alla Prysmian S.p.A. del personale relativo a tutte le funzioni di Corporate del Gruppo, precedentemente in forza a Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. L'organico medio nel 2007 è stato di 280 dipendenti, contro una media di 1 dipendente nel 2006;
- i **Ricavi e gli altri ricavi**, pari a Euro 42.795 migliaia (Euro 13.904 migliaia nel 2006), si riferiscono principalmente agli addebiti che a partire dal 1 gennaio 2007, coerentemente con il passaggio in forza del personale inerente le funzioni Corporate, Prysmian S.p.A. effettua nei confronti delle società controllate per le attività di coordinamento e i servizi resi dalle funzioni centrali.

Gli **Oneri da operazioni significative non ricorrenti** sono stati pari a Euro 8.105 migliaia (contro Euro 9.500 migliaia del 2006) e si riferiscono ai costi relativi al progetto IPO (Euro 8.236 migliaia), ai costi relativi alla separazione dei sistemi informativi (Euro 930 migliaia) ed ai proventi contabilizzati in seguito al maggior incasso ricevuto dalle società sub-holding rispetto alle passività acquisite a seguito del trasferimento alla Prysmian S.p.A. delle risorse suddette (Euro 1.061 migliaia).

Il saldo degli **Oneri finanziari netti** è pari ad Euro 7.146 migliaia, determinato prevalentemente dagli interessi passivi generati dal finanziamento "New Credit Agreement" e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente intragruppo intrattenuto con Prysmian Treasury S.r.l.

Nel 2006 il saldo era stato negativo per Euro 3.776 migliaia, determinato essenzialmente dagli interessi passivi sul conto corrente intrattenuto con Prysmian Treasury S.r.l.

Le **Imposte** sul reddito sono positive per Euro 4.037 migliaia (contro Euro 2.416 migliaia del 2006) e si riferiscono prevalentemente ai proventi da consolidato fiscale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La Situazione patrimoniale della Capogruppo può essere sintetizzata nella tabella che segue:

(in Euro migliaia)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Immobilizzazioni	259.135	258.095
- di cui: Partecipazioni	252.211	251.470
Capitale Circolante	3.290	(523)
Totale capitale investito netto	262.425	257.572
Patrimonio netto	220.884	156.576
Posizione finanziaria netta	36.715	99.607

Le **Immobilizzazioni** sono costituite essenzialmente dalle partecipazioni di controllo nelle holding dei due settori di business del Gruppo (Energia e Telecom).

L'incremento delle partecipazioni di Euro 741 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 è determinato dalle stock option assegnate al 31 dicembre 2007 a favore di personale delle società controllate dalla Prysmian S.p.A.

Il **Capitale Circolante**, pari ad Euro 3.290 migliaia, è costituito da crediti/debiti commerciali, altri crediti/debiti (tributari, verso personale dipendente, ecc.) e da fondi. La variazione in aumento di Euro 3.813 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 è essenzialmente dovuta all'aumento dei crediti verso le altre società del Gruppo inerenti gli addebiti descritti in precedenza.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 220.884 migliaia, con un incremento netto di Euro 64.308 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente a seguito dell'utile d'esercizio (Euro 60.619 migliaia).

Per un'analisi più completa delle variazioni del patrimonio netto si rimanda all'apposito Prospetto riportato nelle pagine successive, nell'ambito delle Note Illustrative del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Relativamente al raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e il risultato dell'esercizio 2007 del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Prysmian S.p.A. si rinvia al prospetto presente nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato di Gruppo.

Al 31 dicembre 2007 si evidenzia una **Posizione finanziaria netta** pari a Euro 36.715 migliaia, contro Euro 99.607 migliaia del 31 dicembre 2006.

La sensibile riduzione dell'indebitamento è principalmente attribuibile all'incasso dei dividendi di Euro 116.994 migliaia dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.

Per un maggior dettaglio, di seguito si riporta la tabella che espone la composizione analitica della Posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti finanziari a lungo termine		
- New Credit Agreement	99.178	-
Totale Debiti finanziari a lungo termine	99.178	
Debiti finanziari a breve termine		
- Debiti verso società del Gruppo	-	101.304
- Debiti verso banche ed altri finanziatori	705	23
Totale Debiti finanziari a breve termine	705	101.327
Totale passività finanziarie	99.883	101.327
Crediti finanziari a lungo termine	4.826	1.390
Crediti finanziari a breve termine	57.922	309
Disponibilità liquide	420	21
Totale attività finanziarie	63.168	1.720
Posizione finanziaria netta	36.715	99.607

Per un'analisi più completa dei flussi finanziari si rimanda al Rendiconto finanziario riportato nelle pagine successive, nell'ambito dei prospetti contabili della Capogruppo.

Dati significativi delle principali società controllate

La Società detiene direttamente e indirettamente, tramite altre sub-holding, le quote di partecipazione al capitale nelle società in cui opera il Gruppo. Le principali società controllate sono:

- **Prysmian Cavi e Sistema Energia S.r.l.:** la società svolge sia la funzione di holding operativa del Settore Cavi e Sistemi Energia, detenendo direttamente e indirettamente le partecipazioni italiane ed estere di tutte le società del Settore Cavi e Sistemi Energia, sia l'attività di gestione ed installazione di sistemi sottomarini energia e di alta tensione. Nell'esercizio Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. ha conseguito un utile netto di esercizio di Euro 208.173 migliaia.
- **Prysmian Telecom S.r.l.:** la società detiene la partecipazione della holding operativa del settore Telecom, Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. Nell'esercizio Prysmian Telecom S.r.l. ha riportato una perdita netta di Euro 18.189 migliaia.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, a partire dal 1 gennaio 2007, sono prevalentemente concentrate in Prysmian S.p.A.

La struttura e le risorse impiegate centralmente, in coordinamento con le strutture integrate di centri e unità di sviluppo e di ingegneria presenti in diversi paesi, hanno sviluppato nel corso dell'esercizio numerosi progetti sia nel campo dei cavi energia che in quello dei cavi per telecomunicazioni; importanti sviluppi sono stati apportati anche nell'ambito della tecnologia dei materiali e delle fibre ottiche.

Per un maggiore dettaglio si rimanda a quanto commentato nel Bilancio Consolidato di Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

Prysmian S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato Prysmian S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governance e degli assetti societari.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del Codice Civile, avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalla Società con le sue società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte a controllo di queste ultime, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio al 31 dicembre 2007.

(in Euro migliaia)	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi			
			Beni e servizi	Oneri finanziari	Altro	Beni e servizi	Proventi finanziari	Dividendi	Proventi da consolidato fiscale
Controllante:									
The Goldman Sachs Group Inc.	-	(1.000)	(2.458)	-	-	-	-	-	-
Controllate:									
Prysmian Treasury S.r.l.	59.946	(564)	-	(2.880)	-	10	1.985	-	3.259
Prysmian Cables Systems PTE Ltd.	1	-	-	-	-	-	1	-	-
Prysmian Cables & Systems Limited	1.345	(241)	(818)	-	-	-	1.366	-	-
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	-	(23)	(73)	-	-	-	-	-	-
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	-	-	(73)	-	-	-	-	-	-
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd.	191	-	-	-	-	19	174	-	-
Prysmian Cables et Systemes France S.A.	2.330	(311)	(832)	-	-	83	2.291	-	-
Prysmian Cables y Sistemas S.L.	2.579	(318)	(859)	-	-	-	2.462	-	-
P.T. Prysmian Cables Indonesia	1	-	-	-	-	-	13	-	-
Comergy Ltd	2	-	-	-	-	-	27	-	-
Prysmian - OEKW GmbH	31	-	-	-	-	31	-	-	-
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	1.220	(2.313)	(900)	-	-	-	1.161	-	-
Prysmian MKM Magyar Kabel Muevek Kft	189	-	-	-	-	20	169	-	-
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	1.432	-	(167)	-	-	-	508	-	-
Prysmian Kablo SRO	47	(17)	(171)	-	-	-	42	-	-
Prysmian Cables and Systems OY	283	-	(21)	-	-	-	254	-	-
Prysmian Cables and Systems B.V.	312	-	(132)	-	-	-	407	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	1.351	(152)	(419)	-	-	457	1.127	-	-
Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Limited	567	-	(54)	-	-	-	513	-	-
Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	1.723	(58)	(434)	-	-	-	1.733	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	27.125	(27.437)	(9.521)	-	442	36.208	2.912	116.994	887
Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.	562	-	-	-	-	-	-	-	562
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	816	-	-	-	-	816	-	-	-
Prysmian (French) Holdings SAS	95	(4.770)	(460)	-	-	-	85	-	-
Prysmian Treasury (Lux) S.à.r.l.	-	-	(106)	-	-	-	-	-	-
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	520	(33)	(231)	-	-	97	423	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	116	(25)	(30)	-	-	72	46	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	4.233	(1.175)	(1.146)	-	619	5.314	720	-	-
Prysmian Telecom Cables and Systems UK Ltd	45	(11)	(11)	-	-	-	44	-	-
Prysmian Wuxi Cable Company Ltd	-	-	(9)	-	-	-	-	-	-
Prysmian Communications Cables and Systems Usa LLC	167	(12)	(12)	-	-	-	167	-	-
Prysmian (Us) Telecom Italia S.r.l.	123	-	-	-	-	-	-	-	123
Power Cables Malaysia SND - BHD	-	-	(59)	-	-	20	-	-	-
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd	1.674	-	-	-	-	1.674	-	-	-
Totale	109.026	(38.460)	(18.996)	(2.880)	1.061	44.821	18.630	116.994	4.831

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 20 del Bilancio della Capogruppo.

Corporate Governance

Per quanto concerne la relazione sulla Corporate Governance si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato di Gruppo.

Azionariato

Il capitale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2007 ammonta a 180 milioni di azioni del valore nominale di 0,1 Euro cadauna.

Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e dall'Amministratore Delegato

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2007 non sussistono partecipazioni al capitale di Prysmian S.p.A. da parte di Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala tuttavia che alcuni Amministratori di Prysmian S.p.A. ed alcuni manager di società del Gruppo sono titolari di azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che detiene indirettamente, attraverso Prysmian (Lux) II S.à r.l., il 31,8% delle azioni di Prysmian S.p.A.

Piani di Stock Option

Caratteristiche degli strumenti attribuiti

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato un Piano di incentivazione basato su stock option ("il Piano"), unitamente al Regolamento che ne disciplina il funzionamento, subordinandone l'efficacia all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. poi avvenuto in data 3 maggio 2007. Contestualmente, l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, da attuarsi anche in più riprese e in modo scindibile, ad esclusivo servizio del suddetto Piano, per complessivi massimi Euro 310.000,00.

Il Piano, riservato a dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian, prevede l'assegnazione gratuita, alla data del presente documento, di diritti di opzione per la sottoscrizione di 2.884.812 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, pari a circa l'1,58% del capitale sociale che risulterebbe in caso di integrale esercizio. Di tali opzioni, 1.316.038 sono relative a dipendenti di Prysmian S.p.A.

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo pari ad Euro 4,65 per azione.

Il prezzo unitario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base del valore di mercato del capitale dell'Emittente alla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo, a sua volta determinato sulla scorta dei risultati economico-finanziari dell'Emittente al 30 settembre 2006 e tenendo conto (i) dell'effetto diluitivo prodotto dall'assegnazione delle Opzioni stesse, nonché (ii) dell'illiquidità del presunto valore di mercato del capitale dell'Emittente a tale data.

Per la valutazione del Piano è stata adottata la metodologia *Black-Scholes*. Sulla base di tale modello, la media ponderata dei *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione era pari ad Euro 5,78, determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse <i>risk-free</i> medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Ragioni che motivano l'adozione

L'adozione del piano di stock option ha lo scopo di allineare gli interessi dei destinatari alla crescita di valore per gli azionisti.

Soggetti destinatari

Al 31 dicembre 2007, i beneficiari del Piano risultano essere 95 dipendenti della Società e del Gruppo Prysmian. Non risultano assegnabili ulteriori opzioni ai sensi del Regolamento del Piano in quanto il termine ultimo concesso dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione di beneficiari del Piano ulteriori rispetto ai Beneficiari Originari risulta scaduto il 31 gennaio 2007.

Tempistica di assegnazione degli strumenti

Ciascuna opzione matura lungo un periodo di quattro anni a partire dalla data di assegnazione che, nel caso dei Beneficiari Originari che abbiano accettato l'opzione entro il termine previsto dal Regolamento, è il 4 dicembre 2006.

Le opzioni maturate lungo il suddetto periodo quadriennale potranno essere esercitate, e le relative azioni di compendio sottoscritte, in quattro rate annuali ciascuna delle quali maturerà in occasione di ogni anniversario della data di assegnazione. L'esercizio delle opzioni maturate potrà avvenire esclusivamente durante i così detti "Periodi di Esercizio" successivi alla rispettiva data di maturazione considerando, ai sensi del Regolamento del Piano, per "Periodo di Esercizio" ciascun periodo di trenta giorni a partire dal primo giorno successivo alla data in cui è messo a disposizione del pubblico il comunicato relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio di Prysmian S.p.A. o la deliberazione di approvazione della relazione semestrale della medesima. In ogni caso, nessuna opzione potrà essere validamente esercitata successivamente alla scadenza del "Periodo di Esercizio" calcolato in relazione all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

L'esercizio delle opzioni potrà avvenire purché il rapporto di lavoro dipendente del beneficiario sia ancora in essere a ciascuna data di maturazione e purché si siano realizzate le eventuali altre condizioni (che possano essere imposte da norme di legge, di regolamento o previsioni dello statuto della Società) a cui il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di subordinare sia la maturazione che l'esercizio delle opzioni. Le comunicazioni di assegnazione con cui sono state assegnate le opzioni concesse non subordinano la maturazione di tali opzioni a nessuna condizione aggiuntiva rispetto a quella della sussistenza del rapporto di lavoro sopra indicata.

Per ogni ulteriore informazione in merito al Piano si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti di Consob, reperibile sul sito Internet della Società www.prysmian.com nella sezione Investor relations/Corporate governance.

Per ulteriori dettagli sui Piani di Stock Option si fa rinvio a quanto commentato nella Nota 13 del Bilancio d'esercizio.

Tutela della privacy e protezione dei dati

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, Allegato B, comma 26, Prysmian S.p.A. ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2007.

Politiche di gestione dei rischi finanziari

Per quanto concerne le politiche di gestione dei rischi finanziari si fa rinvio a quanto commentato nella Nota C delle Note Illustrative del Bilancio d'esercizio.

Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione

Non vi sono da segnalare eventi successivi al 31 dicembre 2007 che possano influenzare in maniera rilevante l'andamento della gestione di Prysmian S.p.A.

Si segnala che la Società sta perfezionando il progetto di scissione parziale del patrimonio brevettuale della controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., in favore della stessa Prysmian S.p.A.

L'obiettivo dell'operazione è di valorizzare il patrimonio costituito dal portafoglio di brevetti, accentrandone la gestione in seno alla Capogruppo.

Inoltre, ciò permetterà il miglioramento della redditività della Società, conseguentemente alla definizione dei contratti relativi alle royalties riconosciute dalle società del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nell'ambito dei limiti previsti dalla legge.

Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2007

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, primo redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, Vi proponiamo l'adozione della seguente:

“DELIBERAZIONE

L'assemblea dei soci:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione,
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2007, che chiude con un utile di Euro 60.618.853,17,
- all'unanimità

DELIBERA

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2007 - comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti - che evidenzia un utile di Euro 60.618.853,17;

b) di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 60.618.853,17 come segue:

- alla Riserva Legale Euro 826.967,00 raggiungendo il quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- agli Azionisti l'utile residuo, pari a Euro 59.791.886,17;

c) di distribuire agli Azionisti un dividendo complessivo pari a Euro 75.060.000,00 attingendo per Euro 59.791.886,17 dall'utile di esercizio e per Euro 15.268.113,83 attingendo dalla Riserva iscritta in Bilancio alla voce “Altre riserve” formatasi in seguito alla prima adozione dei principi IFRS, e di attribuire pertanto un dividendo lordo di Euro 0,417 per azione. Quest'ultimo importo è calcolato sul numero di azioni in circolazione alla data del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2008, pari a 180.000.000.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 24 aprile 2008, con stacco cedola il 21 aprile 2008, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola”.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Paolo Zannoni)

Milano, 7 marzo 2008

**Prospetti contabili
della Capogruppo**

STATO PATRIMONIALE

(in Euro)					
	Nota	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 20)	31 dicembre 2006	di cui parti correlate (Nota 20)
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	1.365.693		-	
Immobilizzazioni immateriali	2	715.667		-	
Partecipazioni in società controllate	3	252.211.343		251.469.847	
Altri crediti	4	4.842.533		6.625.201	
Totale attività non correnti		259.135.236		258.095.048	
Attività correnti					
Crediti commerciali	4	31.984.897	31.984.617	12.875.799	12.875.799
Altri crediti	4	97.625.060	77.041.816	6.999.406	5.164.365
Disponibilità liquide	5	420.376		21.525	
Totale attività correnti		130.030.333		19.896.730	
Totale attivo		389.165.569		277.991.778	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale e riserve :					
Capitale sociale	6	18.000.000		18.000.000	
Riserve	6	142.265.413		62.297.300	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	6	60.618.853		76.278.227	
Totale patrimonio netto		220.884.266		156.575.527	
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	7	99.178.129		-	
Fondi del personale	10	4.592.992		49.445	
Totale passività non correnti		103.771.121		49.445	
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	7	705.330		101.326.976	101.304.417
Debiti commerciali	8	24.381.849	11.941.740	16.196.964	2.539.003
Altri debiti	8	39.382.183	26.518.152	3.792.866	305.849
Fondi rischi e oneri	9	40.820		50.000	
Totale passività correnti		64.510.182		121.366.806	
Totale passività		168.281.303		121.416.251	
Totale patrimonio netto e passività		389.165.569		277.991.778	

CONTO ECONOMICO

(in Euro)					
	Nota	2007	di cui parti correlate (Nota 20)	2006	di cui parti correlate (Nota 20)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11	37.800.332	37.800.032	-	-
Altri proventi	12	4.994.533	4.858.846	13.903.761	13.903.761
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		(522.869)	(6.692)	-	-
Costi del personale	13	(35.122.964)	1.060.961	(2.420.013)	-
<i>di cui proventi del personale non ricorrenti</i>		<i>1.060.961</i>	<i>1.060.961</i>	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	14	(341.417)	-	-	-
Altri costi	15	(60.074.233)	(16.827.395)	(23.845.866)	(936.987)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>		<i>(9.166.321)</i>	<i>-</i>	<i>(9.499.914)</i>	<i>-</i>
Risultato operativo		(53.266.618)		(12.362.118)	
Oneri finanziari	16	(25.874.131)	(2.880.159)	(24.448.926)	(2.791.663)
Proventi finanziari	16	18.728.423	18.629.887	20.673.416	20.609.175
Dividendi da società controllate	17	116.993.728	116.993.728	90.000.000	90.000.000
Risultato prima delle imposte		56.581.402		73.862.372	
Imposte	18	4.037.451	4.830.663	2.415.855	2.415.855
Utile /(Perdita) dell'esercizio		60.618.853		76.278.227	

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Utili (perdite) attuariali - al netto dell'effetto imposte	(345)	2
Oneri netti imputati nel patrimonio	(345)	2
Utile (perdita) dell'esercizio	60.619	76.278
Totale proventi (oneri) dell'esercizio	60.274	76.280

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

	2007	di cui parti correlate (Nota 20)	2006	di cui parti correlate (Nota 20)
Risultato prima delle imposte	56.581	-	73.862	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138	-	-	-
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203	-	-	-
Compensi in azioni	3.293	-	1.080	-
Dividendi incassati	(116.994)	(116.994)	(90.000)	(90.000)
Oneri (proventi) finanziari netti	7.146	(15.747)	3.776	(17.818)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	(10.924)	(10.706)	3.275	(9.532)
Variazione in altri crediti/debiti	2.756	10.826	(5.767)	(4.859)
Imposte incassate/(pagate)	1.623	-	-	-
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi pensione)	(523)	-	-	-
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi pensione)	376	-	99	-
Trasferimento fondi pensione da sub-holding	4.346	-	-	-
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(51.979)		(13.674)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.504)	-	-	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(919)	-	-	-
Investimenti in società controllate	-	-	(80.102)	(80.102)
Dividendi incassati	116.994	116.994	90.000	90.000
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	114.571		9.898	
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	-	(90.000)	-
Oneri (proventi) finanziari netti	(17.627)	(3.349)	(3.776)	17.818
Variazione debiti finanziari netti	(44.566)	(44.813)	97.552	99.229
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(62.193)		3.777	
D. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C)	399		1	
E. Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	21		20	
F. Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E)	420		21	

**Note illustrative al
Bilancio della Capogruppo**

A. Informazioni Generali

Prysmian S.p.A. (“la Società”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 maggio 2005 e ha la propria sede sociale in Viale Sarca, 222 - Milano.

La Società detiene direttamente e indirettamente, tramite altre sub-holding, le quote di partecipazione al capitale nelle società a capo dei seguenti settori di attività in cui opera il Gruppo Prysmian :

- Settore Energia: nell’ambito di questo settore il Gruppo progetta, sviluppa, produce, distribuisce ed installa un’ampia gamma di cavi per la trasmissione e la distribuzione di elettricità a bassa, media, alta e altissima tensione per applicazioni terrestri e sottomarine, nonché accessori per cavi quali ad esempio giunti e terminazioni.
- Settore Telecom: nell’ambito di questo settore il Gruppo progetta, sviluppa, produce e distribuisce fibre ottiche e progetta, sviluppa, produce, distribuisce e installa cavi ottici per la trasmissione di video, dati e voce e per la trasmissione di segnali di controllo, nonché componenti e accessori per la connessione a banda larga. Il Gruppo è in grado di realizzare internamente l’intero processo produttivo dei cavi in fibra ottica e di produrre la maggior parte delle fibre ottiche necessarie alla produzione dei propri cavi presso i propri impianti di Battipaglia in Italia e Sorocaba in Brasile.

Prysmian (Lux) S.à r.l., con sede in Lussemburgo, detiene il controllo di fatto della Società tramite la sua partecipata Prysmian (Lux) II S.à r.l., anch’essa con sede in Lussemburgo.

Con effetto dal 3 maggio 2007 le azioni di Prysmian S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) - Segmento Blue Chip - gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il prezzo dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita delle n. 82.800.000 azioni (n. 72.000.000 rivenienti dalla vendita disposta da Prysmian (Lux) II S.à r.l e n. 10.800.000 dall’integrale esercizio dell’opzione di *green shoe* da parte dei Joint Global Coordinators, per un totale pari al 46% del capitale) pari a Euro 15, rappresenta una capitalizzazione della Società pari a Euro 2.700 milioni.

Nel mese di novembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à r.l. è ulteriormente diminuita per la vendita del 9,9% a Taihan Electric Wire Co. Ltd e del collocamento presso investitori istituzionali di un ulteriore 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A., cosicché al 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à r.l. in Prysmian S.p.A. si è diluita al 31,8%.

Con decorrenza 1 gennaio 2007, il Gruppo ha concentrato in capo alla Società le funzioni di Corporate operanti a supporto e coordinamento sia delle società del settore Energia sia del settore Telecom.

Il trasferimento, avvenuto attraverso l’istituto giuridico della “Cessione del contratto di lavoro”, ha interessato 256 unità tra dirigenti, impiegati ed operai appartenenti alle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti contabili contenuti in questo documento sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2008.

Redazione dei Prospetti contabili e delle Note illustrative della Capogruppo

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, “Esercizio delle opzioni previste dall’art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, i soggetti emittenti sono tenuti a redigere non solo il bilancio consolidato ma anche il bilancio d’esercizio della Capogruppo in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

Prysmian S.p.A. ha assunto lo status di soggetto emittente in data 3 maggio 2007 ed è pertanto tenuta a presentare il primo bilancio d’esercizio completo, redatto in conformità agli IFRS, al 31 dicembre 2007.

Prysmian S.p.A. ha applicato a partire dal Bilancio annuale al 31 dicembre 2007 le disposizioni normative di cui sopra. I Prospetti contabili e le Note illustrative della Capogruppo per il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007, pertanto, sono stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall’Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2007.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC).

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio Consolidato è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

In nota E è riportata l’informativa richiesta ai sensi dell’IFRS1 in merito alla prima applicazione degli IFRS nell’informativa finanziaria di Prysmian S.p.A.

Schemi di bilancio e informativa societaria

La Società ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, le attività e le passività dello stato patrimoniale suddivise fra correnti e non correnti e il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del fair value.

Si precisa inoltre che la Società ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Secondo quanto indicato dallo IAS 1 (paragrafo 96) e dallo IAS19 (paragrafo 93 B) nella sezione Prospetti contabili è riportato il Prospetto dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto; il prospetto relativo alle variazioni delle poste di patrimonio netto è riportato alla Nota 6.

B. Principi contabili

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al quale si rimanda, fatta eccezione per i principi di seguito esposti.

B.1 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita e il valore in uso.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative.

Il valore in uso è determinato applicando uno dei seguenti criteri, entrambi accettati dai principi contabili di riferimento:

a) Criterio del “Discounted Cash Flow – asset side”: consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento.

b) Criterio del “Dividend Discount Model – equity side”: consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima deriveranno dai dividendi da ricevere e dalla dismissione finale dell'investimento.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

B.2 PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

I compensi sotto forma di azioni sono contabilizzati a seconda della natura del piano:

(a) Stock option

Le stock option sono valutate in base al fair value determinato alla data di assegnazione delle stesse. Tale valore viene imputato, a conto economico o ad incremento del valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate rispettivamente se riferiti a diritti maturati a favore del personale della Società o di società controllate, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita a una riserva di patrimonio netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle stock option che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni. La determinazione del fair value avviene utilizzando il metodo di Black & Scholes.

(b) Operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale

I piani di co-investimento includono i piani nei quali i partecipanti acquistano azioni della società a un prezzo prefissato. La differenza tra il fair value delle azioni, determinato alla data di assegnazione e il prezzo di acquisto è riconosciuto tra i costi del personale nel periodo di maturazione con contropartita il patrimonio netto.

B.3 DIVIDENDI

I ricavi per dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

La distribuzione dei dividendi ai soci è rappresentata come una passività nel bilancio della Società, nel momento in cui la distribuzione di tali dividendi è approvata.

C. Gestione dei rischi finanziari

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi finanziari della Prysmian S.p.A. sono coerenti con quanto definito dalle policy di Gruppo.

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari è centralizzato nella Direzione Finanza di Gruppo. Le politiche di gestione del rischio sono approvate dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, la quale fornisce principi scritti per la gestione delle diverse tipologie di rischio e l'utilizzo di strumenti finanziari.

In particolare vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la Società è esposta.

(a) Rischio cambio

Al 31 dicembre 2007 in Prysmian S.p.A. non risultano in essere significative posizioni di credito o di debito, nè strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

(b) Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono la Società a un rischio di fair value. Relativamente al rischio originato da tali contratti, la Società non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio sia contenuto in relazione al limitato ammontare dei finanziamenti a tasso fisso.

I debiti a tasso variabile espongono la Società a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "cash flow"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, la Società può fare ricorso a contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico delle variazioni del tasso d'interesse.

La Direzione Finanza di Gruppo monitora l'esposizione al rischio tasso e propone le strategie di copertura opportune per contenere l'esposizione nei limiti definiti dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, ricorrendo alla stipula dei contratti derivati di cui sopra se necessario.

Su base dinamica, la Società calcola l'impatto sul conto economico dei cambiamenti nei tassi. I vari scenari sono costruiti solo per quelle passività che rappresentano la parte più significativa del debito della Società. Sulla base delle simulazioni effettuate, l'impatto sul risultato netto di un incremento/decremento pari a 25 punti base, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili, sarebbe stato un incremento massimo pari a Euro 28 migliaia (2006: Euro 93

migliaia) o un decremento pari a Euro 28 migliaia (2006: Euro 93 migliaia). La simulazione è effettuata su base periodica, al fine di verificare che la perdita massima potenziale sia contenuta nell'ambito dei limiti definiti dalla Direzione.

(c) Rischio prezzo

La Società non è esposta al rischio prezzo in quanto non effettua acquisti e vendite di beni il cui prezzo d'acquisto è soggetto alla volatilità del mercato.

(d) Rischio credito

La Società non ha significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la quasi totalità dei clienti è rappresentata da società facenti parte del Gruppo.

(e) Rischio liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito *committed*. La Direzione Finanza della Società privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Di seguito viene riportato l'ammontare delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Disponibilità liquide	420	22
Linee Committed non utilizzate	757.176	306.261
Totale	757.596	306.283

Gli importi relativi alle Linee Committed non utilizzate si riferiscono a linee di credito a disposizione di un certo numero di società del Gruppo, tra le quali Prysmian S.p.A., non essendo previsto un limite massimo per singola società.

La seguente tabella include un'analisi per scadenza dei debiti e delle passività regolate su base netta. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni.

I valori indicati nelle tabelle corrispondono a flussi di cassa non attualizzati.

(in migliaia di Euro)				
	31 dicembre 2007			
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.312	8.560	107.193	-
Debiti commerciali e altri debiti	63.764	-	-	-
Totale	70.076	8.560	107.193	-

(in migliaia di Euro)				
31 dicembre 2006				
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche e altri finanziatori	101.327	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	19.990	-	-	-
Totale	121.317	-	-	-

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di stato patrimoniale della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7:

(in migliaia di Euro)		
31 dicembre 2007		
	Crediti e finanziamenti attivi	Altre passività
Disponibilità liquide	420	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	99.178
Debiti commerciali	-	24.382
Altri debiti	-	39.382
Totale	420	162.942

(in migliaia di Euro)		
31 dicembre 2006		
	Crediti e finanziamenti attivi	Altre passività
Disponibilità liquide	21	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	101.327
Debiti commerciali	-	16.197
Altri debiti	-	3.793
Totale	21	121.317

C.1 Gestione del rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (covenants) previsti dal New Credit Agreement (Nota 24).

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("gearing ratio"). Ai fini della determinazione della Posizione finanziaria netta, si fa riferimento alla Nota 7. Il Capitale è definito come la sommatoria del Patrimonio netto e della Posizione finanziaria netta.

I gearing ratios al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono presentati di seguito nelle loro componenti:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Posizione finanziaria netta	36.715	99.607
Patrimonio netto	220.884	156.575
Totale Capitale	257.599	256.182
Gearing ratio	14,25%	38,88%

La variazione del gearing ratio è sostanzialmente attribuibile al miglioramento della Posizione finanziaria netta, riconducibile principalmente all'incasso dei dividendi per complessivi Euro 116.994 migliaia dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.

C.2 Stima del fair value

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del fair value degli altri strumenti finanziari.

Il fair value degli interest rate swaps è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri.

Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Il fair value dei contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

D. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente alla Prysmian S.p.A., richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

Le partecipazioni in società controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

(b) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

E. Applicazione dei principi IFRS

E.1 Base per la preparazione del bilancio di apertura

Il Gruppo Prysmian ha presentato il primo bilancio consolidato IFRS al 31 dicembre 2005, applicando gli IFRS a partire dal 12 maggio 2005, data di costituzione del Gruppo.

In base a quanto indicato nell'IFRS1, se una controllante adotta per la prima volta gli IFRS per il proprio bilancio separato prima o dopo che per il proprio bilancio consolidato, deve iscrivere le attività e le passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, ad esclusione delle rettifiche dovute al consolidamento e alle partecipazioni in società controllate.

Ciò implica che le scelte effettuate in materia di principi contabili e criteri di valutazione nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 e alla data di prima applicazione degli IFRS (12 maggio 2005) siano mantenute inalterate ai fini dell'applicazione degli IFRS nel bilancio separato e che gli altri principi contabili IFRS siano applicati nel bilancio separato con le medesime modalità utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

In accordo con l'IFRS1, la Società ha presentato i prospetti di riconciliazione IFRS a partire dal 1 gennaio 2006 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, mantenendo gli stessi valori delle attività e delle passività presentati nei moduli di consolidamento IFRS della Capogruppo a tali date, preparati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, ad eccezione delle partecipazioni in società collegate e altre voci oggetto di scritture di eliminazione nel bilancio consolidato.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1 gennaio 2006) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IFRS;
- non sono state rilevate quelle attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IFRS;

- opportune riclassifiche sono state effettuate per assicurare la corretta classificazione in base ai nuovi principi IFRS;
- gli IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili si basano sui principi IFRS in vigore ad oggi e sulla loro attuale interpretazione così come risultante dai documenti emessi sinora dall'International Financial Reporting Interpretation Committee" (IFRIC).

Prysmian S.p.A. ha applicato tutti i principi contabili riportati nei precedenti paragrafi adottando un approccio retrospettivo.

E.2 Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto al 1 gennaio 2006, 31 dicembre 2006 e del risultato 2006 determinato in base ai principi contabili italiani e gli IFRS

Note	(valori in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 1.1.2006	Risultati 2006	Altri movimenti	Patrimonio Netto al 31.12.2006
	Patrimonio Netto Totale Principi Contabili Italiani	94.113	55.460	(70.000)	79.573
a	Fondi rischi e oneri	55.000	-	-	55.000
b	Partecipazioni in società controllate	-	21.901	-	21.901
c	Benefici ai dipendenti	-	(3)	2	(1)
d.1.	Piano di incentivazione del personale (Piano di co-investimento)	-	(1.078)	1.078	-
d.2.	Piano di incentivazione del personale (Stock option)	-	(2)	104	102
	Diff. Principi Contabili Italiani - IAS/IFRS su PN Totale	55.000	20.818	1.184	77.002
	Patrimonio Netto Totale Principi Contabili IAS/IFRS	149.113	76.278	(68.816)	156.575

Note esplicative:

Di seguito sono illustrate le principali rettifiche derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2006, al 31 dicembre 2006 e sul risultato dell'esercizio.

a. Fondi rischi e oneri

La rettifica apportata al 1 gennaio 2006 per Euro 55.000 migliaia si riferisce al rilascio del fondo svalutazione partecipazioni appostato nel bilancio redatto in base ai principi contabili italiani nel corso del 2005 a fronte di un patrimonio netto negativo della partecipata Prysmian Telecom S.r.l.

Tale tipologia di fondo rischi e oneri iscritti nel bilancio in base ai principi contabili italiani, non presenta i requisiti per l'iscrizione tra le passività in base allo IAS37, poiché al tempo non esisteva un'obbligazione alla data di redazione del bilancio derivante da eventi passati a carico della Società. La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2006 riflette pertanto un aumento del patrimonio netto per effetto dello storno di tale fondo rischi e oneri per un ammontare pari a Euro 55.000 migliaia.

b. Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, nel bilancio redatto in base ai principi contabili italiani sono iscritte al costo e adeguate al valore del patrimonio netto delle partecipate nel caso di perdite durevoli di valore. Ai fini della

predisposizione del bilancio separato IFRS, si è rilevato un indicatore di impairment per la partecipazione in Prysmian Telecom S.r.l., a causa della redditività negativa della partecipata al 1 gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006. La Società ha pertanto proceduto a sottoporre a impairment test il valore della partecipazione nella società controllata al fine di determinarne il valore recuperabile e di confrontarlo con il corrispondente valore iscritto a bilancio determinato secondo il criterio del costo.

Considerato il fatto che la società controllata al 1 gennaio 2006 era di recente costituzione e considerato l'ammontare trascurabile del valore di libro nel bilancio redatto in base ai principi contabili italiani, la Società non ha effettuato un impairment test al 1 gennaio 2006, mentre un impairment test è stato invece effettuato alla data del 31 dicembre 2006. I risultati del test hanno evidenziato un valore recuperabile al 31 dicembre 2006 superiore a quello iscritto nel bilancio in base ai principi contabili italiani, ascrivibile a un significativo cambiamento nelle aspettative future del business a cui la sub-holding fa capo. Di conseguenza, la Società ha proceduto ad annullare le svalutazioni operate in applicazione dei principi contabili italiani nel corso del 2006 al fine di adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata, iscrivendo la partecipazione nel bilancio IFRS ad un valore di libro superiore rispetto a quello riportato in base ai principi contabili italiani e comunque inferiore al valore recuperabile.

Il risultato 2006 risente pertanto di minori costi del periodo per un importo pari a Euro 21.901 migliaia, relativi alle svalutazioni sul valore della partecipazione operate nel corso dell'esercizio in base ai principi contabili italiani. L'effetto cumulativo sul patrimonio netto IFRS al 31 dicembre 2006, risulta pari a un incremento del valore della partecipazione pari a Euro 76.901 migliaia, che corrisponde al valore totale degli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio 2006 a favore della società partecipata. Del totale di tali aumenti di capitale, Euro 55.000 migliaia risultavano coperti dal fondo rischi appostato nel bilancio redatto in base ai principi contabili italiani e stornato al 1 gennaio 2006 ai fini del bilancio IFRS.

La Società ha inoltre provveduto a incrementare il valore delle partecipazioni di un importo pari a Euro 102 migliaia, a fronte della valutazione dei benefici riconducibile ai piani di stock option a favore dei dipendenti delle società controllate, così come commentato in Nota d.

Di seguito si riportano le principali informazioni richieste in base all'IFRS1 a corredo delle rettifiche commentate ai punti a e b sopra descritti in merito al processo di impairment testing.

Il management della Società ha proceduto a effettuare il test di impairment determinando il valore recuperabile facendo riferimento al valore in uso della partecipazione. Il valore in uso è stato calcolato con riferimento alla *cash generating unit* rappresentata dal settore Telecom nel suo complesso, costituito dalle attività operative svolte da tutte le società assoggettate a controllo diretto o indiretto da parte della partecipata.

Ai fini della stima del valore in uso, si è ritenuto opportuno fare riferimento al criterio del "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi operativi attesi dalla partecipata basati su piani approvati e il valore finale dell'investimento.

Al fine di determinare il valore economico di Prysmian Telecom S.r.l. (in termini di Enterprise Value), i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2007-2010 predisposto dal Management della Società.

Per il calcolo del valore residuo (o "Terminal Value") è stato utilizzato un tasso di crescita del flusso di cassa operativo aziendale oltre il periodo esplicito pari al 2,0% (tasso "g").

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (Weighted Average Cost of Capital). Il WACC, pari al 8,6%, è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria del settore di riferimento.

Di seguito si riportano le principali assunzioni del calcolo:

Risk free rate = tasso di rendimento dei titoli privi di rischio: rendimento dei Buoni del Tesoro Poliennali a 10 anni pari a 3,7% (fonte: Bloomberg, 31 dicembre 2006);

Beta medio di settore unlevered: pari a 1,0 (fonte Bloomberg);

Risk premium = Tale tasso è stato stimato nel 6,5% (Fonte Ibboston);

Kd m/l termine = il costo del capitale di debito è stato determinato prendendo a riferimento il tasso Interest rate swap 10Y/6M al 31 dicembre 2006 pari al 4,10% (Fonte: Bloomberg) maggiorato di uno spread dell'1%. L'aliquota fiscale impiegata ai fini della determinazione dello scudo fiscale (tax shield) offerto dal debito è pari al 33%.

Struttura finanziaria: composta al 77% da capitale proprio e al 23% da capitale di debito in linea con la struttura finanziaria del settore di riferimento.

c. Benefici ai dipendenti

In base allo IAS19, i benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (“post employment benefits”) e gli eventuali altri benefici a lungo termine (“other long term benefits”) sono soggetti a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio maturato alla data di bilancio. Il risultato 2006 riflette un aumento del costo del lavoro pari a Euro 3 migliaia, un incremento delle riserve di patrimonio netto per un importo pari a Euro 2 migliaia a fronte di utili attuariali riconosciuti direttamente a patrimonio netto e un effetto cumulativo di diminuzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2006 pari Euro 1 migliaia. Gli effetti sopra commentati derivano dal confronto tra il fondo trattamento di fine rapporto calcolato in base alla normativa civilistica italiana e la valutazione attuariale sulla base del “projected unit credit method”.

d. Piano di incentivazione del personale

d.1. Piani di co-investimento

La Società ha in essere dei piani di co-investimento a favore di propri dipendenti, ovvero piani nei quali i partecipanti acquistano azioni della società ad un prezzo prefissato. Sulla base di quanto previsto in IFRS2, la differenza tra il fair value delle azioni, determinato alla data di assegnazione, e il prezzo di acquisto, è riconosciuta tra i costi del personale con contropartita il patrimonio netto. Tali componenti di costo e di patrimonio non sono oggetto di rilevazione in bilancio in base ai principi contabili italiani.

Il risultato 2006 risente pertanto di maggiori costi del periodo per un importo pari a Euro 1.078 migliaia, contabilizzati a incremento del patrimonio netto per lo stesso ammontare. L'effetto cumulativo sul patrimonio netto IFRS al 31 dicembre 2006 risulta pertanto pari a zero.

d.2. Piani di stock option

La Società opera un piano di stock option a favore di propri dipendenti e a favore di dipendenti delle proprie controllate dirette e indirette. Il costo complessivamente rilevato a conto economico nella voce costo del personale per il piano di stock option a favore dei dipendenti della società in base all'IFRS2 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 2 migliaia.

Il risultato 2006 risente pertanto di maggiori costi del periodo per un importo pari a Euro 2 migliaia, contabilizzati a incremento del patrimonio netto per lo stesso ammontare. L'effetto cumulativo sul patrimonio netto IFRS al 31 dicembre 2006 risulta pertanto pari a zero. Tali componenti di costo e di patrimonio non sono oggetto di rilevazione in bilancio in base ai principi contabili italiani.

Per quanto concerne invece il costo attribuibile al personale in forza alle controllate, che per l'esercizio 2006 ammontava a Euro 102 migliaia, la Società ha provveduto a incrementare il valore delle partecipazioni dello stesso ammontare sulla base di quanto previsto in "IFRIC 11 - IFRS 2 — Operazioni con azioni proprie e del gruppo". La rettifica non produce alcun effetto sul risultato 2006, determinando tuttavia un effetto incrementativo del patrimonio netto IFRS al 31 dicembre 2006 di pari importo (Euro 102 migliaia). Tali componenti di incremento del valore delle partecipazioni e di patrimonio non sono oggetto di rilevazione in bilancio in base ai principi contabili italiani.

STATO PATRIMONIALE

1. Immobili, impianti e macchinari

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)						
	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	-	-	-	-	-	-
Movimenti 2007:						
- Investimenti	219	62	57	799	367	1.504
- Ammortamenti	(24)	(2)	(3)	(109)	-	(138)
Totale movimenti	195	60	54	690	367	1.366
Saldo al 31 dicembre 2007	195	60	54	690	367	1.366
Di cui:						
- Costo storico	219	62	57	799	367	1.504
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(24)	(2)	(3)	(109)	-	(138)
Valore netto	195	60	54	690	367	1.366

La voce fabbricati riguarda le spese sostenute sugli immobili in locazione per un valore netto pari a Euro 195 migliaia.

La voce altre immobilizzazioni (Euro 690 migliaia) è composta da mobili e macchine ufficio per Euro 321 migliaia e da automezzi e mezzi di trasporto per Euro 369 migliaia.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)			
	Software	Immob. in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	-	-	-
Movimenti 2007:			
- Investimenti	610	309	919
- Ammortamenti	(203)	-	(203)
Totale movimenti	407	309	716
Saldo al 31 dicembre 2007	407	309	716
Di cui:			
- Costo storico	610	309	919
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(203)	-	(203)
Valore netto	407	309	716

3. Partecipazioni in società controllate

La voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)				Sede Sociale	Capitale Sociale	% di possesso
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Variazione			
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	169.788	169.104	684	Milano	Euro 100.000.000	100
Prysmian Telecom S.r.l.	80.271	80.217	54	Milano	Euro 10.000	100
Prysmian Kabel Und Systeme GmbH	2.151	2.148	3	Berlino	Euro 15.000.000	6,25
GSCP Athena (UK) Holdings Limited	-	-	-	Hampshire	GBP 1	100
Prysmian Pension Scheme Trustee L.	-	-	-	Hampshire	GBP 1	100
Prysmian (Brazil) Holdings Ltda	-	-	-	San Paolo	Real Brasil 4.700	0,021
Prysmian Kablo SRO	1	1	-	Bratislava	Corone Ceche 640.057.000	0,005
Totale partecipazioni in società controllate	252.211	251.470	741			

L'incremento del valore delle partecipazioni (Euro 741 migliaia) è attribuibile alle stock option assegnate ai dipendenti delle società controllate da Prysmian S.p.A.

La Società, in seguito alla redditività negativa al 31 dicembre 2007 della partecipata Prysmian Telecom S.r.l., ha proceduto a sottoporre a impairment test, alla data del 31 dicembre 2007, il valore della partecipazione nella società controllata al fine di determinarne il valore recuperabile e di confrontarlo con il corrispondente valore iscritto a bilancio determinato secondo il criterio del costo.

I risultati del test hanno evidenziato un valore recuperabile al 31 dicembre 2007 superiore a quello iscritto in bilancio, ascrivibile a un significativo cambiamento nelle aspettative future del business a cui la sub-holding fa capo.

Di seguito si riportano le principali informazioni in merito al processo di impairment testing.

Il valore recuperabile è stato determinato con riferimento al valore in uso della partecipazione. Il valore in uso è stato calcolato con riferimento alla *cash generating unit* rappresentata dal settore Telecom nel suo complesso, costituito dalle attività operative svolte da tutte le società assoggettate a controllo diretto o indiretto da parte della partecipata.

Ai fini della stima del valore in uso, si è ritenuto opportuno fare riferimento al criterio del "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi operativi attesi dalla partecipata basati su piani approvati e il valore finale dell'investimento.

Per il calcolo del valore residuo (o "Terminal Value") è stato utilizzato un tasso di crescita del flusso di cassa operativo aziendale oltre il periodo esplicito pari al 2,0% (tasso "g").

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è pari al 7,6% dopo le imposte (8,7% ante imposte).

Al fine di determinare il valore economico di Prysmian Telecom S.r.l. (in termini di Enterprise Value), i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2008-2011 predisposto dal Management della Società.

4. Crediti commerciali e altri crediti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007	
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	31.985	31.985
Totale crediti commerciali	-	31.985	31.985
Altri crediti:			
Crediti fiscali	-	2.843	2.843
Crediti finanziari	4.826	57.922	62.748
Crediti verso dipendenti	17	29	46
Altri	-	36.831	36.831
Totale altri crediti	4.843	97.625	102.468
Totale	4.843	129.610	134.453

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2006	
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	12.876	12.876
Totale crediti commerciali	-	12.876	12.876
Altri crediti:			
Crediti fiscali	-	1.526	1.526
Crediti finanziari	1.390	309	1.699
Crediti verso dipendenti	3.959	-	3.959
Altri	1.276	5.164	6.440
Totale altri crediti	6.625	6.999	13.624
Totale	6.625	19.875	26.500

In entrambi i periodi non sono presenti tra i crediti commerciali e gli altri crediti valori espressi in valuta diversa dall'Euro.

I crediti commerciali, al 31 dicembre 2007, comprendono principalmente gli addebiti che Prysmian S.p.A. effettua alle società controllate a fronte dei servizi prestati attraverso le funzioni di Corporate, gli addebiti relativi al recupero dei costi di consulenza sostenuti nell'ambito dell'operazione del New Credit Agreement e l'addebito nei confronti di Prysmian Financial Services Ireland Ltd. per le prestazioni rese nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti. L'incremento dei crediti rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto al riaddebito dei servizi di corporate in seguito al passaggio in forza alla Prysmian S.p.A., dal 1 gennaio 2007, delle funzioni di Corporate operanti a supporto e coordinamento sia delle società del settore Energia sia del settore Telecom.

I crediti finanziari comprendono prevalentemente:

- le quote degli oneri accessori al finanziamento per la parte relativa alle linee di credito Bonding e Revolving del New Credit Agreement sottoscritto il 18 aprile 2007 che la Società ripartirà lungo la durata del finanziamento, ovvero fino al 2012. La quota corrente è pari a Euro 1.312 migliaia, mentre la quota non corrente è pari a Euro 4.385 migliaia.

- la quota dei costi sostenuti per l'avvio dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti di competenza della Prysmian S.p.A. e che verranno ripartiti lungo la durata del contratto, ovvero fino a luglio del 2012. La quota corrente è pari a Euro 119 migliaia, mentre la quota non corrente è pari a Euro 427 migliaia. Al 31 dicembre 2006 la quota corrente di tali costi ammontava a Euro 309 migliaia, mentre la quota non corrente era pari a Euro 1.390 migliaia.
- il saldo a credito (Euro 56.491 migliaia) sul conto corrente intrattenuto con la società di tesoreria del Gruppo, Prysmian Treasury S.r.l. Al 31 dicembre 2006 il saldo risultava essere a debito e, quindi, classificato tra i debiti verso banche.

I crediti non correnti verso dipendenti si sono ridotti per Euro 3.942 migliaia prevalentemente a seguito del rimborso anticipato del prestito erogato a dipendenti a seguito dell'Accordo di Co-Investimento del 28 luglio 2005, con il quale è stato attribuito ad alcuni dirigenti e Amministratori il diritto di sottoscrivere azioni della società controllante Prysmian (Lux) S.à.r.l.

L'Accordo di Co-Investimento era stato sottoscritto dai partecipanti in data 29 giugno 2006 e successivamente modificato in data 21 luglio 2006 e 8 settembre 2006, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 223/2006, che ha previsto un nuovo regime fiscale per i piani di incentivazione azionaria applicabile ai soggetti con residenza fiscale in Italia.

La voce Altri, al 31 dicembre 2007, comprende principalmente:

- Euro 7.840 migliaia relativi alla quota di oneri accessori al finanziamento sostenute per la sottoscrizione del New Credit Agreement, addebitata alle società del Gruppo e non ancora incassata;
- Euro 7.206 migliaia relativi ai costi sostenuti per l'avvio dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti addebitati alle società del Gruppo e non ancora incassati;
- Euro 4.831 migliaia relativi al credito verso società italiane del Gruppo per il trasferimento dell'IRES ai fini del consolidato fiscale nazionale (art. 117 e seguenti del TUIR);
- Euro 15.500 migliaia relativi al credito verso Pirelli & C. S.p.A. per un indennizzo inerente la ridefinizione delle garanzie, rilasciate dallo stesso gruppo Pirelli nell'ambito del suddetto contratto di Acquisizione a fronte di possibili future passività ad oggi non oggettivamente stimabili. Tale indennizzo è stato incassato nel mese di gennaio 2008.

5. Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2007 ammontano a Euro 420 migliaia, contro Euro 21 migliaia del 31 dicembre 2006 e sono relative alla disponibilità presente sui conti correnti ordinari.

6. Capitale sociale e Riserve

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale ammonta a Euro 18.000 migliaia, pari a 180.000.000 di azioni ordinarie. Si riporta di seguito la movimentazione del capitale e delle riserve per il periodo considerato:

(in migliaia di Euro)

	Capitale	Utili e perdite attuariali benefici ai dipendenti	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	10	-	-	204.484	(55.381)	149.113
Destinazione risultato				(55.381)	55.381	-
Versamenti in conto capitale	17.990	-	-	2.010	-	20.000
Distribuzione dividendi				(90.000)		(90.000)
Compensi in azioni	-	-	-	1.182	-	1.182
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	-	2	-	-	-	2
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	76.278	76.278
Saldo al 31 dicembre 2006	18.000	2	-	62.295	76.278	156.575
Destinazione risultato			2.773	73.505	(76.278)	-
Compensi in azioni				4.035		4.035
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti		(345)				(345)
Risultato dell'esercizio					60.619	60.619
Saldo al 31 dicembre 2007	18.000	(343)	2.773	139.835	60.619	220.884

In ossequio all'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del Patrimonio netto è indicata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità nonché del suo utilizzo nei precedenti esercizi.

(in migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile per la distribuzione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	altri motivi
Capitale	18.000				
Riserve di capitale:					
. Riserva versamenti c/capitale	6.114	A,B,C	6.114	55.381	107.990
Riserve di utili:					
. Riserva straordinaria	52.688	A,B,C	52.688		
. Riserva Prima Adozione Principi IAS/IFRS	75.816	A,B,C	75.714		
. Riserva legale	2.773	B			
. Riserva stock options	5.217	A,B,C	3.294		
. Riserva utili e perdite attuariali	-343		-343		
Totale	160.265		137.467	55.381	107.990
Quota non distribuibile (art. 2426 n.5)					
Quota distribuibile			137.467		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

7. Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce ammonta a Euro 99.883 migliaia al 31 dicembre 2007 contro Euro 101.327 migliaia al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007	
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	99.178	705	99.883
Totale	99.178	705	99.883

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2006	
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	23	23
Debiti verso società del Gruppo	-	101.304	101.304
Totale	-	101.327	101.327

Al 31 dicembre 2007 i debiti verso banche ed altri finanziatori non correnti (Euro 99.178 migliaia) si riferiscono al debito residuo relativo alla quota del New Credit Agreement concessa a Prysmian S.p.A in seguito alla sottoscrizione in data 18 aprile 2007 del Contratto di Finanziamento con il quale sono state messe a disposizione della Società e di alcune società controllate finanziamenti per un ammontare massimo complessivo di Euro 1.700 milioni, sotto forma di Term Loan Facility per Euro 1.000.000 migliaia, Revolving Credit Facility per Euro 400.000 migliaia e Bonding Facility per Euro 300.000 migliaia.

La quota di Term Loan Facility del New Credit Agreement concessa alla Prysmian S.p.A. è pari a Euro 100.000 migliaia ed è espressa al netto degli oneri accessori di competenza.

Il periodo di rimborso del finanziamento è strutturato come segue:

- 33% del Term Loan a partire dal trentesimo mese dalla data del primo utilizzo;
- 67% alla data di scadenza.

La Bonding Facility è finalizzata a finanziare i crediti di firma relativi a bid bond, performance bond e warranty bond.

La Revolving Credit Facility è finalizzata a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante, nonchè parte dei crediti di firma relativi ai bond di natura differente rispetto a quelli coperti dalla Bonding Facility.

Queste due ultime linee di credito sono a disposizione di un certo numero di società del Gruppo, tra le quali Prysmian S.p.A., non essendo previsto un limite massimo per singola società.

Al 31 dicembre 2007 le linee committed disponibili ma non utilizzate ammontano ad Euro 757.176 migliaia (Euro 306.261 migliaia al 31 dicembre 2006).

Il New Credit Agreement ha una durata di 5 anni, con scadenza 3 maggio 2012 e comporta una minore onerosità a carico del Gruppo rispetto al Senior Credit Agreement.

Inoltre, il New Credit Agreement prevede il rispetto a livello consolidato di alcuni covenants come descritto nella Nota 24, mentre non prevede la prestazione di alcuna garanzia reale, ad eccezione del pegno sulle quote ed azioni delle principali società controllate in caso di mancato rispetto dei parametri finanziari.

La parte corrente dei debiti verso banche e altri finanziatori (Euro 705 migliaia) riguarda per Euro 475 migliaia il debito relativo agli interessi sul New Credit Agreement, di competenza dell'esercizio, e per Euro 230 migliaia il debito relativo alle commissioni per il mancato utilizzo delle linee di credito Bonding e Revolving di competenza dell'esercizio.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono totalmente espressi in Euro. Di seguito il dettaglio ripartito per scadenza al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007
		Totale
Entro un anno		705
Tra uno e due anni		2.983
Tra due e tre anni		9.967
Tra tre e quattro anni		19.970
Tra quattro e cinque anni		66.258
Oltre cinque anni		-
Totale		99.883
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto		5,04%

Al 31 dicembre 2006 i debiti verso banche ed altri finanziatori, pari a Euro 101.304 migliaia, riguardavano prevalentemente il debito nei confronti della società di tesoreria del Gruppo, Prysmian Treasury S.r.l., con la quale Prysmian S.p.A. intrattiene un rapporto di conto corrente.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei debiti verso banche e altri:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Credit Agreement	99.653	-
Altri debiti	230	101.327
Totale	99.883	101.327

Il valore di iscrizione dei debiti verso banche ed altri finanziatori è rappresentativo del relativo fair value.

Di seguito vengono riportati i movimenti dei debiti verso banche ed altri:

(in migliaia di Euro)			
	Credit Agreement	Altri debiti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	-	-	-
Accensioni	99.056		99.056
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	122	-	122
Altro	475	230	705
Totale variazioni	99.653	230	99.883
Saldo al 31 dicembre 2007	99.653	230	99.883

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2007 è la seguente:

(in migliaia di Euro)					
	Nota	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 20)	31 dicembre 2006	di cui parti correlate (Nota 20)
Debiti finanziari a lungo termine					
- New Credit Agreement	7	99.178		-	
Totale Debiti finanziari a lungo termine		99.178			
Debiti finanziari a breve termine					
- Debiti verso società del Gruppo	7	-	-	101.304	101.304
- Debiti verso banche ed altri finanziatori	7	705	-	23	-
Totale Debiti finanziari a breve termine		705		101.327	
Totale passività finanziarie		99.883		101.327	
Crediti finanziari a lungo termine	4	4.826	-	1.390	-
Crediti finanziari a breve termine	4	57.922	56.491	309	-
Disponibilità liquide	5	420	-	21	-
Totale attività finanziarie		63.168		1.720	
Posizione finanziaria netta		36.715		99.607	

8. Debiti commerciali e altri debiti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti commerciali	24.382	16.197
Totale debiti commerciali	24.382	16.197
Altri debiti:		
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	6.126	401
Debiti verso dipendenti	6.305	372
Altri	26.951	3.020
Totale debiti diversi	39.382	3.793
Totale	63.764	19.990

I debiti commerciali comprendono prevalentemente gli addebiti ricevuti da fornitori e professionisti esterni per consulenze organizzative, legali, informatiche e gli addebiti ricevuti dalle società del Gruppo coinvolte nell'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

I debiti diversi comprendono :

- debiti previdenziali riferiti ai contributi relativi alle retribuzioni dei dipendenti e alle quote di adesione ai fondi di previdenza complementare;
- debiti tributari riferiti principalmente a debiti verso l'erario per IVA ed ai debiti per le ritenute fiscali effettuate ai dipendenti ed ancora da versare;
- debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni loro spettanti e non ancora erogate;
- altri debiti, principalmente riferiti ai debiti verso le società del Gruppo che risulteranno beneficiarie degli indennizzi (Euro 25.480 migliaia) che Prysmian S.p.A. ha ricevuto da Pirelli & C. S.p.A. in loro nome e per loro conto in considerazione delle garanzie rilasciate dallo stesso gruppo Pirelli nell'ambito del contratto di acquisizione del luglio 2005, nonché agli emolumenti ad Amministratori (Euro 300 migliaia) e sindaci (Euro 74 migliaia).

I debiti previdenziali ed i debiti verso dipendenti rilevano un significativo incremento dovuto all'aumento dell'organico in forza alla società avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2007.

Si riporta di seguito un dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti sulla base della valuta in cui sono espressi:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Euro	63.634	19.990
Sterlina britannica	79	-
Dollaro statunitense	51	-
Totale	63.764	19.990

9. Fondi rischi e oneri

La voce ammonta a Euro 41 migliaia contro Euro 50 migliaia del 31 dicembre 2006 e si riferisce al fondo rischi relativo a vertenze per procedimenti giuslavoristici.

10. Fondi del personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Trattamento di fine rapporto	4.070	49
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	523	-
Totale	4.593	49

La voce evidenzia un significativo incremento attribuibile al passaggio in forza dal 1 gennaio 2007 alla Prysmian S.p.A. del personale relativo a tutte le funzioni di Corporate, precedentemente in forza alle sub-holding, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

Le componenti di conto economico relative ai fondi del personale sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)		
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Trattamento di fine rapporto	319	32
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	57	14
Totale	376	46

Nel corso dell'esercizio 2007 i costi relativi agli accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto lavoro ammontano a Euro 319 migliaia, mentre quelli a benefici per cessazione di rapporto di lavoro a Euro 57 migliaia.

Si segnala che, in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso dell'esercizio 2007, la Società ha provveduto a rideterminare il fondo maturato al 31 dicembre 2006 e, in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 109 dello IAS 19, a definire il relativo curtailment positivo, pari a Euro 56 migliaia.

Trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Saldo all'inizio del periodo	49	-
Costo del lavoro	112	32
Oneri finanziari	207	-
Curtilment	(56)	-
(Utili) perdite attuariali imputate a patrimonio netto	345	(2)
Trasferimento personale	3.861	19
Utilizzi	(443)	-
Totale variazioni	4.026	49
Saldo alla fine del periodo	4.075	49

La voce Trasferimento personale si riferisce al debito per trattamento di fine rapporto relativo al personale delle sub-holding, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l., passato in forza alla Società dal 1 gennaio 2007.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni relative al trattamento di fine rapporto sono dettagliabili come segue:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Tasso di sconto	5,45%	4,50%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,14%	2,14%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%

Di seguito viene riportato il numero medio di dipendenti per categoria confrontato con il numero effettivo dei dipendenti al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006:

	Media 2007	%	Finale 2007	%
Operai	32	11%	32	11%
Impiegati e Dirigenti	248	89%	253	89%
Totale	280	100%	285	100%

	Media 2006	%	Finale 2006	%
Impiegati e Dirigenti	1	100%	2	100%
Totale	1	100%	2	100%

CONTO ECONOMICO

11. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta ad Euro 37.800 migliaia e si riferisce ai ricavi per gli addebiti, regolati da specifici contratti, che la Prysmian S.p.A. dal 1 gennaio 2007 effettua nei confronti delle sub-holding, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l., per le attività di coordinamento e i servizi resi dalle funzioni centrali alle società del Gruppo.

12. Altri proventi

La voce ammonta a Euro 4.995 migliaia contro Euro 13.904 migliaia al 31 dicembre 2006 e riguarda principalmente gli addebiti, di seguito elencati, effettuati da Prysmian S.p.A. :

- addebito nei confronti della società veicolo irlandese, Prysmian Financial Services Ireland Ltd, per la prestazione di servizio reso nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti (Euro 1.674 migliaia);
- addebito nei confronti di varie società del Gruppo per il recupero di parte dei costi sostenuti per la gestione di operazioni e progetti di cui beneficia l'intero Gruppo. Tra questi, è significativo il recupero dei costi di consulenza sostenuti per la sottoscrizione del New Credit Agreement (Euro 901 migliaia);
- addebito nei confronti della controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (Euro 2.626 migliaia) relativo al recupero della quota di costi inerenti le attività di ricerca e sviluppo sostenuti a suo diretto beneficio.

13. Costi del personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue :

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Salari e stipendi	26.234	2.087
Oneri sociali	8.589	295
Trattamento di quiescenza	961	1
Trattamento di fine rapporto	56	32
Costi (proventi) del personale non ricorrenti :		
<i>Proventi da trasferimento personale</i>	<i>(1.061)</i>	-
Totale costi (proventi) del personale non ricorrenti	(1.061)	-
Altri costi del personale	344	5
Totale	35.123	2.420

I costi del personale, al 31 dicembre 2007, rilevano un significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2006 dovuto principalmente al già citato passaggio in forza dal 1 gennaio 2007 delle funzioni di Corporate operanti a supporto e coordinamento sia delle società del settore Energia sia del settore Telecom.

I costi relativi al trattamento di quiescenza (Euro 961 migliaia) si riferiscono all'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007 e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/06.

I proventi da trasferimento personale, pari ad Euro 1.061 migliaia, si riferiscono alla differenza tra le passività ricevute, a seguito del passaggio in forza dal 1 gennaio 2007 alla Prysmian S.p.A. del personale relativo a tutte le

funzioni di Corporate, precedentemente in forza alle sub-holding, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l., e quanto incassato dalle società cedenti. Infatti, a fronte dell'acquisizione del debito attualizzato secondo quanto disposto dallo IAS 19 le società hanno riconosciuto un valore più alto sulla base del valore del debito calcolato secondo i principi civilistici italiani. .

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 Prysmian S.p.A. aveva in essere piani di pagamenti basati su azioni a favore di manager delle società del Gruppo e di membri del Consiglio di Amministrazione della società.

Piani di Co-investimento

Nel mese di luglio 2005, ad alcuni manager di società appartenenti al Gruppo è stato assegnato il diritto di acquisire titoli azionari rappresentativi il capitale di Prysmian (Lux) S.à.r.l., società che ha il controllo indiretto di Prysmian S.p.A. attraverso Prysmian (Lux) II S.à.r.l.. Il prezzo d'acquisto è stato fissato in Euro 28,16 per ciascuna azione ordinaria e Euro 1,00 per ciascun non Interest Bearing Preferred Equity Certificates (nPEC) e Interest Bearing Preferred Equity Certificates (iPEC); tali prezzi di acquisto risultano equivalenti ai prezzi di sottoscrizione corrisposti da Goldman Sachs per i medesimi titoli azionari in sede di Acquisizione.

In giugno 2006 è stato firmato il piano definitivo di Co-investimento e, successivamente, nei mesi di luglio e settembre 2006 sono stati sottoscritti, ai prezzi stabiliti dal contratto e sopra riportati, i titoli della controllante Prysmian (Lux) S.à r.l.. Si riportano di seguito le principali caratteristiche dell'accordo:

(Euro)	
	Fair value
Azioni ordinarie	2.001,83
nPEC	Non inferiore a 1,00
iPEC	1,12

Nel corso del 2007, la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. in Prysmian S.p.A. si è ridotta per effetto dell'avvenuta quotazione in Borsa il 3 maggio 2007 (Offerta Pubblica Globale di Vendita del 40% del capitale) e dell'immediatamente successivo esercizio integrale della "greenshoe" da parte dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita (ulteriore 6% del capitale). Nel mese di novembre 2007, infine, la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à r.l. è ulteriormente diminuita per la vendita del 9,9% a Taihan Electric Wire Co. Ltd e del collocamento presso investitori istituzionali di un ulteriore 12,3% del capitale di Prysmian S.p.A., cosicché al 31 dicembre 2007 la partecipazione di Prysmian (Lux) II S.à.r.l. in Prysmian S.p.A. è pari al 31,8%.

Il fair value del piano di co-investimento alla data di assegnazione era paria Euro 10.549 migliaia.

Il costo complessivamente rilevato a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 2.669 migliaia mentre al 31 dicembre 2006 ammontava a Euro 1.078 migliaia. Tale costo è rilevato nella voce Costo del personale per quanto attiene la quota spettante ai dipendenti del Gruppo e nella voce Altri costi per la parte di competenza degli Amministratori del Gruppo stesso.

Tale costo rappresenta la differenza fra il valore di mercato (FMV) delle azioni di Prysmian (Lux) S.à.r.l. al momento dell'assegnazione e il prezzo di sottoscrizione da parte del management.

Al 31 dicembre 2007 il valore residuo del piano di co-investimento è pari a Euro 501 migliaia. I diritti relativi al piano di co-investimento pur essendo maturati sono esercitabili solo al verificarsi delle condizioni previste dallo stesso piano.

Nel corso del 2006, al fine di favorire l'acquisto di azioni della Prysmian (Lux) II S.à.r.l., ad alcuni Amministratori e dirigenti di società del Gruppo sono stati erogati a titolo di finanziamento Euro 5.200 migliaia, interamente rimborsati nel corso del 2007. Nel gennaio 2007, inoltre, la Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. ha erogato un ulteriore finanziamento di Euro 1.611 migliaia, rimborsato per Euro 75 mila nel corso dello stesso 2007 e per la restante parte in data 8 gennaio 2008. I prestiti di cui sopra sono stati concessi ad un tasso annuo pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea ed il relativo credito è stato classificato nella voce Altri crediti..

Piani di Stock Option

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea della Società ha approvato un piano di stock option subordinato all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il piano è riservato a dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian.

Al 31 dicembre 2007, il piano prevede l'assegnazione di 2.885 migliaia di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna e pari a circa l'1,6% del capitale sociale. Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 4,65.

Di seguito si riportano ulteriori dettagli relativi al piano di stock option:

(in Euro)				
	2007		2006	
	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio
In circolazione a inizio anno	2.571.047	4,65	-	-
Assegnate	392.203	4,65	2.571.047	4,65
Annulate	(78.438)	-	-	-
Esercitate	-	-	-	-
In circolazione a fine anno	2.884.812	4,65	2.571.047	4,65
<i>. di cui relative a personale di Prysmian S.p.A.</i>	<i>1.316.038</i>	<i>4,65</i>	<i>880.257</i>	<i>4,65</i>
Esercitabili a fine anno	-	-	-	-

Le opzioni matureranno in quattro rate annuali, ciascuna delle quali maturerà in occasione dell'anniversario della data di assegnazione.

Per quanto riguarda i tempi di sottoscrizione delle opzioni, il Piano prevede che ciascuno dei beneficiari del Piano potrà esercitare, in tutto o in parte, le opzioni fino a quel momento maturate, esclusivamente in due finestre temporali nel corso dell'anno, come di seguito indicato:

- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della Società;
- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della relazione semestrale della Società.

Il fair value del piano di stock option è stato valutato con metodologia Black-Scholes; sulla base di tale modello, la media ponderata dei fair value delle opzioni alla data di assegnazione è pari a Euro 5,78, determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse risk-free medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Al 31 dicembre 2007, la vita media residua delle opzioni è pari a 2,5 anni.

Il costo complessivamente rilevato a conto economico nella voce costo del personale (salari e stipendi) per il piano di stock option nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 624 migliaia, mentre al 31 dicembre 2006 ammontava a Euro 45 migliaia.

Nell'esercizio, inoltre, per il piano di stock option sono state incrementate le partecipazioni per Euro 741 migliaia per la parte dei diritti maturati in capo a dipendenti delle società controllate.

14. Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Ammortamento fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature	29	-
Ammortamento altri beni materiali	109	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	203	-
Totale	341	-

15. Altri costi

La voce risulta pari a Euro 60.074 migliaia nell'esercizio 2007 contro Euro 23.846 migliaia nell'esercizio precedente.

Il significativo incremento è principalmente correlato al recente riassetto organizzativo del Gruppo che ha comportato il trasferimento alla Società di attività e persone precedentemente in capo alle sub-holding, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l., con effetto dal 1 gennaio 2007.

Gli Altri costi sono dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Servizi professionali	38.986	14.049
Costi IT	4.547	-
Assicurazioni	586	18
Servizi di manutenzione	337	-
Oneri di gestione e altre spese	1.729	86
Spese di viaggio	2.947	193
Locazioni	1.776	-
Altri costi non ricorrenti :		
<i>Costi relativi al progetto IPO</i>	8.236	9.500
<i>Separazione sistema informativo</i>	930	-
Totale altri costi non ricorrenti	9.166	9.500
Totale	60.074	23.846

I servizi professionali comprendono principalmente i costi delle prestazioni di attività in outsourcing (in particolare servizi informativi e amministrazione del personale) per Euro 14.625 migliaia, gli addebiti ricevuti dalle sub-holding Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (Euro 6.641 migliaia) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (Euro 1.068 migliaia) per costi sostenuti ma di competenza di Prysmian S.p.A. ed i costi di consulenza sostenuti in relazione all'operazione di New Credit Agreement per Euro 1.650 migliaia. I servizi professionali includono inoltre i compensi agli Amministratori e ai Sindaci della Prysmian S.p.A., rispettivamente pari a Euro 300 migliaia e a Euro 74 migliaia ed i costi di revisione contabile per Euro 1.687 migliaia.

I servizi di manutenzione si riferiscono prevalentemente a software, macchine elettroniche ed automezzi.

Le locazioni sono principalmente riferite ai costi sostenuti per l'affitto dell'immobile in cui ha sede la Società per Euro 1.460 migliaia.

16. Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Interessi su finanziamenti	3.373	-
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	985	-
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	228	-
Costi per mancato utilizzo linee di credito	2.208	3.332
Commissioni bancarie varie	8.857	16.627
Altri	10.213	4.490
Oneri finanziari	25.864	24.449
Perdite su tassi di cambio	10	-
Totale Oneri finanziari	25.874	24.449

Gli interessi su finanziamenti sono relativi agli interessi maturati sulla quota di Term Loan ricevuta dalla Prysmian S.p.A. nell'ambito del New Credit Agreement.

Le commissioni bancarie varie, al 31 dicembre 2007, comprendono prevalentemente gli oneri accessori al finanziamento inerenti l'operazione di New Credit Agreement. Tali costi, che verranno ripartiti sull'intera durata del finanziamento ammontano a Euro 8.605 migliaia.

Al 31 dicembre 2007 gli altri oneri finanziari comprendono principalmente costi relativi all'operazione di cartolarizzazione dei crediti per Euro 7.316 migliaia e interessi passivi addebitati dalla società di tesoreria del Gruppo sullo scoperto di conto corrente intrattenuto con quest'ultima per Euro 2.878 migliaia.

Gli altri oneri finanziari, al 31 dicembre 2006, comprendono prevalentemente gli interessi passivi addebitati dalla società di tesoreria del Gruppo sullo scoperto di conto corrente intrattenuto con quest'ultima per Euro 2.792 migliaia.

I proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	42	-
Altri proventi	18.661	20.673
Proventi finanziari	18.703	20.673
Utili su tassi di cambio	25	-
Totale Proventi finanziari	18.728	20.673

Al 31 dicembre 2007 gli altri proventi finanziari comprendono principalmente:

- l'addebito a società del Gruppo di una parte delle commissioni bancarie sostenute da Prysmian S.p.A. per la sottoscrizione del New Credit Agreement (Euro 7.840 migliaia). Tale addebito è commisurato sulla base della quota di finanziamento ricevuta (Term Loan) e dell'utilizzo delle linee di credito (Revolving Credit Facility e Bonding Facility) disponibili;
- l'addebito a società del Gruppo di parte dei costi sostenuti da Prysmian S.p.A. per l'implementazione di processi e procedure attinenti l'operazione di cartolarizzazione dei crediti (Euro 7.206 migliaia).

17. Dividendi da società controllate

Nel corso dell'esercizio 2007 Prysmian S.p.A. ha incassato dividendi per complessivi Euro 116.994 migliaia dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., di cui Euro 26.994 migliaia in seguito alla delibera di approvazione del bilancio 2006 del 20 aprile 2007 ed Euro 90.000 migliaia con delibera del 20 dicembre 2007 a titolo di acconto sui dividendi previsti per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2007.

18. Imposte

La voce in oggetto, alle scadenze considerate, risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Imposte Correnti	(4.037)	(2.416)
Imposte Differite	-	-
Totale	(4.037)	(2.416)

La voce si riferisce principalmente agli effetti economici positivi dovuti al mancato pagamento, in virtù delle maggiori perdite fiscali a livello consolidato, dell'IRES trasferita da alcune società italiane in ottemperanza al regolamento del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte rapportate al risultato ante imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base della aliquota di imposta teorica applicabile alla Società per i seguenti motivi:

(in migliaia di Euro)				
	2007	Aliquota	2006	Aliquota
Risultato prima delle imposte	56.581		73.862	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capogruppo	18.672	33,0%	24.375	33,0%
Dividendi da società controllate	(36.678)	(64,8%)	(28.215)	(38,2%)
IRAP	0	0,0%	0	0,0%
Proventi da consolidato fiscale nazionale	(4.037)	(7,1%)	(2.416)	(3,3%)
Imposte differite attive non attivate e altro	18.006	31,8%	3.840	5,2%
Imposte sul reddito effettive	(4.037)	(7,1%)	(2.416)	(3,3%)

La Società non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo pari a Euro 43.406 migliaia al 31 dicembre 2007 (al 31 dicembre 2006 le perdite fiscali riportabili a nuovo erano pari a zero), nonché di differenze temporali deducibili in futuri esercizi pari a Euro 11.157 migliaia ed Euro 11.636 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

Si rammenta che, a partire dall'esercizio 2006, la società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di Consolidante, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti generati dall'adesione al Consolidato di Gruppo mediante un apposito Regolamento ed un accordo tra le società partecipanti, che prevedono una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

L'adozione del consolidato fiscale consente di compensare in capo alla società consolidante gli imponibili positivi o negativi della consolidante stessa con quelli delle società controllate residenti che abbiano esercitato l'opzione; le eventuali perdite fiscali maturate nei periodi precedenti a quello di avvio della tassazione di Gruppo possono essere utilizzate unicamente dalle società cui le perdite fiscali competono.

Le società italiane, oltre alla consolidante, che partecipano al consolidato fiscale sono elencate di seguito:

- Fibre Ottiche Sud (FOS) S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.
- Prysmian Energia Holding S.r.l.
- Prysmian Treasury S.r.l.
- Prysmian Telecom S.r.l.
- Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.
- Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.

L'aliquota attesa utilizzata ai fini del computo del carico fiscale è il 33 % per la giurisdizione IRES e, per effetto dell'iscrizione all'UIC avvenuta nel mese di maggio 2007 come previsto dall'art. 113 del TUB, a partire dall'esercizio 2007, del 5,25 % per la giurisdizione IRAP.

19. Impegni

Al 31 dicembre 2007 la Società ha in essere le seguenti tipologie di impegni:

(a) Impegni per acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2007 relativi a investimenti immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali non ancora riflessi in bilancio ammontano a Euro 659 migliaia.

(b) Impegni su contratti di leasing operativo

Di seguito sono riportati gli ammontari relativi ad impegni futuri su contratti di leasing operativo in essere al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)	
31 dicembre 2007	
Entro 1 anno	1.436
Da 1 a 5 anni	5.548
Oltre i 5 anni	339
Totale	7.323

(c) manleve a supporto di fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse di società del Gruppo per Euro 5.308 migliaia, così dettagliate:

- Comergy Ltd.	Euro 1.699 migliaia;
- Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd.	Euro 1.469 migliaia;
- P.T. Prysmian Cables Indonesia	Euro 1.128 migliaia;
- Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd.	Euro 405 migliaia;
- Prysmian Cable System Pte Ltd.	Euro 389 migliaia;
- Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd.	Euro 218 migliaia.

(d) altre fidejussioni rilasciate nell'interesse di società del Gruppo per Euro 77.152 migliaia, così dettagliate:

- Prysmian Cables and Systems B.V.	Euro 44.500 migliaia;
- Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Euro 22.112 migliaia;
- Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Euro 7.494 migliaia;
- Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Euro 2.400 migliaia;
- Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Euro 646 migliaia.

20. Transazioni con le parti correlate

La società è controllata direttamente da Prysmian (Lux) II S.à.r.l., che al 31 dicembre 2007 deteneva circa il 31,8% del capitale sociale; quest'ultima è a sua volta controllata da The Goldman Sachs Group Inc.

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le imprese controllate e controllanti riguardano prevalentemente:

- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate;
- rapporti finanziari intrattenuti dalla Capogruppo per conto/e con le consociate.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria dei rapporti tra la Capogruppo e le consociate.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2007	
	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti
Controllate	52.535	56.491	37.460
Altre parti correlate:			
The Goldman Sachs Group Inc.	-	-	1.000
Totale	52.535	56.491	38.460

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2006	
	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti Finanziari
Controllate	18.040	2.845	101.304
Altre parti correlate:			
The Goldman Sachs Group Inc.	-	-	-
Totale	18.040	2.845	101.304

(in migliaia di Euro)						2007
	Ricavi per beni e servizi	Costi del personale	Costi per beni e servizi	Proventi / (Oneri) finanziari netti	Dividendi	Imposte
Controllate	42.659	(1.061)	14.376	15.750	116.994	4.831
Altre parti correlate:						
The Goldman Sachs Group Inc.	-	-	2.458	-	-	-
Totale	42.659	(1.061)	16.834	15.750	116.994	4.831

(in migliaia di Euro)						2006
	Ricavi per beni e servizi	Costi del personale	Costi per beni e servizi	Proventi / (Oneri) finanziari netti	Dividendi	Imposte
Controllate	13.904	-	937	17.818	90.000	2.416
Altre parti correlate:						
The Goldman Sachs Group Inc.	-	-	5.000	-	-	-
Totale	13.904	-	5.937	17.818	90.000	2.416

Rapporti con le controllate

Si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche del Gruppo e al rapporto di conto corrente intrattenuto con la società di tesoreria del Gruppo.

Rapporti con The Goldman Sachs Group Inc.

Sono relativi al corrispettivo riconosciuto a The Goldman Sachs Group Inc. per servizi di consulenza offerti al Gruppo.

Compensi all'alta direzione

Durante il periodo i compensi all'alta direzione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)		
	2007	2006
Salari e altri benefici a breve termine	3.944	525
Altri benefici	625	280
Pagamenti basati su azioni	3.114	777
Totale	7.683	1.582

21. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 Prysmian S.p.A. non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla comunicazione stessa, oltre a quelle commentate nelle Note 13 e 15.

22. Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori ammontano a Euro 8.406 migliaia nel 2007 e a Euro 5.121 migliaia nel 2006. I compensi spettanti ai Sindaci ammontano a Euro 251 migliaia nel 2007 e a Euro 243 migliaia nel 2006. I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore o di sindaco in Prysmian S.p.A. e in altre imprese incluse nell'Area di consolidamento, che abbiamo costituito un costo per Prysmian.

Di seguito si riporta l'elenco nominativo dei compensi corrisposti.

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE
(in Euro)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE									
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica (*)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale	
IN CARICA									
1. Paolo Zannoni (P)	Presidente	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	-	-	-	-	-
2. Battista Valerio (AD)	Amm.re Delegato	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	5.839	880.000	758.075	-	1.643.914
3. Wesley Clark	Amministratore	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	75.000	-	-	-	-	75.000
4. Giulio Del Ninno	Amministratore	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	75.000	-	-	-	-	75.000
5. Pier Francesco Facchini	Amministratore	28.02.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	806	381.806	480.769	-	863.381
6. Hugues Lopic	Amministratore	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	-	-	-	-	-
7. Francesco Paolo Mattioli	Amministratore	28.02.2007-31.12.2007	31.12.2009	75.000	-	-	-	-	75.000
8. Michael Ogrinz	Amministratore	28.02.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	-	-	-	-	-
9. Fabio Ignazio Romeo	Amministratore	28.02.2007-31.12.2007	31.12.2009	-	3.608	718.846	631.208	-	1.353.662
10. Udo Günter Werner Stark	Amministratore	28.02.2007-31.12.2007	31.12.2009	75.000	-	-	-	-	75.000
CESSATI									
11. Christian Streiff	Amministratore	01.01.2007-28.02.2007	-	-	-	-	-	-	-
12. Stefan Goetz	Amministratore	01.01.2007-28.02.2007	-	-	-	-	-	-	-
COLLEGIO SINDACALE									
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica (*)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale	
1. Marcello Garzia	Presidente Coll.Sind.	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	20.660	-	-	105.790	-	126.450
2. Luigi Guerra	Sindaco Effettivo	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	12.920	-	-	54.950	-	67.870
3. Paolo Francesco Lazzati	Sindaco Effettivo	01.01.2007-31.12.2007	31.12.2009	12.920	-	-	43.782	-	56.702
					Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale	
Dirigenti con responsabilità strategiche (**)		-	-	-	10.662	921.552	922.262	-	1.854.476

(*) Il mandato scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiude alla data indicata.

(**) Include tre dirigenti

Di seguito il dettaglio nominativo delle stock option assegnate.

STOCK OPTION ASSEGANTE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio			
		Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	
Pier Francesco Facchini	Amministratore	-	-	-	392.203	4,65	2,5	-	-	-	-	392.203	4,65	2,5

23. Transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali.

24. Covenant finanziari

Il New Credit Agreement, i cui dettagli sono commentati alla Nota 7, prevede il rispetto da parte del Gruppo di una serie di impegni a livello consolidato. I principali requisiti, aggregati per tipologia, sono di seguito indicati:

a) Requisiti finanziari

- Rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti (così come definiti dal New Credit Agreement);
- Rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA (così come definiti dal New Credit Agreement).

b) Requisiti non finanziari

E' previsto il rispetto di impegni non finanziari, definiti in linea con la prassi di mercato, applicabile a operazioni dello stesso tipo e della medesima rilevanza. Tali requisiti comportano una serie di limitazioni alla concessione di garanzie reali a favore di terzi, nell'effettuazione di acquisizioni o sulle operazioni sul capitale e alla modifica dei propri statuti sociali.

Eventi di default

I principali eventi di default sono di seguito riassunti:

- l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- il mancato rispetto dei requisiti finanziari;
- il mancato rispetto di alcuni requisiti non finanziari;
- la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale di società del Gruppo;
- l'emanazione di provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza;
- il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un evento di default, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutte o parte delle somme erogate ai sensi del New Credit Agreement e non ancora rimborsate insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del New Credit Agreement.

Al 31 dicembre 2007, il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati di cui al precedente punto risulta pari a 8,69. Alla medesima data il rapporto tra Posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato risulta pari a 1,33.

Gli indici finanziari sopra indicati rispettano entrambi i limiti previsti dal New Credit Agreement.

25. Informazioni ai sensi dell'Art.149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Ai sensi dell'Art.149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla stessa Società di revisione PricewaterhouseCoopers:

(in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	1.687
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A. (1)	1.491
	Rete PricewaterhouseCoopers S.p.A. (2)	15
Totale		3.193

(1) Servizi di due diligence, di supporto alla revisione, di supporto all'IPO e altri.

(2) Servizi di assistenza fiscale all'IPO.

26. Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2007.

Milano, 7 marzo 2008

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Paolo Zannoni

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2007

(Euro migliaia)							
	Sede	Valore in bilancio	Quota %	Capitale sociale	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di competenza	Utile/(perdita) dell'esercizio
Immobilizzazioni finanziarie:							
Imprese controllate italiane							
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Milano, Viale Sarca 222	169.788	100	100.000	454.997	454.997	219.218
Prysmian Telecom S.r.l.	Milano, Viale Sarca 222	80.271	100	10	(14.880)	(14.880)	(18.189)
Totale imprese controllate italiane		250.059					
Imprese controllate estere							
GSCP Athena (UK) Holdings LTD	Londra, Peterborough Court, 133 Fleet Street	-	100	1	1	1	-
Prysmian Pension Scheme Trustee Limited	Hampshire, Chickenhall Lane, Eastleigh	-	100	1	1	1	-
Totale imprese controllate estere		-					
Altre imprese estere							
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino, Germania	2.151	6,250	15.000	8.432	527	9.070
Prysmian Kablo SRO	Bratislava, Slovacchia	1	0,005	19.059	4.477	-	2.171
Prysmian (Brazil) Holdings LTDA	San Paolo, Brasile	-	0,021	-	-	-	-
Totale altre imprese estere		2.152					
Totale generale		252.211					

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valerio Battista, in qualità di Amministratore Delegato, e Pier Francesco Facchini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Prysmian S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2007.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 si è basata su di un processo definito da Prysmian in coerenza con il modello di controllo interno definito dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

7 marzo 2008

/F/ Valerio Battista

/F/ Pier Francesco Facchini

L'Amministratore delegato

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Valerio Battista

Pier Francesco Facchini

